CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

Anno scolastico 2026/2027



PARTE I – IDENTITÀ E CORNICE CULTURALE

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Il curricolo verticale d'Istituto
4. La centralità della persona
5. Finalità della scuola dell'infanzia e del primo ciclo
6. Profilo dello studente
7. Obiettivi generali del processo formativo
8. Principi pedagogici e metodologici
9. Inclusione, personalizzazione e valorizzazione dei talenti
10. Continuità e orientamento

PARTE II – CURRICOLO VERTICALE

11. Competenza alfabetica funzionale (Campo di esperienza: I discorsi e le parole; Discipline: Italiano)
12. Competenza multilinguistica (Campo di esperienza: I discorsi e le parole; Discipline: Inglese, Spagnolo, Francese, Latino per l'Educazione Linguistica)
13. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Campo di esperienza: La conoscenza del mondo; Discipline: Matematica, Scienze e Tecnologia)
14. Competenza digitale (Campo di esperienza: tutti; Discipline: tutte)
15. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (Campo di esperienza: tutti; Discipline: tutte)
16. Competenza in materia di cittadinanza (Campo di esperienza: tutti; Discipline: tutte)
17. Competenza imprenditoriale (Campo di esperienza: tutti; Discipline: tutte)
18. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (Campo di esperienza: Il sé e l'altro, La conoscenza del mondo, Immagini, suoni, Colori; Discipline: Storia, Geografia, Musica, Arte e Immagine, Strumento musicale, Educazione motoria e fisica, IRC)

PARTE I – IDENTITA' E CORNICE CULTURALE

1. Premessa

Il Curricolo verticale d'Istituto rappresenta il quadro di riferimento attraverso il quale la scuola traduce le finalità educative e formative in un percorso organico, coerente e progressivo. Esso esprime l'identità progettuale dell'Istituto e definisce, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, il cammino attraverso cui accompagnare ogni alunno nella costruzione delle conoscenze, nello sviluppo delle competenze e nella progressiva maturazione personale e sociale.

In una scuola chiamata a confrontarsi con una realtà culturale, sociale e tecnologica in continua trasformazione, il curricolo non può configurarsi come un documento statico, né come una semplice successione di contenuti, discipline e traguardi. È, piuttosto, un progetto educativo unitario e dinamico, capace di mettere in relazione i diversi momenti del percorso scolastico, garantendo continuità alla crescita e coerenza agli apprendimenti.

In questa prospettiva si colloca la revisione del Curricolo verticale d'Istituto, realizzata alla luce delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, adottate con il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221. Le nuove Indicazioni hanno offerto l'occasione non soltanto per aggiornare il documento, ma soprattutto per ripensarne l'impianto complessivo, rendendo più evidente la dimensione verticale e unitaria del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo.

La nuova impostazione intende, pertanto, superare una lettura del curricolo per segmenti scolastici separati, per restituire la visione di un percorso continuo e progressivo, nel quale campi di esperienza e discipline si raccordano e gli apprendimenti si sviluppano secondo livelli crescenti di complessità. Ogni fase del percorso costituisce così, al tempo stesso, il consolidamento di quanto precedentemente acquisito e la base per gli apprendimenti successivi.

Le competenze costituiscono l'asse intorno al quale vengono messi in relazione, in prospettiva verticale, i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e le discipline della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Tale organizzazione consente di rendere immediatamente leggibile la verticalità del curricolo: non tre percorsi semplicemente accostati, ma un unico itinerario formativo che si sviluppa nel tempo, nel rispetto dell'identità pedagogica di ciascun grado di scuola e della specificità epistemologica delle discipline.

La scelta di assumere le competenze come principio organizzatore non attenua, infatti, il valore delle discipline. Al contrario, ne valorizza il contributo specifico: ciascuna disciplina, con i propri linguaggi, metodi, contenuti e nuclei fondanti, concorre alla costruzione delle competenze e alla formazione complessiva della persona. La competenza rappresenta dunque il punto di convergenza; le discipline e i campi di esperienza costituiscono le vie attraverso cui essa viene progressivamente costruita.

In tale quadro viene valorizzata anche la specificità delle discipline, dei loro linguaggi, metodi e nuclei fondanti, senza rinunciare alla costruzione di raccordi interdisciplinari e trasversali. La verticalità del curricolo si realizza, infatti, attraverso la condivisione dei nuclei essenziali del sapere, la progressione degli obiettivi di apprendimento e la costruzione di connessioni significative tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

La revisione tiene conto, inoltre, delle sfide della contemporaneità e della necessità di fornire agli alunni strumenti culturali adeguati per orientarsi nella complessità, sviluppare pensiero critico, utilizzare consapevolmente le tecnologie, comprendere e selezionare le informazioni ed esercitare una cittadinanza attiva e responsabile.

Al centro dell'intero percorso rimane lo studente, nella globalità delle sue dimensioni cognitive, emotive, relazionali, corporee, sociali ed etiche. Inclusione, personalizzazione, valorizzazione delle differenze e riconoscimento dei talenti diventano, pertanto, principi strutturali del curricolo e orientano le scelte educative e didattiche dell'Istituto.

Il nuovo Curricolo verticale si configura così come una mappa condivisa del percorso di crescita, espressione della responsabilità progettuale e collegiale della comunità professionale: non una somma di curricoli distinti, ma un disegno unitario nel quale conoscenze, abilità e competenze si costruiscono progressivamente

e concorrono alla formazione integrale della persona.
Un curricolo verticale, dunque, non per uniformare i percorsi, ma per dare continuità alla crescita; non per accumulare saperi, ma per trasformarli in strumenti per comprendere se stessi, gli altri e il mondo.

2. Riferimenti normativi

Il Curricolo verticale d'Istituto si colloca all'interno del quadro costituzionale e normativo che riconosce il diritto all'istruzione, la centralità della persona, l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la responsabilità della scuola nella formazione culturale, civile e sociale delle nuove generazioni.
Il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, costituisce il principale riferimento per la progettazione e la rielaborazione del Curricolo verticale d'Istituto. Le nuove Indicazioni definiscono gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento, le competenze attese e le conoscenze essenziali, delineando al contempo orientamenti relativi alle metodologie, all'interdisciplinarità e all'integrazione delle tecnologie nella didattica.
All'interno di questa cornice, il Curricolo verticale traduce le Indicazioni Nazionali nelle scelte educative e didattiche proprie dell'Istituto, in coerenza con la sua identità e con i bisogni formativi degli alunni. Esso si integra e si raccorda con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Piano per l'Inclusione, il Curricolo di Educazione civica, il Piano di Miglioramento e gli altri documenti strategici della scuola, concorrendo alla costruzione di un progetto formativo unitario, coerente e condiviso.

3. Il Curricolo verticale d'Istituto

Il Curricolo verticale costituisce il cuore progettuale dell'offerta formativa dell'Istituto.
Esso delinea il percorso educativo e didattico che accompagna gli alunni dai tre ai quattordici anni, assicurando continuità, gradualità e coerenza agli apprendimenti e valorizzando, al contempo, la specificità di ciascun segmento scolastico.
La verticalità non consiste nella semplice anticipazione, ripetizione o distribuzione dei contenuti nei diversi anni di corso. Essa implica, piuttosto, la costruzione consapevole di una **progressione degli apprendimenti**, nella quale ciò che viene appreso in una fase costituisce fondamento, ampliamento e occasione di approfondimento per gli apprendimenti successivi.
La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concorrono così, nel rispetto delle rispettive specificità, alla costruzione di **un unico percorso formativo**, orientato allo sviluppo integrale della persona.
Il curricolo assume una struttura dinamica e aperta: viene verificato, contestualizzato e progressivamente aggiornato alla luce dell'evoluzione normativa, dei risultati dell'azione educativa, dei bisogni degli alunni e delle trasformazioni culturali e sociali.

4. La centralità della persona

La persona costituisce il centro e il fine dell'azione educativa.
Ogni bambino e ogni ragazzo entra nella comunità scolastica con una propria storia, una propria identità, differenti esperienze, capacità, interessi, bisogni, tempi e modalità di apprendimento.
La scuola riconosce tale unicità e si impegna a creare le condizioni affinché ciascuno possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità, costruire progressivamente la propria identità e acquisire gli strumenti culturali necessari per comprendere se stesso, gli altri e il mondo.
La centralità della persona implica un'educazione attenta a tutte le dimensioni dello sviluppo: cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, espressiva, etica e sociale.

La scuola è pertanto:

- luogo di conoscenza, nel quale acquisire gli strumenti culturali necessari per comprendere e interpretare la realtà;
- luogo di relazione, nel quale imparare attraverso l'ascolto, il dialogo, il confronto e la cooperazione;
- luogo di inclusione, nel quale le differenze vengono riconosciute, rispettate e valorizzate;
- luogo di responsabilità, nel quale imparare progressivamente a compiere scelte consapevoli e a comprenderne le conseguenze;
- luogo di cittadinanza, nel quale sperimentare concretamente la convivenza democratica, il rispetto delle regole, la partecipazione e la cura del bene comune;
- luogo di orientamento e di futuro, nel quale riconoscere attitudini, interessi e talenti e costruire progressivamente il proprio progetto di vita.

Educare la persona significa, dunque, accompagnarla nel processo che conduce dalla conoscenza di sé all'incontro con l'altro, dalla costruzione del **NOI** alla partecipazione alla comunità, fino all'assunzione di responsabilità verso il mondo e verso il futuro.

5. Finalità dell'Infanzia e del primo ciclo

La **Scuola dell'Infanzia** promuove identità, autonomia, competenze, benessere, relazioni e primi processi di riflessione attraverso gioco, esperienza, esplorazione e pluralità dei linguaggi.

Il **primo ciclo** consolida conoscenze e abilità fondamentali e sviluppa competenze culturali, capacità logiche, critiche e creative, autonomia nello studio, cittadinanza e orientamento. La Primaria costruisce gli apprendimenti fondamentali; la Secondaria li approfondisce e ne favorisce una progressiva rielaborazione critica.

6. Profilo dello studente

Il Profilo dello studente rappresenta l'orizzonte verso il quale converge l'intero percorso educativo e didattico del primo ciclo.

Esso descrive, in forma integrata, le conoscenze, le abilità, le competenze, gli atteggiamenti e i livelli di autonomia che l'alunno dovrebbe progressivamente maturare al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

Al termine del primo ciclo lo studente, in rapporto alla propria età, alle proprie caratteristiche e al percorso compiuto:

- utilizza con crescente padronanza la lingua italiana per comprendere, comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero;
- utilizza le lingue straniere per comunicare in contesti diversi e aprirsi all'incontro con altre culture;
- possiede conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche che gli consentono di interpretare fenomeni, dati e situazioni;
- comprende la dimensione storica dell'esperienza umana e sa orientarsi nello spazio geografico e sociale;
- riconosce il valore del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale;
- utilizza le tecnologie digitali in modo consapevole, responsabile e critico;
- sa ricercare, selezionare, organizzare e utilizzare informazioni;
- affronta situazioni e problemi ricorrendo alle conoscenze acquisite e individuando strategie adeguate;
- è progressivamente consapevole delle proprie capacità, dei propri limiti, interessi e talenti;
- sa organizzare il proprio apprendimento e assume progressivamente responsabilità rispetto agli impegni;
- riconosce il valore delle regole, dei diritti, dei doveri e delle istituzioni democratiche;
- rispetta la dignità della persona e riconosce il valore delle differenze;
- collabora con gli altri, sa ascoltare punti di vista differenti e partecipa alla vita della comunità;
- manifesta atteggiamenti di cura verso se stesso, gli altri, l'ambiente e i beni comuni;

- sviluppa capacità di giudizio e pensiero critico;
- è in grado di compiere scelte progressivamente più autonome e consapevoli e di orientarsi rispetto al proprio percorso futuro.

Il Profilo non rappresenta un modello uniforme al quale ricondurre tutti gli alunni, ma un **orizzonte formativo comune**, da perseguire attraverso percorsi rispettosi delle caratteristiche e delle potenzialità individuali.

7. Obiettivi generali del processo formativo

Gli obiettivi generali del processo formativo costituiscono la declinazione operativa delle competenze delineate nel Profilo dello studente. Essi traducono il profilo atteso al termine del primo ciclo in direzioni concrete dell'azione educativa e didattica e rappresentano, pertanto, un riferimento essenziale per la progettazione collegiale.

Le Indicazioni li organizzano secondo le otto competenze chiave europee, distinguendo gli obiettivi da raggiungere al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. Si delinea così una progressione verticale nella quale conoscenze e abilità vengono progressivamente mobilitate per costruire autonomia, consapevolezza, responsabilità e capacità di agire.

Le direzioni formative

Nel corso del primo ciclo, l'azione educativa e didattica è orientata a promuovere progressivamente nell'alunno:

- Padronanza comunicativa – comprendere, interpretare e produrre messaggi e testi sempre più complessi; argomentare le proprie idee, confrontare punti di vista e utilizzare un linguaggio appropriato ai diversi contesti.
- Apertura linguistica e interculturale – utilizzare le lingue straniere in situazioni comunicative progressivamente più articolate, riconoscendo somiglianze e differenze linguistiche e culturali e sviluppando sensibilità interculturale.
- Pensiero logico, scientifico e problem solving – osservare e interpretare fenomeni, formulare ipotesi, individuare strategie risolutive, analizzare dati e valutare criticamente l'attendibilità delle informazioni scientifiche e tecnologiche.
- Competenza e cittadinanza digitale – ricercare e valutare informazioni, scegliere gli strumenti digitali più appropriati, collaborare e produrre contenuti in modo creativo, sicuro e responsabile, tutelando dati personali e privacy.
- Consapevolezza di sé e capacità di imparare – conoscere e gestire progressivamente emozioni e comportamenti, adottare stili di vita sani, autovalutarsi, organizzare il proprio apprendimento e pianificare attività e progetti individuali e di gruppo.
- Cittadinanza attiva e responsabile – rispettare e valorizzare opinioni e diversità, conoscere diritti e doveri, rispettare le istituzioni e le regole della convivenza, tutelare l'ambiente e i beni comuni e partecipare ad iniziative solidali e di servizio alla comunità.
- Iniziativa, autonomia e orientamento – assumersi responsabilità, affrontare difficoltà e imprevisti con flessibilità, trasformare idee in azioni, collaborare alla realizzazione di progetti e riflettere sulle proprie esperienze per orientare consapevolmente le scelte future.
- Identità e consapevolezza culturale – conoscere e valorizzare il patrimonio storico, culturale e paesaggistico, comprendere il rapporto tra culture diverse, interpretare differenti linguaggi espressivi e sviluppare forme personali e collaborative di produzione artistica e musicale.

La prospettiva delle Indicazioni può essere sintetizzata come un percorso di progressiva conquista dell'autonomia:

esplorare → comprendere → utilizzare → collegare → interpretare → valutare → scegliere → agire responsabilmente

Nella scuola primaria prevalgono l'acquisizione degli strumenti fondamentali, l'esplorazione, la comprensione, l'organizzazione delle prime conoscenze e lo sviluppo delle iniziali forme di autonomia.

Nella scuola secondaria di primo grado, gli stessi nuclei evolvono verso livelli più complessi: interpretazione, pensiero critico, argomentazione, valutazione delle fonti, autovalutazione, progettualità, responsabilità e capacità di orientare le proprie scelte.

8. Principi pedagogici e metodologici

Il Curricolo verticale si fonda su una concezione attiva, significativa e relazionale dell'apprendimento, nella quale l'alunno non è un semplice destinatario di contenuti, ma partecipa in modo consapevole alla costruzione della propria conoscenza. L'azione educativa e didattica mira pertanto a creare situazioni nelle quali ciascuno possa osservare, esplorare, porsi domande, comprendere, sperimentare, stabilire connessioni, applicare quanto appreso, confrontarsi con gli altri, argomentare e riflettere sul proprio percorso di apprendimento.

In questa prospettiva, la scuola riconosce la centralità della conoscenza, promuovendo l'acquisizione di saperi solidi, essenziali e strutturati, indispensabili per comprendere e interpretare la realtà e per sviluppare competenze. L'apprendimento diventa realmente significativo quando le nuove conoscenze si collegano a quelle già possedute, alle esperienze e ai diversi contesti di vita, favorendo una comprensione profonda e una personale rielaborazione dei saperi.

Il percorso viene costruito secondo criteri di gradualità e progressività, rispettando l'età, i tempi di crescita e lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale degli alunni. La laboratorialità sostiene questa impostazione attraverso esperienze di osservazione, ricerca, sperimentazione e soluzione di problemi, rendendo l'alunno protagonista attivo dell'apprendimento.

Pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, il Curricolo promuove inoltre l'interdisciplinarità, favorendo connessioni tra saperi e linguaggi diversi per giungere a una comprensione più ampia e articolata della realtà. Il dialogo, la cooperazione e il confronto diventano, in questo senso, strumenti fondamentali non solo per apprendere, ma anche per crescere nella relazione con gli altri.

Particolare attenzione è riservata alla metacognizione, accompagnando progressivamente gli alunni a riconoscere le proprie modalità di apprendimento, le strategie utilizzate, le difficoltà incontrate e i progressi compiuti. Tale processo si intreccia con la personalizzazione, che tiene conto delle caratteristiche, dei bisogni, dei ritmi, degli interessi e delle potenzialità di ciascuno, affinché ogni alunno possa sviluppare pienamente le proprie capacità.

Ogni esperienza di apprendimento assume, inoltre, una dimensione orientativa, perché contribuisce alla conoscenza di sé, alla scoperta delle proprie attitudini e dei propri talenti e alla progressiva costruzione di un progetto personale. La scuola, infine, si apre alla comunità e al territorio, riconoscendoli come ambienti di apprendimento nei quali le conoscenze acquisite possono essere utilizzate per leggere situazioni e problemi reali, assumere responsabilità e contribuire alla cura del bene comune.

9. Inclusione, personalizzazione e valorizzazione dei talenti

L'inclusione costituisce una dimensione strutturale della qualità della scuola e attraversa l'intero Curricolo d'Istituto.

Una scuola inclusiva riconosce che ogni alunno è portatore di caratteristiche, esperienze, bisogni, capacità e potenzialità differenti e assume tale pluralità come elemento costitutivo della comunità educativa.

Il Curricolo viene pertanto progettato secondo criteri di accessibilità, flessibilità e personalizzazione, affinché ciascuno possa partecipare significativamente alle esperienze di apprendimento e raggiungere il più elevato livello possibile di sviluppo personale e culturale.

L'attenzione inclusiva riguarda tutti gli alunni e trova specifica declinazione nei percorsi rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con altri bisogni educativi speciali, con background migratorio o che vivono situazioni di svantaggio sociale, linguistico e culturale.

Inclusione significa, tuttavia, non soltanto sostenere le situazioni di difficoltà, ma anche riconoscere e valorizzare i talenti.

Ogni alunno deve poter incontrare occasioni nelle quali scoprire ciò che sa fare, sperimentare interessi, esprimere creatività e sviluppare le proprie potenzialità.

La scuola assume quindi il compito di offrire una pluralità di esperienze – linguistiche, scientifiche, tecnologiche, artistiche, musicali, motorie, sociali e civiche – attraverso le quali ciascuno possa trovare spazi di espressione e di crescita.

La finalità non è rendere tutti uguali, ma garantire a ciascuno le condizioni per partecipare, apprendere, contribuire e sviluppare pienamente le proprie possibilità, imparando contemporaneamente a stare bene nella diversità.

10. Continuità e orientamento

La continuità educativa garantisce coerenza, gradualità e progressività al percorso che accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla conclusione del primo ciclo. Si realizza attraverso nuclei fondanti comuni e progressivi, il raccordo tra campi di esperienza e discipline, il confronto tra docenti e una progettazione condivisa, con particolare attenzione agli anni-ponte.

Ad essa si collega l'orientamento, inteso come processo educativo che attraversa l'intero curricolo e accompagna progressivamente l'alunno nella conoscenza di sé, nella scoperta di interessi, capacità e talenti, nello sviluppo dell'autonomia e nella capacità di compiere scelte consapevoli.

L'intero percorso può essere rappresentato attraverso la traiettoria che muove dalla conoscenza di sé all'incontro con l'altro, dalla costruzione del NOI alla partecipazione responsabile alla COMUNITÀ, fino alla comprensione del MONDO e alla capacità di orientarsi verso il FUTURO, riconoscendo le proprie potenzialità e costruendo progressivamente il proprio progetto di vita.

PARTE II – CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale d'Istituto è organizzato per competenze e si sviluppa in continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Per ciascuna competenza vengono individuati i campi di esperienza e le discipline che concorrono alla sua costruzione e, per ciascuno di essi, vengono declinati gli aspetti che ne definiscono il contributo specifico all'interno del percorso formativo:

a.Finalità

Descrivono il contributo specifico della disciplina alla formazione della persona, chiarendo perché viene insegnata e in quale modo concorre allo sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno e al raggiungimento del Profilo dello studente.

b.Nuclei fondanti

Rappresentano gli elementi essenziali e strutturanti della disciplina: concetti, processi, linguaggi e ambiti che ne costituiscono l'identità. Sono individuati in prospettiva verticale e costituiscono il filo conduttore che accompagna l'alunno nei diversi gradi di scuola.

c.Competenze attese

Indicano ciò che l'alunno è progressivamente in grado di fare utilizzando ciò che ha appreso. Esprimono la capacità di comprendere, utilizzare, applicare, collegare, rielaborare e trasferire conoscenze e abilità in situazioni e contesti diversi. Sono articolate secondo una progressione coerente con i diversi momenti del percorso scolastico.

d.Obiettivi specifici di apprendimento

Esplicitano, in termini operativi, le abilità e i processi cognitivi attraverso i quali l'alunno utilizza e rielabora i saperi disciplinari, orientando la progettazione didattica verso il raggiungimento delle competenze attese.

e. Conoscenze

Rappresentano i saperi, i contenuti, i concetti, i principi, le regole, i linguaggi e le informazioni propri dei diversi campi di esperienza e delle discipline, che costituiscono la base culturale necessaria per il conseguimento degli Obiettivi specifici di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze.

f.Strumenti, metodologie e strategie

Individuano le modalità attraverso cui vengono organizzate le esperienze di apprendimento. Comprendono metodologie attive e laboratoriali, strumenti tradizionali e digitali, lavoro individuale e cooperativo, problem solving, ricerca, esplorazione e confronto. Mirano a sviluppare progressivamente operazioni cognitive quali osservare, riconoscere, descrivere, classificare, comprendere, applicare, confrontare, collegare, argomentare, interpretare, risolvere problemi e rielaborare.

g.Tempi e organizzazione

Definiscono la distribuzione e la progressione degli apprendimenti nei diversi periodi e gradi scolastici, prevedendo tempi flessibili e adeguati all'età, alla complessità degli apprendimenti e alle caratteristiche degli alunni. L'organizzazione può prevedere attività individuali, di gruppo, laboratoriali, interdisciplinari e per classi aperte.

h.Inclusione e personalizzazione

La progettazione disciplinare tiene conto delle differenze individuali nei ritmi, negli stili di apprendimento, nei bisogni, negli interessi e nelle potenzialità. Prevede strategie, strumenti, mediatori e modalità organizzative flessibili, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti, sostenere le difficoltà e, nello stesso tempo, riconoscere e valorizzare capacità e talenti.

i.Raccordi interdisciplinari

Evidenziano le connessioni della disciplina con gli altri saperi e con le dimensioni trasversali del Curricolo, favorendo l'integrazione dei linguaggi e la costruzione di una visione unitaria della conoscenza.

11.COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	I DISCORSI E LE PAROLE
SCUOLA PRIMARIA	ITALIANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ITALIANO (LINGUA E LETTERATURA)

11.1 - PERCHÉ SI STUDIA

Lo studio dell'Italiano mira a sviluppare una **padronanza consapevole della lingua** come strumento per comunicare, comprendere, organizzare il pensiero e interpretare la realtà. Favorisce l'acquisizione delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e rielaborazione, l'arricchimento del lessico e l'uso corretto e adeguato della lingua nei diversi contesti. Attraverso la letteratura promuove inoltre il piacere della lettura, la conoscenza di sé e degli altri, il pensiero critico, la sensibilità culturale e la partecipazione consapevole alla vita sociale.

11.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'Infanzia – *I discorsi e le parole*	Scuola Primaria - Italiano	Scuola Secondaria di I grado – Italiano
Ascolto e oralità	Ascoltare, comprendere semplici messaggi, raccontare esperienze, esprimere bisogni, emozioni e idee; partecipare a conversazioni rispettando progressivamente i turni di parola.	Comprendere testi e messaggi orali; raccontare esperienze e storie; organizzare ed esporre semplici discorsi; partecipare a conversazioni e scambi comunicativi in modo pertinente.	Comprendere discorsi anche complessi, individuandone informazioni, scopo e punto di vista; intervenire in conversazioni e discussioni in modo pertinente, argomentando e rispettando tempi e turni di parola.
Lettura e comprensione	Avvicinarsi al libro e alla narrazione; comprendere storie ascoltate; sviluppare curiosità verso il linguaggio scritto e consapevolezza fonologica.	Acquisire una lettura progressivamente fluida ed espressiva; comprendere testi di diversa tipologia, individuandone senso globale, informazioni principali e finalità.	Leggere autonomamente testi anche complessi e integrali; selezionare e gerarchizzare informazioni; riconoscere caratteristiche, scopi e strutture dei diversi tipi testuali.
Scrittura e rielaborazione	Sperimentare il gesto grafico e le prime forme di rappresentazione e produzione scritta, anche creativa.	Acquisire la scrittura corretta e funzionale; produrre testi coerenti di diversa tipologia; organizzare le idee; sintetizzare e rielaborare semplici testi.	Pianificare, scrivere, rivedere e rielaborare testi di diversa tipologia e per diversi scopi e destinatari; sintetizzare e riassumere informazioni provenienti da più fonti.
Lessico	Arricchire progressivamente il patrimonio lessicale attraverso esperienze, narrazioni e conversazioni.	Ampliare il lessico; comprendere significati propri e figurati; riconoscere sinonimi, contrari e principali relazioni tra le parole; utilizzare il lessico specifico delle discipline.	Ampliare e utilizzare consapevolmente il patrimonio lessicale; riconoscere relazioni semantiche e famiglie di parole; utilizzare registri e lessici specifici adeguati ai diversi contesti.
Riflessione sulla lingua	Sviluppare consapevolezza dei suoni, delle parole e delle strutture della lingua attraverso giochi linguistici e attività metafonologiche.	Consolidare ortografia, morfologia e primi elementi sintattici; riconoscere le principali	Conoscere e utilizzare consapevolmente strutture morfologiche, sintattiche e testuali; riflettere sui

		strutture della lingua e utilizzarle per migliorare la comunicazione orale e scritta.	meccanismi della lingua e adeguare registro e forma alle diverse situazioni comunicative.
Letteratura e testi	Ascoltare fiabe, racconti, poesie e filastrocche; sviluppare piacere e interesse per la narrazione.	Leggere e ascoltare testi letterari di diversa tipologia; riconoscerne progressivamente caratteristiche e significati; sviluppare il piacere della lettura.	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari italiani e stranieri; distinguere testi letterari e non letterari; confrontare interpretazioni e punti di vista e maturare un rapporto personale con la lettura.

11.3 - COMPETENZE ATTESE		
COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO**
• Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. • Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. • Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. • Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. • Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. • Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica. •	• *Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.* La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. • *Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni.* Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. • *Comprendere, parlare, ascoltare.* Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli	• Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. • Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). • Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. • Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata;

	altri. • *Leggere, interpretare, esporre.* Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. • *Scrivere.* Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione	saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

11.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**I DISCORSI E LE PAROLE**

CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
1. Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. 2. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. 3. Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. 4. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. 5. Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. 6. Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.	1. Principali strutture della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua. 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. 4. Principi essenziali di organizzazione del discorso. 5. Principali connettivi logici. 6. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.

11.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025			
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). • Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. • Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.			
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• **Decodificare e comprendere messaggi chiave:** identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto). • **Comunicare con chiarezza ed efficacia:** esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore. • **Riassumere il contenuto di testi scritti:** individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto**.** • **Produrre testi significativi:** scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. • **Interagire con media diversi:** utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.			
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**

Lingua e letteratura ***Alfabeto.*** • Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano • Scrivere con grafia manuale almeno in stampatello maiuscolo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. ***Grafia dell'italiano.*** • Conoscere e scrivere correttamente almeno sotto dettatura i fonemi e grafemi complessi, es: (chi, che; ghi. ghe; sci, sce; gn; gl; cq, ecc.; conoscere l'uso dell'accento e dell'apostrofo; utilizzare la divisione in sillabe. ***Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.*** • Riconoscere nei testi i principali segni paragrafematici. • ***Tempi e modi verbali.*** • Conoscere e adoperare in modo coerente nella comunicazione orale i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo presente, futuro semplice, passato prossimo ***Ascolto e dialogo.*** • Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine cronologico.	***Lingua e letteratura*** • ***Alfabeto*** • Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano, integrate da alcune di quelle assunte da altre lingue. • Scrivere con grafia manuale in stampatello e in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. ***Grafia dell'italiano.*** • Conoscere e scrivere correttamente i fonemi e grafemi complessi, es: (chi, che; ghi. ghe; sci, sce; gn; gl; cq, ecc.; conoscere l'uso dell'accento e dell'apostrofo, distinguendoli l'uno dall'altro in parole note; utilizzare correttamente la lettera "h", utilizzare la divisione in sillabe. ***Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.*** • Riconoscere nei testi i principali segni paragrafematici e utilizzarli correttamente nella scrittura. ***Tempi e modi verbali.*** • Conoscere e adoperare correttamente nella comunicazione orale i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo presente, futuro semplice, imperfetto, passato prossimo ***Ascolto e dialogo.*** • Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta	***Lingua e letteratura*** ***Alfabeto.*** • Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle assunte da altre lingue (J, K, W, X, Y) per un totale di 26 lettere ***Scrittura.*** • Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. ***Grafia dell'italiano.*** • Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe. ***Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.*** • Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione. ***Tempi e modi verbali.***	***Lingua e letteratura*** ***Grammatica e ampliamento del lessico.*** *Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti.* • Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. • Riconoscere le categorie di numero, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune. • Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. • Saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. • Saper impiegare i termini specifici noti legati alle discipline di studio. ***Strategie di controllo della propria produzione linguistica.*** • Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.) nei contesti noti e familiari • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. ***Oralità.*** • Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione in ambiti noti e familiari. • Saper organizzare un semplice	***Lingua e letteratura*** ***Grammatica e ampliamento del lessico.*** *Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti.* • Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. • Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune. • Saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. • Saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. • Saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. ***Strategie di controllo della propria produzione linguistica.*** • Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.). • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. ***Oralità.*** • Saper comunicare in modo adeguato

Lettura e interpretazione*.** • Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi e semplici testi scritti riconoscendone, con l'aiuto di esempi e domande stimolo, la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). ***Produzione di testi*.** • Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo e brevi istruzioni. ***Memorizzazione di testi. • Saper memorizzare semplici testi poetici (brevi poesie, filastrocche, canzoni…) • Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali, ritmi, associazioni con immagini, ecc.	esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. ***Lettura e interpretazione*.** • Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). ***Produzione di testi*.** • Saper produrre facili testi di tipo descrittivo, narrativo e regolativo (istruzioni, ricette, regole…) ***Memorizzazione di testi.*** • Saper memorizzare testi poetici (brevi poesie, filastrocche, canzoni…) • Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali, ritmi, associazioni con immagini, ecc.	• Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato. ***Ascolto e dialogo*.** • Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. ***Lettura e interpretazione*.** • Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). ***Produzione di testi*.** • Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. • Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. ***Memorizzazione di testi.*** • Saper memorizzare testi poetici. • Apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come	discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza, anche collettivamente. • Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta, uno schema, una mappa. ***Ascolto e dialogo*.** • Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza, anche collettivamente. ***Lettura e interpretazione dei testi letterari*.** • Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. • Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). • Aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa. • Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione,	e differenziato in base ai diversi contesti di interazione. • Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza. • Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. ***Ascolto e dialogo*.** • Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. ***Lettura e interpretazione dei testi letterari*.** • Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. • Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). • Aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria

		mappe mentali, o rappresentate graficamente, schemi, ritmi, associazioni con immagini, ecc.	pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione individuale e collettiva di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi). • Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Utilizzare testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ***Scrittura di testi argomentativi e creativi*.** • Produrre semplici testi scritti coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail • Saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa. • Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario. • Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.	competenza interpretativa. • Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi). • Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ***Scrittura di testi argomentativi e creativi.*** • Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail • Saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa. • Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario. • Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra

				un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe

11.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025	
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). • Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. • Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico. • Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. • Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato. • Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. • Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.	
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Lingua e letteratura	***Lingua e letteratura***	***Lingua e letteratura***
Lessico.	***Lessico.***	***Lessico.***
• Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (es. sinonimi e contrari); • Organizzare il lessico in famiglie lessicali; • Consultare il vocabolario della lingua italiana.	• Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); • Organizzare il lessico in famiglie lessicali; • Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.	• Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); • Organizzare il lessico in famiglie lessicali; • Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
L'analisi logica.	***L'analisi logica.***	***L'analisi logica.***
• Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase. • Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), ed eventuali altri elementi che la compongono.	• Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase. Riconoscere errori. • Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e altri elementi che la compongono.	• Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. • Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
La frase e la sua struttura. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase. • Saper trasformare il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • Riconoscere nel discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo. • Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	***La frase e la sua struttura.*** • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; • Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde, i trattini, le virgolette, virgolette, da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica) • Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	***La frase e la sua struttura.*** • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; • Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); • Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica) • Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
Ascoltare, rielaborare, parlare. • Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • Essere in grado di prendere semplici appunti durante una lezione e utilizzarli per l'esposizione • Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario.	***Esaminare le funzioni degli atti linguistici*:** • funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); • funzioni perlocutorie. ***Ascoltare, rielaborare, parlare.***	***Esaminare le funzioni degli atti linguistici*:** • funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); • funzioni perlocutorie. ***Ascoltare, rielaborare, parlare.***

***Leggere, interpretare*.** • Leggere ad alta voce testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, uso delle facilitazioni del testo: titoli, neretti, tabelle, figure…); • Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative, con l'aiuto di schemi, domande guida e con il supporto dell'insegnante. • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo. ***Scrivere*.** • Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, semplici mappe, scalette, con l'aiuto dell'insegnante e con schemi dati. • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; •	• Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • Essere in grado di prendere semplici appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva utile per l'esposizione; • Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. ***Leggere, interpretare*.** • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); • Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative, con l'aiuto di schemi, domande guida; • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo. ***Scrivere*.** • Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette, con schemi dati; • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura;	• Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; • Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; • Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; • Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. ***Leggere, interpretare*.** • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; • Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); • Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; • Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori. ***Scrivere*.** • Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; • Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il

	• Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; • Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita.	profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; • Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; • Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

11.5a –CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA
1. Principali strutture della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua. 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. 4. Principi essenziali di organizzazione del discorso. 5. Principali connettivi logici. 6. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.

11.5b –CONOSCENZE- SCUOLA PRIMARIA	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi Segni paragrafrematici Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	Principali strutture grammaticali della lingua italiana: modi e tempi del verbo; categorie di numero, tempo, persona; nomi (comuni, propri, alterati, derivati…), pronomi, aggettivi, articoli, preposizioni, avverbi e loro funzioni, segni di punteggiatura Struttura della frase Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini

	all'esperienza dei bambini Uso dei dizionari Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).			
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Ascolto e parlato • Regole della conversazione e turni di parola. • Indicatori spazio-temporali. • Lessico della quotidianità e delle esperienze personali. **Lettura e comprensione** • Corrispondenza fonema-grafema. • Parole, frasi e brevi testi. • Elementi essenziali di semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi e poetici. **Scrittura** • Struttura della frase semplice. • Didascalie e brevi testi narrativi e descrittivi. • Successione cronologica. **Lessico** • Lessico di uso comune. • Significato delle parole in semplici contesti. • **Ortografia e punteggiatura** • Alfabeto, sillabe, digrammi e gruppi fonematici complessi. • Prime convenzioni ortografiche. • Principali segni di punteggiatura. **Morfologia e sintassi** • Parola e frase. • Nome, articolo e verbo. • Genere e numero. • Frase minima.	**Ascolto e parlato** • Regole dell'interazione comunicativa. • Elementi essenziali della comunicazione. • Indicatori spazio-temporali e nessi causali. **Lettura e comprensione** • Struttura del testo narrativo. • Elementi essenziali dei testi descrittivi, regolativi e poetici. • Informazioni esplicite e sequenze. **Scrittura** • Struttura del testo narrativo: inizio, sviluppo, conclusione. • Semplici testi narrativi, descrittivi e regolativi. • Connettivi logici e spazio-temporali. **Lessico** • Lessico di base. • Sinonimi e contrari. • Significato delle parole nel contesto. **Ortografia e punteggiatura** • Principali difficoltà ortografiche. • Doppie, accento, apostrofo, *h*, divisione	**Ascolto e parlato** • Elementi, scopo e destinatario della comunicazione. • Organizzazione logico-cronologica del discorso. • Lessico adeguato alle situazioni comunicative. **Lettura e comprensione** • Struttura dei testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi. • Testo poetico: verso, strofa e rima. • Informazioni principali e secondarie. **Scrittura** • Struttura delle principali tipologie testuali. • Sequenze e connettivi. • Prime tecniche di pianificazione e sintesi. **Lessico** • Sinonimi e contrari. • Significato contestuale delle parole. • Uso iniziale del dizionario e lessico disciplinare. **Ortografia e punteggiatura** • Consolidamento delle convenzioni	**Ascolto e parlato** • Scopo, contesto e registri della comunicazione. • Organizzazione dell'esposizione. • Lessico specifico delle discipline. **Lettura e comprensione** • Principali tipologie testuali e loro struttura. • Informazioni esplicite e implicite. • Argomento, scopo, parole-chiave e nessi logici. **Scrittura** • Pianificazione e struttura delle diverse tipologie testuali. • Testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi. • Tecniche di sintesi e riassunto. **Lessico** • Sinonimi, contrari, omonimi e polisemia. • Parole primitive, derivate, alterate e composte. • Uso del dizionario. **Ortografia e punteggiatura** • Convenzioni	**Ascolto e parlato** • Elementi, funzioni e registri della comunicazione. • Organizzazione logica dell'esposizione. • Lessico disciplinare e strategie espositive. **Lettura e comprensione** • Caratteristiche delle principali tipologie e generi testuali. • Informazioni esplicite e implicite e inferenze. • Argomento, tema, scopo e parole-chiave. **Scrittura** • Pianificazione e struttura delle diverse tipologie testuali. • Coerenza, coesione e connettivi. • Sintesi, parafrasi, riassunto e revisione. **Lessico** • Lessico fondamentale e disciplinare. • Relazioni di significato e formazione delle parole. • Uso consapevole del dizionario e registri linguistici. **Ortografia e punteggiatura** • Consolidamento delle convenzioni ortografiche. • Funzioni sintattiche ed espressive della punteggiatura. • Strategie di revisione e autocorrezione.

	in sillabe. • Principali segni di punteggiatura. **Morfologia e sintassi** • Nome, articolo, aggettivo qualificativo e verbo. • Genere e numero. • Principali tempi dell'indicativo. • Soggetto, predicato ed espansioni.	ortografiche. • Segni di interpunzione e discorso diretto. **Morfologia e sintassi** • Nome, articolo, aggettivo e verbo. • Tempi dell'indicativo. • Soggetto, predicato, frase minima ed espansioni.	ortografiche consolidate. • Funzioni dei segni di interpunzione. • Strategie di controllo ortografico. **Morfologia e sintassi** • Parti variabili e invariabili del discorso. • Modi e tempi verbali. • Soggetto, predicato verbale e nominale. • Complemento oggetto e principali complementi indiretti.	**Morfologia e sintassi** • Parti del discorso e loro funzioni. • Modi e tempi verbali. • Struttura della frase semplice. • Soggetto, predicato e principali complementi.

11.5c –CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Principali strutture grammaticali della lingua italiana; parti del discorso; struttura della frase Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana Contesto storico di riferimento di autori e opere Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

	Tecniche di comprensione del testo scritto (sottolineature, scalette, schemi, ecc.) Tecniche di organizzazione del testo orale e scritto: appunti, sintesi, mappe, schemi…	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
TESTI E GENERI LETTERARI • Testo narrativo: struttura e caratteristiche; fiaba, favola, mito, leggenda, racconto d'avventura. • Epica classica: caratteristiche del poema epico; *Iliade* e *Odissea*; personaggi, vicende e temi fondamentali. • Testi personali ed espressivi: diario, lettera, descrizione e forme narrative legate all'esperienza personale. **2. LETTURA, COMPRENSIONE E ANALISI** • Comprensione e analisi del testo: sequenze, fabula e intreccio, personaggi, tempo, spazio, tema e informazioni principali. **3. SCRITTURA E PRODUZIONE TESTUALE** • Produzione di testi narrativi, descrittivi e personali. • Riassunto e semplici forme di rielaborazione. • Coesione testuale: principali connettivi e organizzazione della frase e del testo. **4. GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA** • Ortografia e punteggiatura. • Morfologia: parti variabili e invariabili del discorso. • Il verbo: coniugazioni, modi, tempi, transitività, forma attiva e passiva. **5. LESSICO** • Significato delle parole. • Ampliamento del patrimonio lessicale. • Uso appropriato del lessico.	**1. TESTI E GENERI LETTERARI** • Generi narrativi: racconto d'avventura, umoristico, poliziesco e altri generi significativi. • Testi personali ed espressivi: autobiografia, diario, lettera e narrazione del sé. • Testo poetico: struttura, verso, rima, ritmo e principali figure retoriche. • Letteratura italiana: principali tappe dell'evoluzione della lingua e della letteratura italiana; autori e opere significativi dalle origini all'età moderna. **2. LETTURA, COMPRENSIONE E ANALISI** • Analisi del testo letterario: aspetti formali e contenutistici, temi, personaggi, ambientazione e tecniche narrative. • Parafrasi. • Riassunto. • Commento. **3. SCRITTURA E PRODUZIONE TESTUALE** • Testi narrativi. • Testi espressivi e autobiografici. • Testi epistolari. • Testi poetici. • Testi informativo-espositivi. • Testi regolativi. **4. GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA** • Consolidamento della morfologia. • Struttura della frase. • Sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, attributo, apposizione e principali complementi. **5. LESSICO E USO DELLA LINGUA** • Origine, evoluzione e trasformazione delle parole. • Storia della lingua.	**1. TESTI E GENERI LETTERARI** • Generi narrativi: fantastico, fantascienza, horror e narrativa contemporanea. • Testo poetico: struttura, linguaggio poetico e figure retoriche. • Testo espositivo e argomentativo: struttura, caratteristiche, tesi, argomentazioni e organizzazione delle informazioni. • Tematiche di attualità e cittadinanza attraverso testi letterari e non letterari. • Letteratura italiana ed europea: principali correnti, autori e opere dell'Ottocento e del Novecento. • Ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Naturalismo, Verismo e Decadentismo. • Novecento e contemporaneità: principali correnti, autori e opere. **2. LETTURA, COMPRENSIONE E ANALISI** • Analisi e interpretazione del testo letterario. • Analisi del testo poetico. • Parafrasi e commento. • Sintesi e rielaborazione critica. • Individuazione di tesi e argomentazioni nei testi argomentativi. **3. SCRITTURA E PRODUZIONE TESTUALE** • Testi narrativi. • Testi espositivi. • Testi argomentativi. • Testi riflessivi e di commento. • Sintesi, parafrasi e rielaborazione critica. **4. GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA** • Sintassi del periodo. • Proposizione principale. • Coordinazione e subordinazione. • Principali proposizioni subordinate. **5. LESSICO E USO DELLA LINGUA**

	• Registri linguistici. • Uso della lingua nei diversi contesti comunicativi.	• Ampliamento del patrimonio lessicale. • Significato contestuale, origine e uso consapevole delle parole. • Evoluzione della lingua italiana. • Varietà linguistiche. • Registri linguistici. • Linguaggi settoriali.

11.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Metodologie • Lettura ad alta voce e dialogata • Storytelling e digital storytelling • didattica laboratoriale • Lavoro individuale, a coppia e nel piccolo gruppo • Apprendimento ludico e per scoperta • Metodologia dialogico-riflessiva (Philosophy for Children) **Strategie** • Ascolto partecipato • Circle time • Giochi linguistici • Angolo della lettura • Approccio alla letto-scrittura **Strumenti** • Pannelli di routine • Libri • Quaderni operativi • Strumenti digitali (PC/Digital board) • Immagini, materiali audiovisivi, materiale di	**Metodologie** • Lezione dialogata e partecipata • Didattica laboratoriale • Laboratorio di lettura e scrittura • Lavoro individuale, a coppie e in piccolo gruppo • Apprendimento cooperativo • Didattica metacognitiva • Metodologia dialogico-riflessiva (Philosophy for Children) • Debate **Strategie** • Ascolto attivo • Lettura ad alta voce e silenziosa • Individuazione di parole-chiave • Uso di mappe e scalette • Confronto tra testi e linguaggi diversi • Riflessione linguistica	**Metodologie** • Lezione dialogata e partecipata • Didattica laboratoriale • Laboratorio di lettura e scrittura • Lavoro individuale, a coppie e in piccolo gruppo • Apprendimento cooperativo • Didattica metacognitiva • Metodologia dialogico-riflessiva (Philosophy for Children) **Strategie** • Ascolto attivo • Lettura ad alta voce e silenziosa • Discussione guidata (Debate) • Presa di appunti • Riassunto e riformulazione • Individuazione di parole-chiave • Uso di mappe e scalette • Pianificazione, stesura e revisione del testo • Confronto tra testi e linguaggi diversi • Riflessione linguistica

cancelleria e di facile consumo;	**Strumenti** • Libro di testo • Libri e biblioteca • Mappe, schemi, tabelle e scalette • Immagini e materiali audiovisivi • LIM, PC e tablet • Strumenti compensativi, ove necessari	• Personalizzazione e scaffolding **Strumenti** • Libro di testo e antologie • Testi letterari e non letterari • Libri e biblioteca • Dizionari • Mappe, schemi, tabelle e scalette • Quotidiani e riviste • Immagini e materiali audiovisivi • Grafici e pagine web • LIM, PC e tablet • Strumenti compensativi, ove necessari

11.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo/ quadrimestre : intero anno Durata: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, Classi aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 6 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, Classi aperte

11.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
• Uso di mediatori visivi e simbolici: immagini, PECS, oggetti reali; • Timer per aumentare i tempi di attesa; • Rispetto degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno; • Accogliere i tempi di attivazione, di attenzione e di riposo valorizzando i canali comunicativi preferenziali (verbale, iconico, mimico-gestuale, motorio, grafico);	• Rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento. • Attività e consegne graduate e semplificate. • Uso di mappe, schemi, immagini e mediatori visivi. • Cooperative learning e peer tutoring. • Uso di strumenti compensativi e digitali.	• Rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento • Attività e consegne graduate • Semplificazione e adattamento dei testi • Uso di mappe, schemi e mediatori visivi • Cooperative learning e peer tutoring • Valorizzazione delle potenzialità individuali • Strumenti compensativi e digitali • Tempi flessibili

• Uso di storie brevi, frasi semplici, ripetizioni ritmiche e modulazione della voce per sostenere la comprensione dei racconti;	• Tempi flessibili e valorizzazione delle potenzialità individuali. • Per alunni NAI: facilitazione linguistica, testi semplificati e valorizzazione della cultura d'origine. • Per alunni con disabilità: attività personalizzate secondo il PEI e utilizzo di supporti visivi e multimediali.	• Feedback e autovalutazione Per alunni NAI (Neo-Arrivati): Utilizzo di testi semplificati ad alta leggibilità e valorizzazione della cultura d'origine e della propria lingua madre. Per Alunni con Disabilità: Obiettivi minimi o differenziati definiti nel PEI, con forte supporto iconico e multimediale.

11.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La lingua italiana si raccorda verticalmente con tutti i campi di esperienza e con tutte le discipline, in quanto costituisce lo strumento fondamentale per comunicare, comprendere, organizzare e rielaborare conoscenze. A partire da "I discorsi e le parole", il percorso si intreccia con Il sé e l'altro per l'espressione di sé e il dialogo; con Immagini, suoni, colori per l'integrazione dei diversi linguaggi; con Il corpo e il movimento per la verbalizzazione dell'esperienza; con La conoscenza del mondo per la descrizione, la spiegazione e l'acquisizione dei lessici specifici. Nel primo ciclo tali raccordi evolvono nella comprensione e produzione di testi disciplinari, nell'argomentazione, nell'uso consapevole dei linguaggi specialistici e nella lettura critica dei messaggi verbali, iconici e digitali.

12.COMPETENZA MULTILINGUISTICA

12.A LINGUA INGLESE

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	I DISCORSI E LE PAROLE
SCUOLA PRIMARIA	LINGUA INGLESE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	LINGUA INGLESE

12A.1 - PERCHÉ SI STUDIA

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali, studiare la lingua inglese significa innanzitutto imparare a comunicare con il mondo. L'inglese costituisce uno strumento privilegiato di scambio linguistico e culturale, che permette di entrare in relazione con persone e realtà diverse, favorendo la comprensione reciproca e la cooperazione internazionale.
L'apprendimento dell'inglese ha, inoltre, un importante valore formativo: contribuisce allo sviluppo della memoria, della concentrazione, del problem solving e del pensiero critico e favorisce flessibilità, capacità di adattamento, resilienza e riflessione sui propri processi di apprendimento.
La lingua inglese rappresenta anche uno strumento fondamentale di educazione interculturale. Attraverso l'incontro con lingue, culture e modi di vivere differenti, gli alunni imparano ad aprirsi all'altro, sviluppando empatia, rispetto, capacità di interazione e mediazione. La pluralità delle varietà dell'inglese contemporaneo consente, inoltre, di superare una visione legata esclusivamente ai Paesi anglofoni e di comprendere la dimensione globale della lingua.
Nel primo ciclo l'insegnamento mira progressivamente allo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte, con il raggiungimento del livello A1 al termine della scuola primaria e A2 al termine della scuola secondaria di I grado, secondo il QCER. Nella secondaria l'inglese diventa anche mezzo per accedere a contenuti culturali, letterari, scientifici, tecnologici e digitali e per stabilire collegamenti con le altre discipline.
In questa prospettiva, studiare inglese significa dunque comunicare, conoscere, confrontarsi e partecipare a una realtà sempre più interconnessa, sviluppando una competenza multilinguistica e interculturale che contribuisce alla formazione di cittadini aperti, autonomi e consapevoli. Le Indicazioni collocano infatti l'internazionalizzazione tra le dimensioni trasversali e fondative del curricolo e individuano nell'insegnamento delle lingue straniere uno strumento privilegiato di incontro con l'altro e di accesso a saperi diversificati.

12A.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'Infanzia – I Discorsi e le Parole	Scuola Primaria – Lingua inglese	Scuola Secondaria di I grado – Lingua inglese
Ascolto e comprensione orale	Familiarizzare con suoni, parole ed espressioni attraverso giochi, canzoni, routine e brevi consegne	Comprendere parole, istruzioni, dialoghi e semplici messaggi relativi a situazioni note	Comprendere messaggi, conversazioni e testi orali su argomenti personali, scolastici, culturali e di attualità
Produzione e interazione orale	Riprodurre parole, formule e semplici espressioni in situazioni ludiche	Descrivere persone, oggetti e situazioni; scambiare semplici informazioni e interagire in contesti quotidiani	Interagire in situazioni comunicative diverse, descrivere, raccontare, esprimere opinioni, sentimenti, intenzioni e motivare semplici punti di vista

Lettura e comprensione scritta	Primo contatto con parole e immagini associate	Leggere e comprendere brevi testi, messaggi e semplici descrizioni	Comprendere testi autentici e adattati di diversa tipologia, cogliendo informazioni principali, significati e intenzioni comunicative
Scrittura e produzione	Sperimentare parole e semplici forme grafiche in contesti significativi	Scrivere parole, frasi, messaggi e brevi testi relativi alla propria esperienza	Produrre testi personali, descrittivi, narrativi e comunicativi progressivamente più articolati e coerenti
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Riconoscere che esistono lingue diverse e coglierne suoni differenti	Osservare parole, strutture e semplici regolarità; riconoscere ciò che si è appreso	Riflettere su fonologia, lessico, grammatica e strutture; confrontare inglese e lingua madre; sviluppare strategie personali di apprendimento
Intercultura e civiltà	Scoprire semplici elementi di culture e tradizioni diverse	Conoscere aspetti della vita quotidiana e delle principali tradizioni dei Paesi anglofoni	Comprendere e confrontare aspetti culturali, sociali e letterari delle diverse realtà dell'inglese globale, sviluppando rispetto e apertura interculturale
Mediazione e comunicazione in contesti autentici	Facilitare la comprensione attraverso gesti, immagini e parole	Trasmettere semplici informazioni e aiutare nella comprensione di messaggi noti	Riformulare, spiegare e trasferire semplici informazioni tra persone, testi e contesti diversi, utilizzando strategie comunicative adeguate

12A.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. • Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	• Comunicazione scritta e orale. • Acquisire la capacità' di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. • Interazione sociale e consapevolezza culturale. • Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità'. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. • Applicazione interdisciplinare. • Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità'. • Autonomia nell'apprendimento. • Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

		• Comprensione e analisi critica. • Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

12A.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	I DISCORSI E LE PAROLE
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
Ricezione orale (ascolto) Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale • Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. • Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. • Imparare filastrocche, conte nelle diverse lingue straniere. • Scambiare nel gioco e nella conversazione parole di uso comune nelle rispettive lingue madri presenti a scuola.	• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. • Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. • Strutture di comunicazione semplici e quotidiane in diverse lingue. • Vocaboli di uso comune nelle lingue presenti a scuola.

12A.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MULTILINGUISTICA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025			
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. • Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.			
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello Al del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). • Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Comprendere e utilizzare espressioni di base: comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti). • Presentare sé stessi e gli altri: presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza. • Rispondere a domande personali: rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua. • Descrivere situazioni e luoghi familiari: utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane. Scrivere brevi testi su argomenti familiari: scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.			
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Ascolto (comprensione orale) • Ascoltare, imitare e riprodurre i suoni e il ritmo della lingua inglese attraverso filastrocche, canzoni e giochi linguistici.	**Ascolto (comprensione orale)** • Riconoscere e riprodurre i suoni fondamentali della lingua inglese; associare oralmente suoni e immagini/parole note.	**Ascolto (comprensione orale)** • Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). • Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso	**Ascolto (comprensione orale)** • Comprendere semplici istruzioni e consegne date dall'insegnante. • Comprendere il significato generale di brevi dialoghi e conversazioni.	**Ascolto (comprensione orale)** • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di

• Comprendere e ripetere parole isolate e semplici saluti legati a sé e al vissuto quotidiano. • Identificare e nominare in inglese oggetti familiari e immagini, sapendoli contare (da 1 a 10) attraverso il gioco e il supporto visivo. *Parlato (produzione e interazione orale)* • Ripetere parole isolate e semplici saluti legati a sé e al vissuto quotidiano. *Lettura (comprensione scritta)* • Riconoscere visivamente e associare semplici parole lette dall'insegnante (saluti, numeri, colori) alle rispettive immagini.	• Comprendere e usare parole e semplici frasi quotidiane riferite a sé, alla famiglia e ai compagni. • Riconoscere e nominare in inglese oggetti di uso comune, saperli contare (fino a 20) e raggrupparli per categorie (es. colori, giocattoli, scuola). **Parlato (produzione e interazione orale)** • Usare parole e semplici frasi quotidiane riferite a sé, alla famiglia e ai compagni. **Lettura (comprensione scritta)** • Leggere e comprendere cartellini, etichette e brevissime didascalie associate a immagini, riconoscendo parole già note oralmente. • Leggere parole familiari riferite a oggetti e raggrupparle in base al loro significato (es. cibi, colori, animali). • Copiare e completare parole note e brevissime frasi d'uso quotidiano (es. didascalie, fumetti), partendo da modelli visivi dati. • Ricopiare sotto forma di elenco o abbinamento i nomi di oggetti noti, organizzandoli per categorie logiche (es. animali, scuola, colori).	quotidiano, relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Parlato (produzione e interazione orale)** • Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione **Lettura (comprensione scritta)** • Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti. **Scrittura (produzione scritta)** • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. Individuare, numerare e classificare gli ogg	• Comprendere parole chiave e informazioni principali in canzoni, filastrocche, video e altri materiali multimediali. **Parlato (produzione e interazione orale)** • Descrivere brevemente se stesso, persone, animali, oggetti e luoghi familiari. • Esprimere gusti, preferenze e bisogni utilizzando strutture note. • Rispondere a semplici domande e porre domande relative ad argomenti conosciuti. • Partecipare a brevi scambi comunicativi con compagni e insegnante, utilizzando gesti, immagini e mimica per supportare la comunicazione. • **Lettura (comprensione scritta)** • Leggere e comprendere parole, frasi e il significato globale di semplici testi accompagnati da immagini. • Individuare informazioni esplicite all'interno di brevi testi. • Riconoscere lessico e strutture già incontrate nelle attività orali. • **Scrittura (produzione scritta)** • Scrivere parole, semplici frasi, brevi messaggi di saluto, auguri	argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. **Parlato (produzione e interazione orale)** • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. **Lettura (comprensione scritta)** • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. **Scrittura (produzione scritta)** • Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di

			e ringraziamento utilizzando il lessico appreso. • Formulare semplici domande e risposte su argomenti noti. • Completare testi guidati utilizzando parole ed espressioni appropriate. **Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento** • Riconoscere somiglianze e differenze tra parole della lingua inglese e della lingua italiana. • Individuare il significato di parole ed espressioni all'interno del contesto. • Osservare semplici strutture linguistiche e utilizzarle in modo appropriato. • Riconoscere i propri progressi, le difficoltà incontrate e individuare gli aspetti da migliorare. • Mostrare curiosità e interesse verso lingue e culture diverse dalla propria.	persone, luoghi e avvenimenti, ecc. **Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento** • Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

12A.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025	
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. • Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio • Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. • Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. • Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. • Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. • Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.	
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ascolto (Comprensione Orale) • Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere il significato generale di contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. Parlato (Produzione e Interazione Orale) • Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo comprensibile riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. • Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni, utilizzando un vocabolario elementare, ma progressivamente più esteso. • Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. • Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee in modo comprensibile. Lettura (Comprensione Scritta) • Comprendere il significato generale di annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. • Leggere e comprendere brevi testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. • Ricercare informazioni in testi brevi; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. • Comprendere brevi e semplici testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta) • Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. • Produrre brevi testi strutturati su traccia fornita; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Ascolto (Comprensione Orale) • Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere il significato generale di contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. • Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari, con l'aiuto dell'insegnante. Parlato (Produzione e Interazione Orale) • Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. • Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni utilizzando un vocabolario adeguato. • Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. • Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee in modo comprensibile e coerente. Lettura (Comprensione Scritta) • Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. • Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. • Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. • Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta) • Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.	Ascolto (Comprensione Orale) • Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. • Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. • Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. Parlato (Produzione e Interazione Orale) • Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. • Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. • Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. • Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. Lettura (Comprensione Scritta) • Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. • Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. • Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. • Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta) • Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. • Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. • Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.

• Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese con l'aiuto dell'insegnante.	• Produrre testi strutturati su traccia fornita; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. • Elaborare contenuti multimediali; sviluppare materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. • Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie per migliorare l'apprendimento della lingua, con il supporto dell'insegnante.	• Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

12A.5a –CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.
Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.
Strutture di comunicazione semplici e quotidiane in diverse lingue.
Vocaboli di uso comune nelle lingue presenti a scuola.

12A.5b - CONOSCENZE- SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	Alfabeto e fonemi (associazione fonema-grafema) Riproduzione sonora (suoni, parole, strutture) Lettura e scrittura (testi brevi/quotidiani) Formule sociali (saluti, presentazioni, informazioni personali) Interazione quotidiana (domande/risposte, istruzioni semplici) Espressione di bisogni e preferenze (permessi, gusti, descrizioni di persone/luoghi/oggetti) Livello iniziale: colori, numeri, oggetti comuni, ambienti casa/scuola. Livello intermedio: tempo atmosferico, orari, calendario (giorni, mesi, stagioni), descrizioni. Livello avanzato: sistema monetario (UK/USA), alimentazione, vita quotidiana. Verbi: Present Simple (to be, to have, can e verbi comuni), Present Continuous. Morfologia: pronomi personali soggetto, aggettivi (possessivi, dimostrativi, interrogativi). Riferimento: standard QCER e QCERVC. Paesi anglofoni: festività, tradizioni, realtà multietnica/multiculturale.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
• Formule di saluto e di congedo: Hello, Hi, Good morning, Bye-bye. • Semplici formule per presentarsi e chiedere il nome: What's your name? – I'm… / My name is…. • Espressioni di base relative agli stati d'animo: I'm happy, sad…. • Lessico relativo ai numeri da 1 a 10. • Lessico relativo ai colori principali. • Lessico relativo ai principali oggetti scolastici e al materiale di uso quotidiano. • Semplici istruzioni e comandi utilizzati nella routine scolastica: Stand up, Sit down, Open your book, Listen, Point, Repeat…. • Parole e semplici espressioni associate a immagini, oggetti e situazioni note. • Suoni e ritmi caratteristici della lingua inglese attraverso canzoni, conte e filastrocche. • Elementi fonetici di base e alcuni suoni specifici della lingua inglese. • Parole-chiave presenti in brevi messaggi orali e semplici storie illustrate. • Corrispondenza tra parola ascoltata e immagine. • Semplici aspetti culturali e sociali dei Paesi di lingua	• Consolidamento di saluti, presentazioni e istruzioni della vita scolastica. • Alfabeto inglese e prime associazioni tra lettere e suoni. • Numeri oltre il 10, colori, forme e oggetti di uso quotidiano. • Lessico relativo alla famiglia, agli animali e agli ambienti della casa e della scuola. • Giorni della settimana e semplici espressioni riferite al tempo atmosferico. • Formule per chiedere e dire l'età e per esprimere gusti: *How old are you? / I like…* • Domande e risposte brevi su persone e oggetti familiari: *What is it? / It's…* • Parole e brevi frasi presenti in immagini, cartellini, canzoni e semplici testi. • Suoni caratteristici e intonazione di parole ed espressioni frequenti. • Festività e tradizioni dei Paesi anglofoni presentate attraverso racconti e immagini.	• Alfabeto e *spelling* di parole familiari. • Corrispondenze più frequenti tra grafia e pronuncia. • Numeri, giorni, mesi, stagioni e calendario. • Lessico relativo a corpo, abbigliamento, cibo, animali e attività quotidiane. • Espressioni per descrivere in modo semplice persone, oggetti e luoghi. • Formule per indicare possesso, capacità, preferenze e bisogni: *I have got… / I can… / I like…* • Pronomi personali soggetto e forme di base dei verbi *to be*, *to have got* e *can*. • Semplici domande e risposte su informazioni personali e situazioni note. • Frasi brevi, didascalie, messaggi e descrizioni legati a immagini ed esperienze quotidiane. • Elementi di vita quotidiana, festività e tradizioni dei Paesi anglofoni.	• Consolidamento delle principali corrispondenze tra suoni e grafia. • Lessico relativo alla casa, alla scuola, alla città, al tempo libero e alle attività della giornata. • Ore, date e principali espressioni riferite al tempo atmosferico. • Espressioni per descrivere persone, luoghi, oggetti, abitudini e preferenze. • Formule per chiedere informazioni, dare semplici indicazioni e chiedere permesso. • Pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi e dimostrativi di uso frequente. • Verbi *to be*, *to have got*, *can* e introduzione al *Present Simple* dei verbi comuni. • Forme affermative, negative e interrogative in frasi semplici. • Brevi dialoghi, messaggi, descrizioni e testi di argomento familiare. • Aspetti della vita quotidiana e delle	• Consolidamento di alfabeto, pronuncia, intonazione e corrispondenze tra grafia e suono. • Lessico relativo a vita quotidiana, alimentazione, acquisti, tempo libero, luoghi e professioni. • Ore, date, calendario e semplici informazioni sul sistema monetario del Regno Unito e degli Stati Uniti. • Espressioni per presentarsi, scambiare informazioni, descrivere e parlare di bisogni, capacità e preferenze. • Formule per interagire in semplici situazioni quotidiane, anche attraverso messaggi scritti. • Pronomi personali soggetto; aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi più frequenti. • *Present Simple* dei verbi comuni e *Present Continuous* in situazioni concrete e familiari. • Forme affermative, negative e interrogative; principali parole interrogative. • Struttura e lessico di brevi dialoghi, descrizioni, messaggi e testi di uso quotidiano. • Festività, tradizioni e aspetti della realtà multiculturale dei Paesi anglofoni, con semplici confronti interculturali.

inglese, con particolare riferimento alle consuetudini vicine all'esperienza dei bambini. • Lessico essenziale relativo all'uso didattico dei device e degli strumenti digitali.			tradizioni dei Paesi anglofoni, anche in confronto con le proprie.	

12A.5c –CONOSCENZE- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Sistema fonologico: tratti fonologici ed elementi prosodici fondamentali. • Fluidità comunicativa: focus su pronuncia, comprensione orale, intonazione, ritmo e accento. • Scambio informazioni: dati personali e pratici (orari, indicazioni, richieste d'aiuto). • Espressione: bisogni, capacità, obblighi, intenzioni, opinioni, sentimenti e ipotesi. • Interazione sociale: inviti (accettare/rifiutare), accordo/disaccordo, discorso diretto e indiretto. • Ambiti lessicali: vita quotidiana, scuola, tecnologia, società ed espressioni idiomatiche. • Materiali: testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) dall'inglese globale. • Verbi: tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale), forma passiva e verbi modali (can, may, must, shall, might, could, should). • Sintassi: frasi complesse, subordinate, connettori logici e strutture avanzate per scritto/orale. • Morfologia: pronomi (personali, relativi, indefiniti), avverbi (quantità, modo), preposizioni (tempo, luogo). • Consapevolezza interculturale: tradizioni, festività, confronto culturale (Italia-Paesi anglofoni), multiculturalità e multietnicità. • Temi contemporanei: cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale tramite documenti storici, attualità ed estratti letterari/audiovisivi. • Approccio letterario: letture graduate (classici/contemporanei), adattamenti cinematografici e brani musicali. • Connessioni interdisciplinari: approfondimenti in ambiti scientifici, storici, artistici e sociali.		
CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	
• Alfabeto, spelling e principali regole di pronuncia • Saluti, presentazioni e informazioni personali • Numeri, date, giorni, mesi, stagioni e ora • Paesi e nazionalità • Famiglia e relazioni personali	• Consolidamento del lessico della vita quotidiana • Esperienze ed eventi del passato • Luoghi della città, negozi e servizi • Viaggi, mezzi di trasporto e spostamenti • Musica e interessi personali	• Viaggi, vacanze ed esperienze personali • Progetti, intenzioni e aspirazioni future • Ambiente, sostenibilità ed ecoturismo • Salute, stili di vita e problematiche sociali • Tecnologia e comunicazione • Tematiche di attualità e cittadinanza • Espressione di opinioni, giudizi e preferenze motivate	

• Aspetto fisico e caratteristiche personali • Scuola, materie e oggetti scolastici • Casa, stanze, arredi e posizione degli oggetti • Cibo, bevande e abitudini alimentari • Sport, tempo libero e abilità • Abbigliamento e acquisti • Lessico della vita quotidiana • Articoli, plurale dei nomi e dimostrativi • Pronomi personali soggetto e complemento • Aggettivi possessivi e genitivo sassone • Verbi *to be* e *have got* • *Present simple* • *Present continuous* • Verbo modale *can* • Avverbi ed espressioni di frequenza • Preposizioni di luogo • *There is / There are* • Forme affermative, negative e interrogative • Elementi essenziali di cultura e civiltà del Regno Unito	• Ambiente naturale e paesaggio • Attività del tempo libero • Obblighi, divieti e necessità • Espressione di opinioni e preferenze • Narrazione e descrizione di esperienze • *Past simple* dei verbi regolari e irregolari • Forme affermative, negative e interrogative del passato • Avverbi ed espressioni temporali • *Must / Mustn't* • *Have to / Don't have to* • Consolidamento e ampliamento delle strutture del presente • Principali connettivi per organizzare semplici testi • Produzione di brevi resoconti, descrizioni e messaggi • Aspetti culturali e geografici del Regno Unito e dell'Irlanda • Confronto tra abitudini e aspetti culturali differenti	• Racconto di esperienze passate • Descrizione di progetti e situazioni future • *Future forms* e *be going to* • Consolidamento dei principali tempi verbali • Forme condizionali di base • Connettivi per causa, conseguenza, contrasto e sequenza • Consolidamento delle strutture modali • Comprensione di testi autentici e semi-autentici • Produzione di e-mail, lettere, brevi relazioni e testi personali • Lessico relativo ad argomenti interdisciplinari • Strategie di comprensione e inferenza dal contesto • Aspetti storici, geografici e culturali dei principali Paesi anglofoni • Varietà dell'inglese e dimensione interculturale • Confronto tra culture e realtà sociali differenti

12A.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Metodologie • Peer tutoring • Role playing • Didattica laboratoriale • CLIL • Learning by doing **Strategie** • Ascolto e ripetizione di enunciati minimi • Ascolto di canzoni e filastrocche • Percorsi CLIL • Giochi linguistici • Giochi interattivi	**Metodologie** • Approccio comunicativo; • TPR – Total Physical Response; • learning by doing; • didattica ludica; • cooperative learning; • peer tutoring; • storytelling; • role playing; • CLIL graduale.	**Metodologie** • Approccio comunicativo • Approccio immersivo • Task Based Learning • Cooperative learning • Peer tutoring • Role playing e simulazioni • Didattica laboratoriale • CLIL • Didattica interdisciplinare • Learning by doing • Didattica metacognitiva • Role play e simulazione di situazioni quotidiane

Strumenti • Albi illustrati • Risorse multimediali (digital board, PC) • Racconti e video racconti • Canzoni e filastrocche • Flash cards • Schede operative	**Strategie** • Ascolto e ripetizione; • canzoni e chants; • giochi linguistici; • flashcards; • routine comunicative; • associazione parola-immagine; • dialoghi guidati; • uso progressivo dell'inglese nelle interazioni. **Strumenti** • Libro di testo • Libri e biblioteca • Mappe, schemi, tabelle e scalette • Immagini e materiali audiovisivi • LIM, PC e tablet • Strumenti compensativi, ove necessari	**Strategie** • Ascolto globale e selettivo • Comprensione attraverso parole chiave e contesto • Uso prevalente della lingua inglese nelle interazioni • Dialoghi, conversazioni e scambi comunicativi autentici • Descrizione, narrazione ed espressione di opinioni e sentimenti • Lettura graduata di testi autentici • Uso di strategie di anticipazione e inferenza • Ampliamento lessicale in contesto • Confronto tra lingua inglese e lingua madre • Riflessione sulle strutture linguistiche • Autocorrezione e riflessione sull'errore **Strumenti** • Libro di testo • Dizionari cartacei e digitali • Flashcard, immagini e mappe • Schede operative • Testi autentici e graduati • Giornali, articoli e semplici testi informativi • Brani narrativi e letterari • Canzoni e podcast • Film e video in lingua originale • Materiali audiovisivi con sottotitoli e audiodescrizioni • LIM • PC e tablet • Piattaforme e applicazioni digitali • Risorse online • Strumenti per registrazione audio e video • Presentazioni e prodotti multimediali • Materiali CLIL

12A.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo/ quadrimestre: intero anno Durata: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata;	Periodo / Quadrimestre: intero anno Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, Classi aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 3 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte		

12A.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Nella scuola dell'infanzia, un primo accostamento alla lingua inglese avviene in contesti naturali, ludici e comunicativi, capaci di rispettare i tempi di sviluppo, l'emotività e i diversi ritmi di ogni bambino. La personalizzazione si attua mediante la differenziazione delle proposte didattiche all'interno delle routine quotidiane; Si privilegia l'uso di flash cards, stimoli sonori e audiovisivi.	• Rispetto dei tempi, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno. • Proposte didattiche graduate, semplificate e differenziate. • Uso di immagini, flashcard, mappe, glossari e supporti audio-video. • Valorizzazione dei diversi canali comunicativi ed espressivi. • Attività di cooperative learning e peer tutoring per favorire la partecipazione. • Uso di strumenti compensativi e digitali, ove necessari. • Per gli alunni NAI, valorizzazione della lingua e della cultura d'origine e utilizzo di mediatori visivi e linguistici. • Per gli alunni con disabilità, personalizzazione delle attività in coerenza con il PEI e utilizzo di supporti adeguati.	Le Nuove Indicazioni Nazionali valorizzano una didattica della lingua inglese accessibile, comunicativa e inclusiva, capace di adattarsi ai diversi ritmi, stili di apprendimento, bisogni e potenzialità degli alunni. L'uso di materiali audiovisivi, sottotitoli, audiodescrizioni e risorse digitali viene richiamato come supporto concreto alla comprensione e alla partecipazione di tutti. La personalizzazione può realizzarsi attraverso attività graduate e differenziate, uso di immagini, mappe, glossari, schemi, supporti audio e video, semplificazione delle consegne, anticipazione del lessico e valorizzazione dei diversi canali comunicativi. Le attività orali, i dialoghi, il role play, il cooperative learning e il peer tutoring favoriscono la partecipazione anche degli alunni più fragili e permettono di sviluppare la competenza linguistica in contesti significativi. Particolare attenzione va riservata alla possibilità di offrire diverse modalità di accesso e di restituzione: ascoltare, leggere, parlare, scrivere, registrare un audio, realizzare un video o una presentazione possono diventare modi differenti ma equivalenti per dimostrare ciò che si è appreso. In questa prospettiva, l'errore viene considerato parte naturale del percorso e il feedback formativo aiuta l'alunno a sviluppare consapevolezza e strategie personali di apprendimento.

12A.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La Lingua Inglese presenta una forte dimensione trasversale e interdisciplinare, poiché consente di accedere a contenuti, linguaggi e prospettive appartenenti a diversi ambiti di studio. Nella scuola secondaria di primo grado il raccordo con Italiano si realizza attraverso il confronto tra strutture linguistiche, lessico, registri e strategie comunicative; con Storia e Geografia attraverso lo studio dei Paesi anglofoni, dei loro contesti storico-culturali e delle dinamiche del mondo globale.
Il collegamento con Scienze, Matematica e Tecnologia si sviluppa soprattutto attraverso attività CLIL, lessico specifico, comprensione di semplici testi informativi e accesso a contenuti scientifici, tecnologici e digitali in lingua inglese. Le Indicazioni incoraggiano infatti le connessioni interdisciplinari tra inglese e ambiti scientifici, storici, artistici e sociali.
Significativi sono anche i raccordi con Arte e Immagine, Musica ed Educazione fisica, attraverso l'analisi di opere, canzoni, film, testi culturali e situazioni comunicative autentiche. L'inglese diventa così anche veicolo di accesso alle letterature e alle diverse espressioni culturali del mondo anglofono.
Particolare rilievo assume il collegamento con Educazione civica, attraverso intercultura, cittadinanza europea e globale, sostenibilità, uso consapevole delle tecnologie digitali

e partecipazione responsabile in contesti multiculturali. Le Indicazioni richiamano inoltre il valore di CLIL, gemellaggi, partenariati e tecnologie digitali per favorire collaborazione, apertura internazionale e sviluppo delle competenze multilinguistiche.
In questa prospettiva, la Lingua Inglese non è soltanto una disciplina, ma un ponte tra saperi, culture e contesti, capace di favorire comunicazione, confronto, interdisciplinarità e apertura al mondo.

12.B SECONDA LINGUA COMUNITARIA

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	---
SCUOLA PRIMARIA	---
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FRANCESE, SPAGNOLO

12 B.1 - PERCHÉ SI STUDIA

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali, lo studio di una seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado contribuisce allo sviluppo della competenza multilinguistica e amplia la capacità dello studente di comunicare e interagire in contesti linguistici e culturali differenti. Il Profilo dello studente prevede, al termine del primo ciclo, la capacità di utilizzare la seconda lingua comunitaria a livello elementare, in forma orale e scritta, in semplici situazioni quotidiane relative a bisogni immediati e ad argomenti familiari.
Il suo valore, tuttavia, non è soltanto comunicativo. L'apprendimento di un'ulteriore lingua permette di confrontare sistemi linguistici diversi, sviluppando maggiore consapevolezza del funzionamento delle lingue e potenziando strategie di apprendimento trasferibili anche ad altri ambiti.
La seconda lingua comunitaria assume inoltre una significativa funzione interculturale: consente di incontrare culture, tradizioni e modi di vivere differenti, educando alla curiosità, al dialogo, al rispetto delle diversità e al superamento di stereotipi. Le Indicazioni considerano infatti l'insegnamento delle lingue straniere uno strumento privilegiato per favorire il confronto con l'alterità, accedere a saperi diversificati e sviluppare competenze multilinguistiche.
In una prospettiva europea e internazionale, conoscere più lingue favorisce inoltre autonomia, capacità relazionali e apertura al mondo, preparando gli studenti a vivere e partecipare consapevolmente in comunità sempre più interconnesse.

12 B.2 - NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE FRANCESE/SPAGNOLO	SIGNIFICATO FORMATIVO
1. Ascolto e comprensione orale	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e brevi messaggi relativi alla vita quotidiana e ad argomenti familiari, individuandone progressivamente il senso generale e le informazioni essenziali, anche attraverso materiali audiovisivi e multimediali.
2. Parlato, produzione e interazione orale	Utilizzare la lingua per comunicare in semplici situazioni quotidiane: presentarsi, descrivere persone, luoghi e oggetti, esprimere bisogni, preferenze, stati d'animo e semplici opinioni; porre domande, rispondere e partecipare a brevi scambi comunicativi.
3. Lettura e comprensione	Leggere e comprendere parole, frasi e testi brevi e semplici su argomenti noti e concreti, individuando il significato globale e le informazioni

scritta	esplicite e sviluppando consapevolezza delle caratteristiche fonetiche della lingua studiata.
4. Scrittura e interazione scritta	Produrre brevi testi e messaggi relativi alla propria esperienza e a situazioni familiari; descrivere persone, luoghi e oggetti, raccontare semplici esperienze e interagire attraverso forme essenziali di comunicazione scritta, anche digitale.
5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Riconoscere e utilizzare lessico, strutture e funzioni comunicative di base; osservare il funzionamento della lingua e confrontare parole e strutture di lingue diverse; riconoscere i propri errori e sviluppare strategie personali per imparare le lingue.
6. Cultura, interculturalità e plurilinguismo	Conoscere aspetti significativi della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi e delle comunità in cui si parla la lingua studiata; confrontare realtà linguistiche e culturali differenti, riconoscendo il valore della diversità, del plurilinguismo e del dialogo interculturale.

12 B.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.

- Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.

- Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.

- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

12B.4 - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MULTILINGUISTICA – SECONDA LINGUA COMUNITARIA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025

PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. • Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio • Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. • Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. • Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. • Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. • Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.	
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ascolto (comprensione orale) • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. ***Parlato (produzione e interazione orale)*** • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ***Lettura (comprensione scritta)*** • Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. **Scrittura (produzione e interazione scritta)** • Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, già imparate precedentemente, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** • Conoscere le parole nei contesti d'uso • Conoscere la struttura delle frasi note	***Ascolto (comprensione orale)*** • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. ***Parlato (produzione e interazione orale)*** • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ***Lettura (comprensione scritta)*** • Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. **Scrittura (produzione e interazione scritta)** • Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** • Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato, con l'aiuto dell'insegnante.	**Ascolto (comprensione orale)** • Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. **Parlato (produzione e interazione orale)** • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. **Lettura (comprensione scritta)** • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, concrescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. **Scrittura (produzione e interazione scritta)** • Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.

• Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. •	• Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori.	• Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento** • Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. • Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

12B.5 –CO NOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Dati personali: presentarsi, identità, età, nazionalità, provenienza, residenza. • Bisogni e descrizioni: richieste semplici, preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. • Situazioni quotidiane: indicazioni stradali, acquisti, ordinazioni al ristorante. • Interazione personale: espressione di emozioni e opinioni di base, conversazioni su esperienze e famiglia. • Basi e tempo: saluti/commiati, giorni, mesi, stagioni. • Sfera personale e quotidiana: famiglia, casa, abbigliamento, stati d'animo. • Descrizioni: colori, caratteristiche fisiche e caratteriali. • Fase iniziale: competenza fonologica basata su parole ed espressioni memorizzate (tolleranza di imprecisioni non bloccanti). • Variabilità geografica e contestuale della pronuncia. • Morfologia di base: articoli, genere/numero di sostantivi e aggettivi, pronomi personali, aggettivi possessivi, avverbi (tempo, luogo, quantità), locuzioni interrogative. • Verbi: regolari e irregolari al *presente indicativo* (con possibili ampliamenti). • Sintassi: frasi affermative, negative, interrogative. • Connettori basilari: congiunzione, causa, conseguenza, opposizione. • Tematiche e tradizioni: ambito sociale, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico/storico. • Materiali: testi orali/scritti, immagini, attualità, testi letterari semplici, film e video. Interculturalità: confronto tra somiglianze e diversità culturali (cultura straniera vs cultura italiana).	
CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA**

		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Saluti e presentazione personale • Dati personali, famiglia e casa • Giorni, mesi, stagioni e colori • Descrizione fisica e semplici stati d'animo • Gusti, preferenze e bisogni • Lessico quotidiano di base • Prime regole di pronuncia • Articoli, genere e numero • Pronomi personali e possessivi • Presente dei principali verbi • Frasi affermative, negative e interrogative • Prime conoscenze culturali e tradizioni	• Descrizione di persone, luoghi e oggetti • Carattere, abbigliamento e vita quotidiana • Esperienze personali e familiari • Acquisti, ristorante e indicazioni stradali • Espressione di gusti, bisogni ed emozioni • Ampliamento del lessico • Consolidamento della pronuncia • Avverbi e locuzioni interrogative • Verbi regolari e irregolari • Connettori semplici • Gastronomia, festività e luoghi di interesse • Confronto tra culture	• Conversazioni su esperienze personali • Opinioni, preferenze ed emozioni • Interazione in situazioni quotidiane • Racconto di semplici esperienze • Consolidamento del lessico e della fonologia • Ampliamento delle strutture grammaticali e verbali • Connettori di causa, conseguenza e opposizione • Comprensione e produzione di semplici testi • Aspetti sociali e culturali dei Paesi studiati • Testi, film, video e materiali autentici • Interculturalità e plurilinguismo

12B.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
---	---	**Metodologie** • Approccio comunicativo • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Cooperative learning • Peer tutoring • Role playing e simulazioni • Task Based Learning • Didattica per situazioni autentiche • Didattica metacognitiva • Approccio interculturale • Uso integrato delle tecnologie digitali **Strategie** • Uso progressivo della lingua straniera nelle interazioni • Ascolto globale e selettivo • Dialoghi e conversazioni guidate • Giochi linguistici • Lettura e comprensione di brevi testi • Produzione guidata di messaggi e semplici testi • Ampliamento del lessico in contesto • Uso di immagini e supporti visivi

		• Riflessione sulle strutture linguistiche • Confronto tra lingua straniera, italiano e altre lingue conosciute • Autocorrezione e valorizzazione dell'errore • Sviluppo di strategie personali di apprendimento • Confronto tra culture e tradizioni • Attività collaborative e compiti autentici **Strumenti** • Libro di testo e materiali graduati • Schede operative • Dizionari cartacei e digitali • Flashcard, immagini, mappe e glossari • Testi autentici e semplificati • Canzoni e materiali audio • Film, video e brevi documenti multimediali • LIM, PC e tablet • Piattaforme e applicazioni didattiche • Risorse online • Presentazioni e prodotti multimediali • Strumenti per registrazioni audio e video • Materiali relativi alla cultura francofona o ispanofona

12 B.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Periodo / Quadrimestre: intero anno

Durata prevista: 2 h settimanali

Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi,

12B.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento della seconda lingua comunitaria promuove inclusione e personalizzazione, attraverso percorsi flessibili e graduati che tengano conto dei diversi ritmi, stili di apprendimento, bisogni e potenzialità degli alunni. Le Indicazioni valorizzano, infatti, lo sviluppo progressivo della comunicazione e la capacità dell'alunno di riconoscere i propri

errori e le proprie modalità di apprendimento.

La personalizzazione si realizza attraverso attività differenziate, semplificazione e segmentazione delle consegne, anticipazione del lessico, uso di immagini, mappe, glossari, supporti audio e video e strumenti digitali. Dialoghi, giochi linguistici, role playing, cooperative learning e peer tutoring favoriscono la partecipazione e consentono a ciascun alunno di sperimentare la lingua in situazioni comunicative accessibili e significative.

Particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento, al feedback formativo e alla possibilità di utilizzare differenti modalità di espressione e restituzione. L'incontro con lingue e culture diverse favorisce inoltre il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze, sviluppando curiosità, apertura, rispetto e consapevolezza interculturale.

L'obiettivo è permettere a ciascun alunno di partecipare, comunicare e progredire secondo le proprie possibilità, sviluppando gradualmente autonomia e fiducia nell'uso della lingua straniera.

12B.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La Seconda Lingua Comunitaria si presta a numerosi raccordi interdisciplinari, favorendo lo sviluppo della competenza plurilinguistica e la capacità di mettere in relazione lingue, culture e saperi diversi. Le Indicazioni attribuiscono particolare valore al confronto tra codici linguistici e alla dimensione interculturale e plurilingue.

Il raccordo con Italiano e Inglese si realizza attraverso il confronto tra lessico, strutture grammaticali, funzioni comunicative e strategie di apprendimento; con Storia e Geografia attraverso la conoscenza dei Paesi francofoni o ispanofoni, delle loro tradizioni, dei territori e dei principali aspetti storico-sociali. Arte e Musica consentono di avvicinarsi al patrimonio culturale attraverso opere, immagini, canzoni e produzioni artistiche, mentre Scienze, Tecnologia ed Educazione fisica offrono occasioni per acquisire e utilizzare lessico specifico in semplici contesti comunicativi.

Particolarmente significativo è il raccordo con Educazione civica, attraverso i temi della cittadinanza europea e globale, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale e della convivenza. Le Indicazioni prevedono infatti la conoscenza di tradizioni, festività, gastronomia e patrimonio storico-artistico, nonché il confronto tra somiglianze e differenze delle diverse realtà culturali.

La Seconda Lingua Comunitaria diventa così uno strumento di collegamento tra discipline e culture, contribuendo a formare studenti capaci di comunicare, confrontarsi con l'altro e interpretare la realtà in una prospettiva plurilingue, interculturale ed europea.

12.C LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA LEL

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
SCUOLA PRIMARIA	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA LEL

12 C.1 - PERCHÉ SI STUDIA

il Latino per l'Educazione Linguistica (LEL) viene proposto come una risorsa per la formazione di base, capace di mettere in relazione lingua, pensiero, cultura e memoria storica. Il suo studio consente agli studenti di comprendere meglio le radici della lingua e della cultura italiana e il rapporto che lega la tradizione italiana a quella europea.

Lo studio del latino contribuisce innanzitutto a migliorare la competenza linguistica: aiuta a comprendere le strutture grammaticali dell'italiano, ad arricchire il lessico e a riconoscere l'origine e l'evoluzione delle parole. Nello stesso tempo, abitua alla logica, all'analisi e al ragionamento, favorendo un uso più preciso e consapevole della lingua.

Il latino permette inoltre di riscoprire le radici della civiltà europea, mettendo gli studenti in contatto con idee, valori e concetti che continuano a essere presenti nella cultura contemporanea. Il confronto tra latino, italiano e lingue straniere consente di cogliere continuità, trasformazioni e relazioni tra lingue e culture diverse.

Le Indicazioni propongono quindi un latino non isolato, ma interdisciplinare e aperto alla contemporaneità, in dialogo anche con le discipline STEM, le tecnologie e l'Educazione civica. Il LEL mira infatti a collegare memoria storica e visione critica del presente, aiutando gli studenti a comprendere come il passato continui a vivere nel mondo di oggi.

Nella scuola secondaria di primo grado il suo insegnamento è previsto negli ultimi due anni, in forma opzionale e curricolare, proprio con l'obiettivo di collegare il mondo latino all'esperienza degli studenti e alla realtà contemporanea.

12 C.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	**Scuola secondaria di I grado**
Lingua e strutture	Riconoscere gli elementi fondamentali della lingua latina e confrontarli con le strutture dell'italiano.
Lessico ed etimologia	Individuare l'origine e l'evoluzione delle parole e riconoscere la permanenza del latino nell'italiano e nelle lingue straniere.
Logica e analisi linguistica	Sviluppare capacità di osservazione, analisi, classificazione e ragionamento attraverso il confronto tra forme linguistiche.
Testi e comprensione	Comprendere parole, espressioni e semplici testi latini, cogliendone il significato essenziale.
Civiltà e cultura latina	Conoscere aspetti significativi della civiltà romana, delle istituzioni, dei valori, degli usi e delle tradizioni.
Continuità tra passato e presente	Riconoscere elementi di continuità e trasformazione tra mondo antico e realtà contemporanea.
Latino e cultura europea	Comprendere il ruolo della lingua e della cultura latina nella formazione dell'identità italiana ed europea.
Interdisciplinarità	Stabilire collegamenti con Italiano, Storia, lingue straniere, Educazione civica, STEM e patrimonio culturale.

12 C.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note

12C.4 - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MULTILINGUISTICA – LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. • Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) • Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. • Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. • Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali.

	• Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. • Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. • Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
OBIETTIVI SPECIFICI	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Educazione linguistica diacronica • Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. • Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. ***Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana*** • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). ***Confronto interlinguistico e interdisciplinare*** • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni …). • Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.	

12C.5 –CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• L'alfabeto latino • Origine latina di parole italiane ad alta frequenza • Principali latinismi in italiano e presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne • Corretta pronuncia delle parole latine studiate • Introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi • Introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione • Elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate • Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune • Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere • Elementi di uso del latino nelle epoche storiche • Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
	• Alfabeto latino e pronuncia • Divisione in sillabe e accento • Origini indoeuropee e concetto di lingua flessiva • Radice, tema e desinenza • Concetto di caso e declinazione • Prima declinazione • Concordanza nome-aggettivo • Presente indicativo delle quattro coniugazioni • Verbo *sum* • Nominativo e accusativo • Elementi di etimologia • Lessico latino e derivazione nell'italiano • Famiglia romana • Domus • Educazione dei giovani a Roma	• Seconda declinazione • Aggettivi della prima classe • Concordanza nome-aggettivo • Genitivo, dativo, vocativo e ablativo • Complementi di specificazione, termine, vocazione, mezzo e modo • Imperfetto indicativo • Futuro semplice indicativo • Introduzione alla terza declinazione • Uso del dizionario latino • Locuzioni latine di uso comune • Massime giuridiche e morali • Istituzioni romane • Diritto romano • Figura del *civis romanus* • Eredità del latino nella lingua e nella cultura contemporanea

12C.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Metodologie

- Didattica induttiva
- Didattica laboratoriale
- Lezione dialogata e partecipata
- Didattica attiva
- Cooperative learning
- Peer tutoring / peer to peer
- Problem solving
- Flipped classroom
- Ricerca-azione
- Approccio comparativo latino-italiano
- Didattica interdisciplinare
- Circle time per temi culturali e civici
- Per la classe terza, in particolare, il documento valorizza il cooperative learning, l'analisi logica comparata, la ricerca-azione e la riflessione condivisa sui valori della civiltà romana.

Strategie

- Confronto tra latino, italiano e lingue straniere
- Ricerca delle radici e delle etimologie
- Analisi guidata delle strutture linguistiche
- Confronto tra strutture morfosintattiche latine e italiane
- Traduzione guidata e progressivamente autonoma
- Scomposizione della frase e analisi logica
- Costruzione di vocabolarietti etimologici
- Memorizzazione ragionata del lessico
- Esercitazioni graduate e sistematiche
- Lettura e interpretazione di massime e locuzioni
- Attività laboratoriali sulla civiltà romana
- Confronto tra mondo romano e realtà contemporanea
- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- Valorizzazione dell’errore come occasione di riflessione

Questa impostazione è coerente con le strategie già previste nel documento: confronto etimologico, traduzione di massime, esercitazioni sulla flessione, analisi logica applicata al latino, vocabolarietti personali e attività di peer tutoring.

Strumenti

- Libro di testo e testi integrativi
- Schemi e tabelle grammaticali
- Mappe concettuali
- Vocabolario latino-italiano

- Vocabolarietti etimologici
- Raccolte di massime e sentenze latine
- Testi e fonti sulla civiltà romana
- Schede operative graduate
- LIM, PC e tablet
- Risorse digitali ed etimologiche
- Video e documentari
- Presentazioni e prodotti multimediali

12 C.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SECONDA LINGUA COMUNITARIA
Periodo / Quadrimestre: intero anno
Durata prevista: 1 h settimanali
Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi,

12C.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento del LEL si sviluppa secondo una prospettiva inclusiva e personalizzata, attraverso percorsi graduali che tengano conto dei diversi livelli di partenza, ritmi di apprendimento, bisogni e potenzialità degli alunni. La programmazione prevede infatti interventi differenziati di recupero, consolidamento e potenziamento, con esercitazioni semplificate, attività guidate, peer tutoring e proposte di approfondimento.

La personalizzazione si realizza attraverso la gradualità delle attività, la semplificazione dei testi e delle consegne, l'uso di schemi grammaticali, mappe, tabelle, vocabolarietti, risorse digitali e mediatori visivi. Particolare valore assumono la didattica laboratoriale, il cooperative learning e il tutoring, che favoriscono la partecipazione attiva e l'apprendimento tra pari. Per gli alunni con BES sono inoltre previsti obiettivi minimi centrati sul riconoscimento delle strutture fondamentali e sulla comprensione e traduzione guidata di semplici frasi.

12C.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Il **LEL** presenta una forte dimensione interdisciplinare, poiché mette in relazione lingua, storia, cultura e cittadinanza. Le stesse Indicazioni sottolineano il confronto del latino con l'italiano e le lingue straniere, il dialogo con le discipline STEM e il collegamento con i valori della Costituzione attraverso l'Educazione civica.
Il raccordo principale è con Italiano, attraverso lo studio dell'etimologia, del lessico, delle strutture grammaticali e dell'analisi logica; con le Lingue straniere, attraverso il confronto tra parole di comune origine latina e l'osservazione delle trasformazioni linguistiche. La programmazione prevede infatti attività di collegamento tra parole italiane, francesi e spagnole e la loro matrice latina.
Con Storia e Geografia, il **LEL** permette di approfondire la civiltà romana, la vita quotidiana, le istituzioni e la diffusione della cultura latina; con Arte e Immagine favorisce la conoscenza del patrimonio archeologico e artistico e delle testimonianze della romanità.
Particolarmente significativo è il raccordo con Educazione civica, attraverso lo studio delle istituzioni romane, del diritto, della figura del civis romanus e delle massime giuridiche e morali, favorendo il confronto tra i valori della civiltà antica e quelli della società contemporanea.
Il **LEL** diventa così un ponte tra passato e presente e tra discipline diverse, aiutando gli studenti a riconoscere le radici comuni della lingua, della cultura e della cittadinanza europea.

13.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

13.A MATEMATICA

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo)
SCUOLA PRIMARIA	MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	MATEMATICA

13A.1 - PERCHÉ SI STUDIA

Fin dalla scuola dell'infanzia, attraverso il campo di esperienza *La conoscenza del mondo*, il bambino è accompagnato a esplorare, osservare e rappresentare la realtà, a porsi domande, formulare ipotesi, ricercare risposte e affrontare semplici problemi, utilizzando progressivamente anche linguaggi matematici, scientifici e tecnologici.
Nel primo ciclo, la matematica sviluppa e struttura questa naturale disposizione all'esplorazione, fornendo strumenti e linguaggi per comprendere, interpretare e rappresentare la realtà, affrontare problemi, individuare relazioni e regolarità, formulare ipotesi, argomentare e giustificare le proprie conclusioni.
Lo studio della matematica contribuisce così alla formazione di un pensiero logico, critico e creativo, capace non solo di utilizzare numeri, forme, misure e dati, ma anche di costruire modelli, prendere decisioni consapevoli e affrontare situazioni nuove. La matematica assume pertanto una duplice valenza: strumentale, perché permette di leggere e intervenire nella realtà, e culturale, perché educa alla coerenza, al rigore, alla riflessione e all'argomentazione.
In questa prospettiva, la competenza matematica concorre alla formazione di cittadini autonomi, consapevoli e responsabili, capaci di interpretare dati e informazioni, valutarne l'attendibilità, risolvere problemi e compiere scelte ponderate nella vita quotidiana.

13A.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'infanzia – La conoscenza del mondo	Scuola primaria – Matematica	Scuola secondaria di I grado – Matematica
Numero e quantità	Quantificare, confrontare, raggruppare, ordinare; primi significati di numero e quantità; semplici operazioni in contesti concreti	Numeri naturali, decimali e frazioni; calcolo mentale e scritto; stima; significato delle operazioni	Numeri naturali, interi e razionali; operazioni, potenze, rapporti, proporzioni; linguaggio numerico e simbolico
Spazio, forme e misura	Orientarsi nello spazio; utilizzare relazioni topologiche; riconoscere semplici forme; confrontare e misurare	Figure piane e solide; proprietà geometriche; percorsi; grandezze e misure; uso di riga, squadra e compasso	Geometria piana e solida; proprietà e trasformazioni; teoremi; perimetri, aree, volumi; piano cartesiano
Relazioni, regolarità e funzioni	Classificare secondo caratteristiche; ordinare; individuare semplici sequenze e regolarità	Riconoscere relazioni, sequenze e regolarità; rappresentarle con schemi e linguaggi diversi	Generalizzare sequenze; proporzionalità; linguaggio algebrico; equazioni; relazioni e funzioni

Dati e previsioni	Raccogliere, confrontare e rappresentare semplici informazioni legate all'esperienza	Raccogliere e organizzare dati; leggere e costruire tabelle e grafici; prime situazioni di incertezza	Analizzare e interpretare dati; frequenze e valori medi; variabilità; probabilità e situazioni di incertezza
Problemi e pensiero logico	Porsi domande, formulare ipotesi, cercare soluzioni attraverso l'esperienza e il gioco	Individuare e formulare problemi; scegliere strategie; confrontare procedimenti e spiegare le soluzioni	Affrontare problemi complessi; selezionare strategie; argomentare, dimostrare e valutare la correttezza dei procedimenti
Rappresentazione e linguaggio matematico	Rappresentare esperienze mediante corpo, disegno, simboli e primi linguaggi matematici	Utilizzare numeri, simboli, schemi, mappe, tabelle e grafici; passare tra diverse rappresentazioni	Utilizzare linguaggi numerici, simbolici, grafici e verbali; formalizzare, modellizzare e argomentare
Algoritmi e pensiero computazionale	Eseguire semplici sequenze, ordinare azioni e percorsi	Comprendere e descrivere semplici procedure e algoritmi; prime esperienze di programmazione	Comprendere, costruire e analizzare algoritmi; variabili, strutture di controllo, programmazione e debugging

13A.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. • Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. • Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà	• Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. • Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. • Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza • Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. • Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti	• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi

	come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. • Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. Per Informatica: • Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. • Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.	nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …). • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. • Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. • Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. Per Informatica: • Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

13A.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo)
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. 2. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. 3. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. 4. Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche 5. Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	1. Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. 2. Linee del tempo. 3. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. 4. Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra …). 5. Raggruppamenti. 6. Seriazioni e ordinamenti. 7. Serie e ritmi. 8. Simboli, mappe e percorsi. 9. Figure e forme. 10. Numeri e numerazione. 11. Strumenti e tecniche di misura. 12. Elementi e parti del mondo e della natura. 13. Strumenti tecnologici. 14. Pensiero computazionale.

13A.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MATEMATICA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025			
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.			
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. • Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. • Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti: classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione. • Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. • Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati. • Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. • Riconoscere regolarità e pattern: individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.			
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Numeri • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, • Confrontare e ordinare quantità e numeri naturali • •Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali	**Numeri** • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione	***Numeri*** • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in	***Numeri*** • Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri	***Numeri*** • Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.

Spazio e figure • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio **Relazioni, dati e previsioni** • Classificare numeri, figure e oggetti in base ad alcune proprietà. • Misurare grandezze (lunghezze, capacità tempo, ecc.) utilizzando strumenti e unità di misura arbitrarie (es. passi, dita, mani, quadratini, bicchieri, clessidre…) **Informatica** • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. • Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi	posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. ***Spazio e figure*** • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici usando unità di misura non standardizzate. ***Relazioni, dati e previsioni*** • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura arbitrari.	notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. ***Spazio e figure*** • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. ***Relazioni, dati e previsioni*** • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni	in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione • Operare con le frazioni Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. • Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. ***Spazio e figure*** • Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software...). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. • Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere	• Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture. ***Spazio e figure*** • Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software...). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo,

	Informatica • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi e saperle eseguire. • Scrivere semplici istruzioni per fare funzionare automi o per svolgere procedure e percorsi	opportune a seconda del contesto. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura. ***Informatica*** • Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte…). ***Relazioni, dati e previsioni.*** • Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Riconoscere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. ***Informatica*** • Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.	perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. • Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte…). ***Relazioni, dati e previsioni.*** • Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

				Informatica • Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

13A.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA MATEMATICA	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025	
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. • Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. • Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse. • Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico. • Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. • Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. • Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.	
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Numeri • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. ***Spazio e figure*** • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da	***Numeri*** • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. • Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	***Numeri*** • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. • Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. • Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure ***Relazioni e funzioni*** • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. ***Dati e previsioni*** • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità. ***Informatica*** • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento.	• Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. ***Spazio e figure*** • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. ***Relazioni e funzioni*** • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano	• Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. ***Spazio e figure*** • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. • Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide). ***Relazioni e funzioni*** • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare

• Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi.	• Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. ***Dati e previsioni*** • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. ***Informatica*** • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. • Conoscere il collegamento tra y=ax, y=a/x e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. ***Dati e previsioni*** • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. ***Informatica*** • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

13A.5a - CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.
2. Linee del tempo.
3. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.
4. Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra …).
5. Raggruppamenti.
6. Seriazioni e ordinamenti.
7. Serie e ritmi.
8. Simboli, mappe e percorsi.
9. Figure e forme.
10. Numeri e numerazione.
11. Strumenti e tecniche di misura.
12. Elementi e parti del mondo e della natura.
13. Strumenti tecnologici.
14. Pensiero computazionale.

13A.5b – CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Numeri: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà; tabelline della moltiplicazione Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Elementi essenziali di logica Elementi essenziali del linguaggio della probabilità Forme di rappresentazione di dati e procedure: schemi, tabelle diagrammi di flusso, sequenze di istruzioni
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	*Numeri.* Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; frazioni; sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e frazioni e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; massimo comune divisore e minimo comune multiplo; numeri primi.

	• *Spazio e figure.* Posizione di oggetti nello spazio; distanze e volumi a partire dal proprio corpo; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini. • *Relazioni, dati e previsioni. e funzioni.* Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; evento; frequenza di un dato, moda, mediana e media aritmetica di insiemi di dati. • *Informatica.* Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza; concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e reazione agli eventi; controllo di correttezza dei programmi.			
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Numeri • Numero naturale negli aspetti **cardinale e ordinale**. • Successione dei numeri naturali. • Prime rappresentazioni dei numeri. • Prime forme di **notazione posizionale decimale**. • Prime operazioni aritmetiche: **addizione e sottrazione**. **Spazio e figure** • Posizione degli oggetti nello spazio. • Distanze a partire dal proprio corpo. • Binomi topologici: **sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori**. • Punti di riferimento. • Percorsi. • Prime figure geometriche. **Relazioni, dati e previsioni** • Semplici relazioni. • Prime rappresentazioni mediante **schemi e tabelle**. • Prime situazioni legate al concetto di evento. **Informatica** • Dati e informazioni.	**Numeri** • Numero naturale negli aspetti **cardinale, ordinale e ricorsivo**. • Notazione posizionale decimale. • Rappresentazione dei numeri naturali sulla retta. • **Addizione, sottrazione e moltiplicazione**. • Prime proprietà delle operazioni. • Tabelline della moltiplicazione. **Spazio e figure** • Posizione degli oggetti nello spazio. • Distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Binomi topologici. • Punti di riferimento e descrizione di percorsi. • Classificazione delle principali figure geometriche. • Prime esperienze di misurazione di figure geometriche. • Prime grandezze: **lunghezza e tempo**. **Relazioni, dati e previsioni**	**Numeri** • Numero naturale negli aspetti **cardinale, ordinale e ricorsivo**. • Notazione posizionale decimale. • Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta. • **Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione**. • Proprietà delle operazioni. • Tabelline della moltiplicazione fino al 10. • Introduzione alle **frazioni**. • Prime conoscenze relative ai sistemi di numerazione. **Spazio e figure** • Posizione degli oggetti nello spazio. • Distanze e volumi. • Punti di riferimento e descrizione di percorsi. • Classificazione delle figure geometriche. • Misurazione delle figure geometriche. • Principali grandezze e relative unità di misura. • **Simmetrie**. • Prime conoscenze relative	**Numeri** • Numeri naturali e **decimali**. • Notazione posizionale decimale. • Rappresentazione dei numeri naturali e decimali sulla retta. • Frazioni. • Operazioni aritmetiche e loro proprietà. • Multipli e divisori. • Prime conoscenze relative alla **divisibilità**. • Sistemi di notazione dei numeri utilizzati in luoghi, tempi e culture differenti. **Spazio e figure** • Classificazione e misurazione delle figure geometriche. • Principali grandezze e relative unità di misura. • Proprietà delle figure geometriche. • Simmetrie. • Angoli. • **Perimetro**. • Introduzione all'**area**. • Prime trasformazioni geometriche. • Piano cartesiano. **Relazioni, dati e previsioni**	**Numeri** • Numero naturale negli aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo. • Numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta. • Frazioni. • Sistemi di notazione dei numeri utilizzati in luoghi, tempi e culture diverse. • Tabelline della moltiplicazione fino al 10. • Operazioni aritmetiche e loro proprietà. • Numeri interi. • Divisibilità e criteri di divisibilità. • Multipli e divisori. • **Massimo comune divisore e minimo comune multiplo**. • **Numeri primi**. **Spazio e figure** • Posizione degli oggetti nello spazio. • Distanze e volumi. • Punti di riferimento e percorsi. • Classificazione e misurazione delle figure geometriche. • Principali grandezze e relative unità di misura.

• Prime rappresentazioni di dati e informazioni. • Semplici sequenze ordinate di azioni.	• Relazioni tra oggetti, numeri e situazioni. • Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare dati e relazioni. • Lettura di semplici dati. • Evento. **Informatica** • Rappresentazione di dati e informazioni. • Differenza intuitiva tra dato e informazione. • Prime sequenze strutturate di istruzioni. • Introduzione al concetto di **algoritmo**. .	agli **angoli**. **Relazioni, dati e previsioni** • Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. • Introduzione al **piano cartesiano**. • Evento. • Frequenza di un dato. **Informatica** • Rappresentazione di dati e informazioni. • Differenza tra dati e informazioni. • Concetto di **algoritmo**. • Esecuzione ordinata e rigorosa di semplici algoritmi.	• Piano cartesiano. • Retta nel piano cartesiano. • Diagrammi, schemi e tabelle. • Rappresentazione e lettura di dati e relazioni. • Evento. • Frequenza di un dato. • Introduzione alla **moda** e alla **media aritmetica**. **Informatica** • Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza. • Concetto di algoritmo. • Esecuzione rigorosa di algoritmi. • Prime **strutture di controllo**. • Reazione agli eventi. • Semplici programmi.	• Proprietà delle figure geometriche. • Simmetrie. • Angoli. • **Perimetri e aree**. • Trasformazioni geometriche: **isometrie e similitudini**. **Relazioni, dati e previsioni** • Piano cartesiano. • Retta nel piano cartesiano. • Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni. • Evento. • Frequenza di un dato. • **Moda, mediana e media aritmetica** di insiemi di dati. **Informatica** • Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza. • Concetto di algoritmo. • Esecuzione rigorosa di un algoritmo. • Strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione. • Reazione agli eventi. • Controllo della correttezza dei programmi.

13A.5c – CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*Numeri*. Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazion equivalenti; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata;. impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione. *Spazio e figure*. Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari); trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini. *Relazioni e funzioni*. Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n e loro grafici *Dati e previsioni*. Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. *Informatica.* Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; modu di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug).

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Numeri • Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta. • Sistemi di numerazione. • Operazioni con i numeri naturali e loro proprietà. • Potenze, proprietà e operazioni con le potenze. • Numeri primi e scomposizione in fattori primi. • Divisibilità: multipli e divisori, MCD e mcm. • Introduzione alle frazioni. • Spazio e figure **Enti geometrici fondamentali** • Angoli e loro proprietà. • Triangoli e quadrilateri: definizioni, classificazioni e proprietà. • Poligoni regolari. • Perimetro delle figure piane. • Punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. • Simmetrie e costruzioni geometriche. **Relazioni e funzioni** • Relazioni tra grandezze. • Prime rappresentazioni di relazioni mediante tabelle e grafici. **Dati e previsioni** • Raccolta, classificazione e organizzazione dei dati. • Tabelle e rappresentazioni grafiche. • Lettura e interpretazione di grafici. • **Informatica** • Concetto di algoritmo;	**Numeri** • Numeri razionali sotto forma di frazioni e decimali. • Rappresentazione dei numeri razionali sulla retta. • Frazioni equivalenti. • Operazioni, ordinamento e confronto tra numeri razionali. • Rapporti tra numeri e misure. • Percentuali e variazioni percentuali. • Potenze e loro proprietà. • Radice quadrata e stima della radice. **Spazio e figure** • Poligoni e loro proprietà. • Area delle principali figure piane. • Teorema di Pitagora e sue applicazioni. • Trasformazioni geometriche: traslazioni, rotazioni e simmetrie. • Isometrie e invarianti. • Similitudine. • Piano cartesiano e applicazioni geometriche. **Relazioni e funzioni** • Rapporti e proporzioni. • Proporzionalità diretta e inversa. • Rappresentazione della proporzionalità mediante tabelle e grafici. **Dati e previsioni**	**Numeri** • Numeri interi e razionali e loro rappresentazione sulla retta. • Operazioni, ordinamento e confronto tra numeri relativi. • Potenze con numeri relativi. • Radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato. • Incommensurabilità e introduzione ai numeri irrazionali. • Stime della radice quadrata. • Scale graduate in contesti scientifici e tecnici. **Spazio e figure** • Circonferenza e cerchio. • Numero π e sue approssimazioni. • Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. • Figure geometriche nello spazio. • Superficie e volume dei principali solidi. • Prismi, piramidi, cilindro, cono e sfera. • Volume di solidi regolari e irregolari. **Relazioni e funzioni** • Introduzione al linguaggio algebrico. • Equazioni di primo grado. • Funzioni e loro rappresentazione grafica. • Funzioni $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$. • **Dati e previsioni** • Variabilità di un insieme di dati. • Probabilità di eventi elementari. • Eventi complementari, incompatibili e indipendenti.

• coding; • pensiero computazionale; • Intelligenza Artificiale e sul suo impatto sociale.	• Rappresentazione e interpretazione di insiemi di dati. • Moda, mediana e media aritmetica. • Scelta del valore medio adeguato ai dati. • Prime valutazioni della variabilità. **Informatica** • Variabili. • Strutture di controllo. • Condizioni e operatori logici elementari. • Semplici programmi. • Analisi passo-passo dell'esecuzione di algoritmi.	**Informatica** • Moduli di un programma: funzioni e procedure. • Analisi del comportamento di algoritmi e programmi. • Individuazione e correzione degli errori (debug). • Progettazione, verifica e valutazione di semplici algoritmi e programmi.

13A.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Metodologie • Didattica ludica • Didattica laboratoriale • Problem solving • Learning by doing • Didattica in piccolo gruppo **Strategie** • Routine quotidiane valorizzando i momenti della giornata per sviluppare spontaneamente competenze numeriche; • Attività pratiche con materiali concreti per contare, raggruppare, ordinare, confrontare e classificare; • Utilizzo di giochi matematici, semplici situazioni-problema legati alla vita quotidiana stimolando il bambino a trovare strategie e soluzioni; • Osservazioni dirette;	**Metodologie** • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo • Problem solving • Learning by doing • Didattica per scoperta • Didattica ludica • Approccio concreto–iconico–simbolico • Didattica interdisciplinare • Peer tutoring • Cooperative learning **Strategie** • Manipolazione e sperimentazione • Uso di situazioni-problema • Discussione e confronto delle strategie risolutive	**Metodologie** • Lezione dialogata e partecipata • Didattica laboratoriale • Problem solving • Apprendimento per scoperta • Cooperative learning • Didattica interdisciplinare • Didattica metacognitiva • Modellizzazione matematica **Strategie** • Partire da situazioni reali e problemi autentici • Formulare ipotesi e congetture • Confrontare diverse strategie risolutive • Procedere per tentativi ed errori • Argomentare e giustificare i procedimenti • Utilizzare esempi e controesempi • Riconoscere regolarità e relazioni • Passare dal concreto al simbolico e all'astratto

• Manipolazione di oggetti e materiali diversi per favorire la comprensione di concetti come grande-piccolo, lungo- corto; • Percorsi motori per sviluppare i concetti topologici e spaziali; • Valorizzare il tentativo e l'errore come occasione di apprendimento; **Strumenti** • Albi illustrati • Memory • Puzzle • Costruzioni • Materiali di recupero • Schede operative • Flash cards • Calendario della routine • Blocchi logici(forme geometriche semplici) • Digital board • PC	• Rappresentazione grafica e schematizzazione • Calcolo mentale e strategie di calcolo • Giochi matematici • Gradualità e scaffolding • Recupero, consolidamento e potenziamento • Personalizzazione e semplificazione dei compiti **Strumenti** • Materiale strutturato e non strutturato • Abaco, linea dei numeri e tavola pitagorica • Blocchi logici e multibase • Regoli e materiale manipolativo • Strumenti di misura • Figure e modelli geometrici • Schede operative e quaderno • Mappe, tabelle, grafici e diagrammi • Giochi didattici • LIM e dispositivi digitali • Software e applicazioni didattiche.	• Analizzare e interpretare dati • Valorizzare l'errore come occasione di apprendimento **Strumenti** • Libro di testo • Quaderno e schede operative • Riga, squadra, compasso e goniometro • Calcolatrice • Materiali e modelli geometrici • Tabelle, grafici e diagrammi • LIM • PC e tablet • Software didattici e di geometria dinamica • Fogli di calcolo • Strumenti digitali per rappresentazione e analisi dei dati

13A.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo/ quadrimestre: intero anno Durata: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo/ quadrimestre: intero anno Durata prevista: 5-6 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi,	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 4 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi

13A.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

• Predisporre contesti accessibili e ricchi di stimoli • Osservare le strategie spontanee dei bambini • Offrire aiuti graduali rispettando i tempi e valorizzare i diversi modi in cui i bambini risolvono i problemi • Favorire la partecipazione attiva, l'autonomia, la collaborazione e il piacere della scoperta;	• Valorizzazione dei diversi stili e ritmi di apprendimento. • Gradualità e semplificazione delle attività. • Uso di materiali concreti, manipolativi e visivi. • Utilizzo di mappe, schemi, tabelle e facilitatori. • Attività a difficoltà crescente e compiti differenziati. • Cooperative learning e peer tutoring. • Apprendimento attraverso giochi e attività laboratoriali. • Uso di strumenti compensativi e tecnologie digitali. • Recupero, consolidamento e potenziamento individualizzato. • Valorizzazione dei progressi personali e delle potenzialità di ciascun alunno.	• Rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento • Attività graduate e differenziate • Semplificazione di consegne e procedure • Uso di esempi concreti e situazioni reali • Mappe, schemi, formulari e rappresentazioni visive • Cooperative learning e peer tutoring • Scaffolding e guida progressiva • Valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento • Uso di strumenti compensativi e digitali • Tempi flessibili e supporto personalizzato • Valorizzazione delle strategie individuali di soluzione • Feedback e autovalutazione Per Alunni con Disabilità: Obiettivi minimi o differenziati definiti nel PEI, con forte supporto iconico e multimediale.

13.A9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La Matematica, per la sua capacità di sviluppare il pensiero logico, critico e creativo, favorisce un dialogo costante con le altre discipline e contribuisce al superamento della frammentazione dei saperi. Si integra naturalmente con Scienze e Tecnologia, attraverso l'osservazione, la misurazione, la modellizzazione, l'analisi dei dati e il problem solving, ma stabilisce significativi raccordi anche con l'area umanistica. La comprensione e la formulazione dei problemi richiamano le competenze linguistiche e argomentative dell'Italiano; grafici, scale e dati consentono collegamenti con la Geografia; la conoscenza dell'evoluzione delle idee matematiche ne evidenzia il rapporto con la Storia. Forme, simmetrie, proporzioni, ritmi e misure creano inoltre connessioni con Arte, Musica ed Educazione fisica. Particolare rilievo assume il raccordo con l'Educazione civica, attraverso la lettura critica dei dati, l'educazione finanziaria e lo sviluppo della capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili nella realtà quotidiana.

In questa prospettiva, la Matematica diventa un linguaggio trasversale per leggere, interpretare e comprendere la realtà, mettendo in relazione l'area STEM con quella umanistica, artistica e sociale, come esplicitamente auspicato dalle Indicazioni.

13.B SCIENZE E TECNOLOGIA

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo)
SCUOLA PRIMARIA	SCIENZE, TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	SCIENZE, TECNOLOGIA

13B.1 - PERCHÉ SI STUDIA

Lo studio delle Scienze aiuta gli alunni a osservare, comprendere e interpretare la realtà naturale attraverso il metodo scientifico: osservazione, formulazione di ipotesi, sperimentazione e verifica. Favorisce lo sviluppo del pensiero logico e critico, della capacità di argomentare, della curiosità e dell'attitudine alla ricerca. Educa inoltre a riconoscere l'errore come parte del processo di conoscenza e a maturare comportamenti consapevoli rispetto a salute, ambiente, risorse e sostenibilità.
Lo studio della Tecnologia permette di comprendere come conoscenze scientifiche, strumenti e processi vengono utilizzati per risolvere problemi e rispondere ai bisogni dell'uomo. Sviluppa capacità di osservazione, progettazione, sperimentazione e realizzazione, promuovendo un uso critico, consapevole e responsabile delle tecnologie. Nella secondaria di primo grado guida gli alunni a riflettere anche su opportunità, limiti e impatto sociale e ambientale delle scelte tecnologiche, integrando sempre più anche l'informatica e il pensiero computazionale.

13B.2 - NUCLEI FONDANTI

SCIENZE

Nucleo fondante	Scuola dell'infanzia – La conoscenza del mondo	Scuola primaria – Scienze	Scuola secondaria di I grado – Scienze
Esplorare, osservare e sperimentare	Esplorazione della realtà attraverso i sensi; osservazione di oggetti, materiali e fenomeni; domande e semplici ipotesi	Osservazione sistematica; semplici esperimenti; formulazione di ipotesi; raccolta e confronto di dati	Metodo scientifico; sperimentazione; misurazione; formulazione e verifica di ipotesi; interpretazione dei dati e costruzione di modelli
Materia, fenomeni e trasformazioni	Proprietà percettive di oggetti e materiali; cambiamenti osservabili nell'esperienza quotidiana	Proprietà della materia; stati e trasformazioni; calore, luce, suono e primi fenomeni fisici	Fisica e Chimica: materia, sostanze e miscugli, trasformazioni chimiche; forze, moto, energia, calore, onde, elettricità, magnetismo e luce
Viventi, ambiente ed ecosistemi	Osservazione di piante e animali; cicli vitali; cambiamenti stagionali; cura dell'ambiente	Caratteristiche e classificazione dei viventi; relazioni tra organismi e ambiente; ecosistemi	Biologia ed Ecologia: cellula, organismi, biodiversità, genetica ed evoluzione; ecosistemi, adattamenti e relazioni tra viventi e ambiente
Corpo umano, salute e benessere	Conoscenza del proprio corpo; bisogni fondamentali; prime pratiche di cura, igiene e alimentazione	Struttura e funzionamento del corpo umano; corretti stili di vita; alimentazione e salute	Apparati e sistemi del corpo umano; alimentazione, sviluppo puberale, prevenzione, dipendenze e tutela della salute

Terra, ambiente e Universo	Osservazione dell'ambiente naturale, del tempo atmosferico, del giorno e della notte e dei cambiamenti stagionali	Terra, acqua, aria e suolo; fenomeni atmosferici; sistema solare e primi fenomeni astronomici	Geologia e Astronomia: struttura e dinamica della Terra, rocce, minerali e fossili; clima; sistema solare, gravità e fenomeni astronomici; evoluzione dell'Universo
Scienza, ambiente e sostenibilità	Rispetto e cura della natura e degli esseri viventi	Uso responsabile delle risorse; tutela dell'ambiente; comportamenti sostenibili	Cambiamenti climatici, risorse, fonti energetiche, impatto ambientale, sostenibilità e rapporto tra attività umane e sistemi naturali
Scienza, tecnologia e società	Scoperta di strumenti e semplici tecnologie presenti nell'esperienza quotidiana	Relazione tra conoscenze scientifiche, strumenti e applicazioni tecnologiche	Connessioni tra Scienza, Matematica e Tecnologia; applicazioni scientifiche; impatto delle scoperte e delle tecnologie sulla società
TECNOLOGIA			
Nucleo fondante	**Scuola dell'infanzia – La conoscenza del mondo**	**Scuola primaria – Tecnologia**	**Scuola secondaria di I grado – Tecnologia**
Vedere, osservare e sperimentare	Esplorare oggetti, materiali e semplici strumenti; riconoscerne caratteristiche, funzioni e modalità d'uso	Osservare e classificare oggetti e artefatti; comprenderne il funzionamento; sperimentare proprietà dei materiali e semplici processi	Analizzare materiali, oggetti, sistemi e processi tecnologici; effettuare prove e indagini; leggere e interpretare disegni tecnici e dati
Prevedere, immaginare e progettare	Immaginare semplici soluzioni e costruzioni attraverso il gioco e la manipolazione	Ideare semplici oggetti e modelli; individuare materiali, strumenti e fasi di realizzazione; effettuare semplici stime	Pianificare e progettare oggetti, sistemi e soluzioni; valutare funzionalità, sicurezza, sostenibilità, costi e conseguenze delle scelte tecnologiche
Intervenire, trasformare e produrre	Manipolare, costruire, assemblare e trasformare materiali diversi	Costruire semplici manufatti e modelli; smontare e rimontare oggetti; effettuare semplici interventi di trasformazione e manutenzione	Realizzare prodotti e modelli; utilizzare strumenti e procedure tecniche; intervenire su oggetti e sistemi; comprendere i processi di produzione e trasformazione
Materiali, risorse e processi produttivi	Prime esperienze con materiali naturali e artificiali	Proprietà e usi dei materiali; trasformazione delle risorse; semplici processi produttivi	Proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali; cicli tecnologici; produzione, lavorazione, logistica e ciclo di vita dei prodotti
Rappresentazione grafica e disegno tecnico	Rappresentare oggetti ed esperienze attraverso disegni e costruzioni	Utilizzare semplici rappresentazioni, schemi e modelli grafici	Disegno tecnico; scale; costruzioni geometriche; proiezioni ortogonali; assonometrie; sezioni e rappresentazione di oggetti e ambienti
Tecnologia, ambiente e sostenibilità	Uso corretto degli oggetti e prime esperienze di cura dell'ambiente	Comprendere gli effetti di semplici trasformazioni e consumi; sviluppare comportamenti responsabili	Analizzare l'impatto ambientale e sociale dei sistemi produttivi; uso delle risorse, rifiuti, energia, sostenibilità e ciclo di vita dei beni
Informatica e tecnologie digitali	Familiarizzare con semplici strumenti tecnologici in modo guidato	Hardware e software di base; Internet; uso sicuro e responsabile; produzione di semplici contenuti digitali	Sistemi informatici, dispositivi, Internet e Web; gestione dei dati; sicurezza e privacy; uso critico degli strumenti digitali e collegamento con sistemi tecnologici

13B.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCIENZE	
• Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. • Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. • Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà	• Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. • Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.
	TECNOLOGIA	
	• Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. • Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.	• Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. • Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. • Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. • Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede

	• Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • • Per Informatica: • Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. • Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali. • Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.	tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. • • Per Informatica: • Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale. • •

13B.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo)
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	CONOSCENZE
6. Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. 7. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. 8. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. 9. Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche 10. Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	15. Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. 16. Linee del tempo. 17. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. 18. Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra …). 19. Raggruppamenti. 20. Seriazioni e ordinamenti. 21. Serie e ritmi. 22. Simboli, mappe e percorsi. 23. Figure e forme. 24. Numeri e numerazione. 25. Strumenti e tecniche di misura. 26. Elementi e parti del mondo e della natura. 27. Strumenti tecnologici. 28. Pensiero computazionale.

13B.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA					
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA**				
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025				
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.				
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. • Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.				
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. • Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti: classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione. • Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. • Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati. • Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. • Riconoscere regolarità e pattern: individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.				
OBIETTIVI SPECIFICI SCIENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI SCIENZE**	**OBIETTIVI SPECIFICI SCIENZE**	**OBIETTIVI SPECIFICI SCIENZE**	**OBIETTIVI SPECIFICI SCIENZE**	
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**	
Esplorazione e osservazione della natura • Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni; descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. • Osservare il susseguirsi delle stagioni	***Esplorazione e osservazione della natura*** • Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come	***Esplorazione e osservazione della natura*** • Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e	***Esplorazione e osservazione della natura*** • Osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). • Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni	***Esplorazione e osservazione della natura*** • Osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). • Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie	

realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature. • Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso punti di riferimento fissi (campanili, case, alberi…) ***Materia e trasformazioni*** • Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). • Effettuare esperienze di deformazione dei materiali o di cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni, semplici tabelle, brevi annotazioni. ***Esperimenti sui fenomeni fisici*** • Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e formulare ipotesi sui fattori che possono influenzarne la velocità o la traiettoria. • Effettuare osservazioni ed esperienze con oggetti solidi immersi nei liquidi e formulare ipotesi sul galleggiamento e sull'invarianza o mutamento della quantità di liquido in presenza di oggetti solidi immersi. • Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. • Effettuare esperienze sul suono per rilevare le vibrazioni che si trasmettono attraverso la materia, ad esempio, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni	forma, colore, struttura e habitat. • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. • Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso punti di riferimento fissi o attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un oggetto verticale e formulare ipotesi su come il cambiamento dell'ombra potrebbe essere utilizzato come strumento per misurare lo scorrere del tempo. ***Materia e trasformazioni*** • Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). • Effettuare esperienze di deformazione dei materiali o di cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni, semplici tabelle, brevi annotazioni e formulare ipotesi sulla conservazione della materia. ***Esperimenti sui fenomeni fisici*** • Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e formulare ipotesi sui fattori che possono influenzarne la velocità o la traiettoria. • Effettuare osservazioni ed esperienze con oggetti solidi immersi nei liquidi e formulare ipotesi sul galleggiamento e sull'invarianza o mutamento della quantità di liquido in presenza di oggetti solidi immersi.	classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. • Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo. ***Materia e trasformazioni*** • Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). • Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. ***Esperimenti sui fenomeni fisici*** • Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. • Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. • Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su	attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. • Osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. • Dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. • Esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. • Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso	osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. • Osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. • Dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. • Esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. • Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e

producono suoni diversi. • Effettuare esperienze sulla propagazione della luce anche attraverso l'osservazione delle ombre. ***Esseri viventi e corpo umano*** • Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. • Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. • Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. • Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. ***Scienza e ambiente*** • Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela dell'ambiente.	• Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. • Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. • Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. ***Esseri viventi e corpo umano*** • Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. • Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. • Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. • Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. ***Scienza e ambiente*** Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente,	diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. • Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. • Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. ***Esseri viventi e corpo umano*** • Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. • Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. • Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. • Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. ***Scienza e ambiente*** • Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a	semplici modelli e strumenti didattici. ***Materia e trasformazioni*** • Attraverso semplici esperienze, elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. • Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. • Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. • Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. • Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che	dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici. ***Materia e trasformazioni*** • Attraverso semplici esperienze, elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. • Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. • Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. • Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete

	riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela dell'ambiente	scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). • Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. • Effettuare esperienze per acquisire e quindi spiegare il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). ***Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici*** • Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, formulando ipotesi e ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. • Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. • Osservare e comprendere, formulare ipotesi e ragionamenti sui fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. • Riconoscere e comprendere, formulare ipotesi e ragionamenti sulle relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce.	e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. • Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). • Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. • Effettuare esperienze per acquisire e quindi spiegare il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). ***Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici*** • Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, formulando ipotesi e ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. • Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. • Osservare e comprendere, formulare ipotesi e ragionamenti sui fenomeni legati alla gravità,

			• Formulare ipotesi e ragionamenti sui concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. ***L'uomo, i viventi e l'ambiente*** • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. • Riconoscere e spiegare l'organizzazione cellulare di organi e apparati. • Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. • Conoscere e spiegare gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. • Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. • Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio individuandole a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. ***Interconnessioni tra scienza, arte e società***	all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. • Riconoscere e comprendere, formulare ipotesi e ragionamenti sulle relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. • Formulare ipotesi e ragionamenti sui concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. ***L'uomo, i viventi e l'ambiente*** • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. • Riconoscere spiegare l'organizzazione cellulare di organi e apparati. • Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. • Conoscere e spiegare gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. • Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita,

			• Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. • Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	riproduzione e habitat. • Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio infìdividuandole a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio. ***Interconnessioni tra scienza, arte e società*** • Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. • Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.
OBIETTIVI SPECIFICI TECNOLOGIA	**OBIETTIVI SPECIFICI TECNOLOGIA**	**OBIETTIVI SPECIFICI TECNOLOGIA**	**OBIETTIVI SPECIFICI TECNOLOGIA**	**OBIETTIVI SPECIFICI TECNOLOGIA**
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Vedere e osservare - Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. - Descrivere e rappresentare	***Vedere e osservare*** - Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. - Descrivere e rappresentare	***Vedere e osservare*** - Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. - Descrivere e rappresentare	***Vedere e osservare*** - Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. - Leggere e interpretare le informazioni	***Vedere e osservare*** - Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. - Leggere e interpretare le

(attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. ***Prevedere e immaginare*** - Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. - Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. ***Intervenire e trasformare*** - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. ***Per Informatica:*** - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. - Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	(attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. ***Prevedere e immaginare*** - Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. - Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. ***Intervenire e trasformare*** - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. ***Per Informatica:*** - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. - Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	(attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni. ***Prevedere e immaginare*** - Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. - Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati. ***Intervenire e trasformare*** - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. ***Per Informatica:*** - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. - Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. - Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. ***Prevedere e immaginare*** - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. ***Intervenire e trasformare*** - Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ***Per Informatica:*** - Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. - Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. - Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini	informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. - Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. ***Prevedere e immaginare*** - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. ***Intervenire e trasformare*** - Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ***Per Informatica:*** - Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. - Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi

			espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. - Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.

13B.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. • Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. • Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. • Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. • Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse. • Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico. • Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. • Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. • Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.	
OBIETTIVI SPECIFICI SCIENZE	**OBIETTIVI SPECIFICI SCIENZE**	**OBIETTIVI SPECIFICI SCIENZE**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Fisica e chimica • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, velocità, peso, , temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, varie forme di propagazione del calore • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: solidificazioni (cristallizzazioni, soluzioni, evaporazioni, fusioni…) ***Astronomia e Scienze della Terra*** • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni atmosferici attraverso la meteorologia, utilizzando anche immagini satellitari o simulazioni al computer. Osservare e analizzare il suolo e le acque e la loro interazione con ì fenomeni fisici e chimici: pressione atmosferica, ciclo dell'acqua e dell'azoto, gas nell'atmosfera e inquinamento; sostanze disciolte nelle acque (inquinamento; acque dolci e salate…); aria, acqua, altre sostanze nel suolo… ***Biologia*** • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). • Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule	***Fisica e chimica*** • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: separazione di miscugli, combustioni, solidificazioni e fusioni, esperienze di fisica (accelerazione, moto dei corpi, leve, vasi comunicanti…). • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto, saponificazione…. ***Astronomia e Scienze della Terra*** • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. ***Biologia*** • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie. • Osservare diversi ecosistemi e analizzarne le interazioni con altri sistemi, con l'ambiente, l'aria, il suolo, le attività umane (catene e reti alimentari, la circolazione della materia, le interazioni positive e negative, gli equilibri interni, le sostanze nocive… • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo	***Fisica e chimica*** • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. • Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. ***Astronomia e Scienze della Terra*** • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad

vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.	cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e il movimento; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.	esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. ***Biologia*** • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti osservare la variabilità in individui della stessa specie. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. •
OBIETTIVI SPECIFICI TECNOLOGIA	**OBIETTIVI SPECIFICI TECNOLOGIA**	**OBIETTIVI SPECIFICI TECNOLOGIA**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Vedere, osservare e sperimentare • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	***Vedere, osservare e sperimentare*** • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	***Vedere, osservare e sperimentare*** • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

• Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. ***Prevedere, immaginare e progettare*** • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. ***Intervenire, trasformare e produrre*** • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. ***Informatica*** • Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	• Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. ***Prevedere, immaginare e progettare*** • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. ***Intervenire, trasformare e produrre*** • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. ***Informatica*** • Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	• Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. ***Prevedere, immaginare e progettare*** • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. ***Intervenire, trasformare e produrre*** • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. ***Informatica*** • Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

13B.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

- Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.
- Linee del tempo.
- Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.
- Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra …).
- Raggruppamenti.
- Seriazioni e ordinamenti.
- Serie e ritmi.
- Simboli, mappe e percorsi.
- Figure e forme.
- Numeri e numerazione.
- Strumenti e tecniche di misura.
- Elementi e parti del mondo e della natura.
- Strumenti tecnologici.
- Pensiero computazionale.

13B.5b – CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE	
CONOSCENZE (da graduare per età)	*Ambiente e scienze della Terra.* Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, acqua, e il suo ciclo, aria, piante, funghi, animali, microrganismi; minerali, rocce e fossili. *Ambiente e biologia.* Viventi e non viventi, caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente. Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale; cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi; reti trofiche. Piante, animali, funghi, microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. Principi basilari delle classificazioni. Struttura e funzioni del corpo umano, funzioni riproduttive. *Astronomia e fenomeni naturali.* Movimento apparente del Sole e della Luna, fasi lunari, ciclo delle maree, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte. *Fisica e fenomeni naturali.* Moti e oscillazioni; gravità: peso e massa; densità: galleggiamento; pressione: proprietà dell'aria; calore e temperatura: equilibrio termico; forza ed energia; suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni; luce: propagazione rettilinea, riflessione, diffusione, rifrazione, meccanismo della visione, colori; fenomeni elettrici e magnetici. *Chimica e proprietà dei materiali:* Sostanze e miscugli e loro proprietà; stati della materia e cambiamenti di stato; trasformazioni chimiche (a livello fenomenologico e macroscopico).
TECNOLOGIA	
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	*Tecnologia e oggetti di uso comune.* I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni; caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. *Produzione e sviluppo tecnologico*. Produzione e trasformazione; utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia. *Informatica*. Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale; notazione binaria; Internet e i suoi servizi; autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi; valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali; "codici segreti" per tutelare la riservatezza; uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche; creazione e modifica

	di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali.			
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA **SCIENZE**	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA** **SCIENZE**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** **SCIENZE**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA** **SCIENZE**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA** **SCIENZE**
Ambiente e Scienze della Terra • Paesaggi naturali e antropici. • Elementi dell'ambiente: **suolo, acqua, aria, piante e animali**. **Ambiente e biologia** • Viventi e non viventi. • Caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente. • Piante e animali: prime caratteristiche anatomiche. • Prime classificazioni dei viventi. **Astronomia e fenomeni naturali** • Movimento apparente del Sole. • Alternanza del dì e della notte. • Ciclo delle stagioni. **Fisica e fenomeni naturali** • Moti. • Suoni e vibrazioni. • Luce e colori. **Chimica e proprietà dei materiali** • Sostanze e miscugli: prime proprietà osservabili. • Stati della materia.	**Ambiente e Scienze della Terra** • Paesaggi naturali e antropici. • Suolo, acqua e aria. • Piante, animali e funghi. • Ciclo dell'acqua. **Ambiente e biologia** • Viventi e non viventi. • Piante, animali e funghi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. • Principi basilari delle classificazioni. • Prime relazioni tra viventi e ambiente. **Astronomia e fenomeni naturali** • Movimento apparente del Sole e della Luna. • Alternanza del dì e della notte. • Ciclo delle stagioni. **Fisica e fenomeni naturali** • Moti e oscillazioni. • Suoni: vibrazioni e loro percezione. • Luce: propagazione rettilinea e colori. • Densità: galleggiamento. **Chimica e proprietà dei materiali** • Sostanze e miscugli e loro proprietà. • Stati della materia. • Cambiamenti di stato.	**Ambiente e Scienze della Terra** • Elementi dell'ambiente: **suolo, acqua, aria, piante, funghi, animali e microrganismi**. • Ciclo dell'acqua. • Minerali, rocce e fossili. **Ambiente e biologia** • Caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente. • Piante, animali, funghi e microrganismi. • Caratteristiche anatomiche e fisiologiche. • Principi basilari delle classificazioni. • Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi. • Prime conoscenze relative all'equilibrio naturale. • Prime reti trofiche. **Astronomia e fenomeni naturali** • Movimento apparente del Sole e della Luna. • Fasi lunari. • Ciclo delle stagioni. • Alternanza del dì e della notte. **Fisica e fenomeni naturali** • Moti e oscillazioni. • Gravità: prime conoscenze relative a peso e massa. • Densità: galleggiamento. • Pressione: proprietà dell'aria.	**Ambiente e Scienze della Terra** • Paesaggi naturali e antropici. • Suolo, acqua e suo ciclo, aria. • Microrganismi. • Minerali, rocce e fossili. **Ambiente e biologia** • Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi. • Equilibrio naturale. • Cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi. • Reti trofiche. • Piante, animali, funghi e microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. • Principi basilari delle classificazioni. • Struttura e funzioni del corpo umano. **Astronomia e fenomeni naturali** • Movimento apparente del Sole e della Luna. • Fasi lunari. • Ciclo delle maree. • Ciclo delle stagioni. • Alternanza del dì e della notte. **Fisica e fenomeni naturali** • Moti e oscillazioni. • Gravità: peso e massa. • Densità: galleggiamento. • Pressione e proprietà dell'aria.	**Ambiente e Scienze della Terra** • Paesaggi naturali e antropici. • Suolo, acqua e ciclo dell'acqua, aria. • Piante, funghi, animali e microrganismi. • Minerali, rocce e fossili. **Ambiente e biologia** • Viventi e non viventi. • Organizzazione dei viventi. • Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale. • Cicli di materia e flussi di energia negli ecosistemi. • Reti trofiche. • Piante, animali, funghi e microrganismi: caratteristiche anatomiche e fisiologiche. • Principi basilari delle classificazioni. • **Struttura e funzioni del corpo umano.** • **Funzioni riproduttive.** **Astronomia e fenomeni naturali** • Movimento apparente del Sole e della Luna. • Fasi lunari. • **Ciclo delle maree.** • Ciclo delle stagioni. • Alternanza del dì e della notte. **Fisica e fenomeni naturali** • Moti e oscillazioni. • Gravità: **peso e massa**. • Densità: galleggiamento. • Pressione: proprietà dell'aria. • Calore e temperatura: **equilibrio termico**. • **Forza ed energia**. • Suoni: vibrazioni, propagazione delle

		• Suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni e percezione. • Luce: propagazione rettilinea, riflessione e colori. **Chimica e proprietà dei materiali** • Sostanze e miscugli e loro proprietà. • Stati della materia e cambiamenti di stato. • Prime trasformazioni chimiche a livello fenomenologico.	• Calore e temperatura. • Equilibrio termico. • Forza ed energia. • Suoni e vibrazioni. • Luce: propagazione rettilinea, riflessione, diffusione e colori. • Prime conoscenze dei fenomeni elettrici e magnetici. **Chimica e proprietà dei materiali** • Sostanze e miscugli e loro proprietà. • Stati della materia e cambiamenti di stato. • Trasformazioni chimiche a livello fenomenologico e macroscopico.	vibrazioni e loro percezione come suoni. • Luce: **propagazione rettilinea, riflessione, diffusione, rifrazione, meccanismo della visione, colori**. • **Fenomeni elettrici e magnetici.** **Chimica e proprietà dei materiali** • Sostanze e miscugli e loro proprietà. • Stati della materia e cambiamenti di stato. • **Trasformazioni chimiche a livello fenomenologico e macroscopico.**
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA **TECNOLOGIA**	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA** **TECNOLOGIA**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** **TECNOLOGIA**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA** **TECNOLOGIA**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA** **TECNOLOGIA**
Tecnologia e oggetti di uso comune • Bisogni primari dell'uomo. • Oggetti e utensili di uso comune. • Funzioni degli oggetti di uso quotidiano. • Prime modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. **Produzione e sviluppo tecnologico** • Semplici processi di produzione. • Semplici trasformazioni. • Prime forme di modellizzazione attraverso semplici oggetti e manufatti. **Informatica**	**Tecnologia e oggetti di uso comune** • Bisogni dell'uomo e oggetti che li soddisfano. • Oggetti, strumenti e utensili di uso comune e loro funzioni. • Prime caratteristiche tecnologiche degli strumenti di uso comune. • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. **Produzione e sviluppo tecnologico** • Produzione e trasformazione. • Semplici processi di trasformazione. • Utilizzo di semplici modelli della tecnologia.	**Tecnologia e oggetti di uso comune** • Bisogni dell'uomo, oggetti, strumenti e macchine che li soddisfano. • Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti. **Produzione e sviluppo tecnologico** • Produzione e trasformazione. • Utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia.	**Tecnologia e oggetti di uso comune** • Bisogni dell'uomo e risposte offerte dalla tecnologia. • Oggetti, strumenti e macchine e loro funzioni. • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. **Produzione e sviluppo tecnologico** • Processi di produzione e trasformazione. • Utilizzo di semplici modelli della tecnologia. • Sviluppo di semplici modelli	**Tecnologia e oggetti di uso comune** • Bisogni primari dell'uomo. • Oggetti, strumenti e macchine che soddisfano i bisogni dell'uomo. • Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. • Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. • Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. **Produzione e sviluppo tecnologico** • Produzione e trasformazione. • Utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia. **Informatica** • Principali componenti **hardware e software** e principali funzioni di un dispositivo digitale. • **Notazione binaria**.

• Dispositivi digitali di uso comune. • Principali componenti di un dispositivo digitale. • Prime funzioni di un dispositivo digitale. • Uso corretto e rispettoso delle tecnologie informatiche. • Creazione di semplici contenuti digitali.	**Informatica** • Principali componenti **hardware** di un dispositivo digitale. • Prime conoscenze relative al **software**. • Principali funzioni di un dispositivo digitale. • Uso responsabile e rispettoso delle tecnologie informatiche. • Creazione e modifica di semplici contenuti digitali.	**Informatica** • Principali componenti **hardware e software**. • Principali funzioni di un dispositivo digitale. • Prime conoscenze relative a **Internet e ai suoi servizi**. • Valore dei dati. • Prime regole per la protezione dei dati personali. • Uso responsabile e rispettoso delle tecnologie informatiche e dei dati digitali. • Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali. • Semplici applicazioni informatiche.	della tecnologia. **Informatica** • Componenti hardware e software e principali funzioni dei dispositivi digitali. • Prime conoscenze della **notazione binaria**. • Internet e principali servizi. • Autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi. • Valore dei dati e importanza della protezione dei dati personali. • "Codici segreti" per tutelare la riservatezza. • Uso responsabile e rispettoso delle tecnologie informatiche, dei dati digitali e dei servizi in rete. • Creazione e modifica di contenuti digitali e multimediali.	• **Internet e i suoi servizi**. • Autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi. • Valore dei dati e importanza di proteggere i dati personali. • "Codici segreti" per tutelare la riservatezza. • Uso responsabile e rispettoso delle tecnologie informatiche, dei dati digitali e dei servizi su rete. • Modalità per riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche nell'uso della rete. • Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali. • Utilizzo di semplici applicazioni informatiche per raccontare storie o esperienze personali.

13B.5c – CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCIENZE	Chimica. Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche. Biologia. Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Testimonianze fossili dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili. Geologia. Minerali, rocce e fossili; ciclo litogenetico; struttura della Terra; processi geologici; georisorse. Fisica e astronomia. Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo. Fonti di energia e applicazioni tecnologiche. Forme e fonti di energia. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare

	da fissione e da fusione; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche.	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
1. Metodo scientifico, materia e misure • Il metodo scientifico. • Le principali unità di misura. • Le indagini scientifiche e la rappresentazione dei dati. • La materia e le sue proprietà. • Atomi e molecole. • Elementi e composti. • Gli stati di aggregazione della materia. • Miscugli e loro caratteristiche. **2. Calore e temperatura** • Calore e temperatura. • La propagazione del calore. • I passaggi di stato. • La dilatazione termica. **3. Terra, acqua, aria e suolo** • Atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera. • Composizione e caratteristiche dell'atmosfera. • Pressione atmosferica, temperatura dell'aria, tempo e clima. • Effetto serra e riscaldamento globale. • Idrosfera e distribuzione delle acque sulla Terra. • Litosfera, suolo e suoi strati. • Tutela delle risorse acqua, aria e suolo. **4. La cellula e i viventi** • Caratteristiche fondamentali degli esseri viventi. • Organismi autotrofi ed eterotrofi. • La cellula procariote ed eucariote. • Cellula animale e vegetale. • Livelli di organizzazione dei viventi. • Classificazione degli esseri viventi. • Procarioti, protisti e funghi. • Piante. • Animali invertebrati e vertebrati.	**1. Chimica generale e chimica del carbonio** • Struttura dell'atomo. • Gusci elettronici ed elettroni di valenza. • Tavola periodica degli elementi. • Legami chimici. • Formule e reazioni chimiche. • Ossidi, idrossidi, acidi e sali. • Il pH. • Il carbonio. • Idrocarburi e alcoli. • Biomolecole. • Fenomeni fisici e fenomeni chimici. • Composti organici e inorganici. **2. Ecologia e ambiente** • L'ecologia e gli ecosistemi. • Fattori biotici e abiotici. • Relazioni tra gli organismi. • Catene e reti alimentari. • Cicli della materia. • Biomi della Terra. • Biodiversità. • Comportamento degli animali. • Rapporti tra organismi e ambiente. **3. Corpo umano** • Organizzazione generale del corpo umano. • Tessuti, organi, apparati e sistemi. • Struttura e funzionamento dei principali apparati e sistemi. • Funzioni vitali dell'organismo. • Principi di educazione alla salute e prevenzione. **4. Moto e forze** • Il moto dei corpi. • Sistemi di riferimento. • Spazio, tempo e velocità. • Rappresentazione del moto.	**1. Coordinamento e controllo dell'organismo** • Anatomia e fisiologia del sistema nervoso. • Neuroni e trasmissione dell'impulso nervoso. • Sistema nervoso centrale e periferico. • Apparato endocrino e ormoni. • Coordinamento delle funzioni dell'organismo. • Sostanze d'abuso e dipendenze. • Effetti delle sostanze d'abuso sulla salute. **2. Riproduzione e sviluppo** • Apparato riproduttore maschile: struttura e funzionamento. • Apparato riproduttore femminile: struttura e funzionamento. • Pubertà e adolescenza. • Fecondazione e concepimento. • Principali tappe della gestazione. • Sviluppo dell'individuo. • Salute e prevenzione relative all'apparato riproduttore. **3. Evoluzione dei viventi** • Origine e nascita della vita. • Teorie evoluzioniste predarwiniane. • Teoria dell'evoluzione di Darwin. • Selezione naturale. • Principali tappe della storia della vita sulla Terra. • Evoluzione dell'uomo. **4. Energia, elettricità e magnetismo** • Lavoro e potenza. • Energia e sue forme. • Trasformazioni dell'energia. • Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.

	• Le forze e i loro effetti. • Peso e massa. • Equilibrio dei corpi. • Principi fondamentali della dinamica.	• Cariche elettriche. • Conduttori e isolanti. • Corrente elettrica e circuiti. • Grandezze e leggi elettriche. • Leggi di Ohm. • Effetti della corrente elettrica. • Produzione e utilizzo dell'energia elettrica. • Sicurezza elettrica. • Magnetismo e relazione tra elettricità e magnetismo. **5. Terra e dinamica terrestre** • Struttura interna, forma e dimensioni della Terra. • Minerali e rocce. • Vulcani e terremoti. • Deriva dei continenti e teoria di Wegener. • Tettonica delle placche. • Relazioni tra movimenti delle placche, vulcani e terremoti. • Rischio sismico e vulcanico. **6. Terra, Luna e Universo** • Moti di rotazione e rivoluzione della Terra e relative conseguenze. • La Luna: caratteristiche e movimenti. • Fasi lunari, maree ed eclissi. • Sistema solare. • Sole, pianeti e altri corpi celesti. • Stelle e galassie.

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TECNOLOGIA	*Disegno tecnico e rappresentazione grafica.* Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; assonometria; la sezione dei principali solidi geometrici. *Materiali e loro proprietà.* Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. *Cicli tecnologici.* L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi; le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; il concetto di ciclo tecnologico; logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi; impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto; il concetto di ciclo di vita di un bene; esempi. *Informatica*. Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system; meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli); cifrari per tenere riservati i dati; attacchi informatici e comportamenti sicuri; identità personale in rete; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
• Tecnologia, bisogni dell'uomo e risorse • Risorse naturali e materie prime • Classificazione e proprietà dei materiali • Legno e derivati • Carta • Vetro e ceramica • Metalli • Materie plastiche • Fibre tessili • Materiali naturali e artificiali • Principali lavorazioni dei materiali • Ciclo di vita dei prodotti • Recupero, riuso e riciclo dei materiali • Impatto ambientale dei materiali • Settori della produzione • Relazione materia prima – semilavorato – prodotto finito • Elementi fondamentali del disegno tecnico • Strumenti e norme del disegno • Enti geometrici fondamentali	• Approfondimento delle proprietà dei materiali • Processi di lavorazione artigianale e industriale • Processi produttivi e trasformazione delle risorse • Analisi tecnica degli oggetti • Relazione forma – funzione – materiale • Ciclo di vita del prodotto • Sostenibilità dei processi produttivi • Agricoltura e tecniche di produzione agricola • Agricoltura sostenibile • Industria alimentare • Produzione e conservazione degli alimenti • Principi di educazione alimentare • Territorio e ambiente costruito • Materiali da costruzione • Strutture degli edifici	• Forme e fonti di energia • Trasformazioni energetiche • Produzione e utilizzo dell'energia • Generatori di energia • Risparmio ed efficienza energetica • Impatto ambientale della produzione e dell'utilizzo dell'energia • Ecotecnologie • Depurazione, smaltimento, riciclo e riuso • Sostenibilità ambientale • Rapporti tra tecnologia, ambiente, economia e società • Elementi del disegno tecnico • Proiezioni ortogonali • Assonometrie • Planimetrie • Rappresentazione di componenti meccaniche • Progettazione e rappresentazione di modelli • Organizzazione delle informazioni • Sistemi e strutture informative • Programmi applicativi

• Costruzioni geometriche • Figure geometriche piane • Scale di rappresentazione • Prime rappresentazioni grafiche di oggetti • Elementi di grafica e design • Elementi di informatica • Hardware e software • Uso di programmi di videoscrittura • Internet e uso responsabile delle tecnologie	• Abitazione e impianti • Urbanistica e infrastrutture • Proiezioni ortogonali • Scale di riduzione e ingrandimento • Quotatura • Sezioni • Rappresentazione di solidi e oggetti • Elementi di assonometria • Metodo progettuale • Progettazione e realizzazione di semplici modelli • Struttura e funzionamento del computer • Sistemi operativi e programmi applicativi • Reti informatiche e Internet • Uso consapevole e sicuro della rete	• Elaborazione di testi e documenti • Foglio elettronico e gestione dei dati • Ipertesti • Reti informatiche • Telecomunicazioni • Automazione • Telelavoro e smart working • Uso consapevole degli ambienti digitali e degli spazi pubblici

13B.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE

SCIENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Metodologie - Circle time e conversazioni guidate - Didattica laboratoriale - Apprendimento per scoperta - Learning by doing - Problem solving - Outdoor education - STEM - Metodo scientifico - Didattica in piccolo gruppo **Strategie** - Osservazione della natura e dei suoi cambiamenti - Osservazione libera e guidata dell'ambiente esterno - Formulazione di domande stimolo - Realizzazione di semplici esperimenti - Registrazione dei risultati - Manipolazione e confronto di elementi naturali - Educazione alla cura dell'ambiente e degli esseri viventi **Strumenti**	**Metodologie** • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Apprendimento per scoperta • Problem solving • Metodo scientifico • Cooperative learning • Outdoor education • Approccio STEM **Strategie** • Osservazione ed esplorazione di ambienti, oggetti e fenomeni • Formulazione di domande e semplici ipotesi • Esperienze pratiche e semplici esperimenti • Manipolazione, confronto e classificazione • Raccolta e rappresentazione dei dati • Realizzazione di semplici modelli e manufatti • Educazione alla sostenibilità e all'uso consapevole delle tecnologie **Strumenti**	**Metodologie** • Didattica laboratoriale • Metodo scientifico-sperimentale • Inquiry Based Learning (IBL) • Problem solving • Apprendimento per scoperta • Cooperative learning • Didattica interdisciplinare e approccio STEM • Didattica esperienziale • Didattica metacognitiva • Project Based Learning **Strategie** • Osservazione diretta di fenomeni naturali • Formulazione di domande, ipotesi e previsioni • Sperimentazione e verifica delle ipotesi • Raccolta, organizzazione e interpretazione dei dati • Confronto tra risultati e formulazione di conclusioni • Uso di modelli e rappresentazioni scientifiche • Analisi di situazioni e problemi reali • Discussione e argomentazione scientifica

- Spazio esterno per l' osservazione e la scoperta - Materiali naturali - Albi illustrati - Schede operative - Kit del piccolo esploratore Video e audio racconti, - Documentari - Digital board - PC - Materiale da riciclo	• Materiali naturali e di uso comune • Materiali di recupero • Strumenti di osservazione e misurazione • Kit scientifici e materiale per esperimenti • Schede, tabelle e grafici • Modelli e semplici strumenti tecnologici • Digital board, PC e tablet • Video, applicazioni e risorse digitali	• Valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento • Collegamento tra teoria ed esperienza • Analisi critica delle fonti e distinzione tra evidenze scientifiche e pseudoscienza • Collegamenti tra Scienze, Matematica, Tecnologia e discipline umanistiche **Strumenti** • Libro di testo e testi scientifici • Materiali e schede operative • Strumenti di laboratorio • Microscopio e semplici strumenti di osservazione • Strumenti di misura • Modelli scientifici • Campioni e materiali naturali • Tabelle, grafici, mappe e diagrammi • LIM • PC e tablet • Software, simulazioni e laboratori virtuali • Video e documentari scientifici • Risorse digitali e banche dati • Ambienti esterni per osservazioni ed esperienze sul campo Particolarmente significativa nelle nuove Indicazioni è proprio la capacità di valutare criticamente l'attendibilità delle fonti scientifiche, distinguendo fatti, opinioni e affermazioni pseudoscientifiche.

TECNOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Metodologie - Didattica laboratoriale - Learning by doing - Problem solving - STEM - Tinkering - Coding **Strategie** - Uso guidato e sicuro dei dispositivi tecnologici - Utilizzo di strumenti digitali adeguati all'età come supporto all'apprendimento - Giochi interattivi - Giochi di sequenze	**Metodologie** • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Apprendimento per scoperta • Problem solving • Metodo scientifico • Cooperative learning • Outdoor education • Approccio STEM **Strategie** • Osservazione ed esplorazione di ambienti, oggetti e fenomeni	**Metodologie** • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Problem solving e problem posing • Project Based Learning • Metodo progettuale • Cooperative learning • Apprendimento per scoperta • Didattica STEM e interdisciplinare • Tinkering e making • Coding e robotica educativa • Didattica digitale e simulazione

- Percorsi - Comandi e attività di coding unplugged - Esperienze concrete - Produzioni creative attraverso disegni digitali **Strumenti** - Digital board - Casse audio - Robot educativi - Materiale per la robotica educativa - Puzzle e sequenze logiche interattive - Materiali di recupero per costruire semplici oggetti tecnologici - Reticolo;	• Formulazione di domande e semplici ipotesi • Esperienze pratiche e semplici esperimenti • Manipolazione, confronto e classificazione • Raccolta e rappresentazione dei dati • Realizzazione di semplici modelli e manufatti • Educazione alla sostenibilità e all'uso consapevole delle tecnologie **Strumenti** • Materiali naturali e di uso comune • Materiali di recupero • Strumenti di osservazione e misurazione • Kit scientifici e materiale per esperimenti • Schede, tabelle e grafici • Modelli e semplici strumenti tecnologici • Digital board, PC e tablet • Video, applicazioni e risorse digitali	**Strategie** • Osservazione e analisi di oggetti e sistemi tecnologici • Analisi di bisogni e problemi reali • Ideazione e progettazione di soluzioni • Realizzazione di modelli e prototipi • Sperimentazione, verifica e miglioramento del prodotto • Uso del disegno tecnico come strumento di progettazione • Analisi di materiali e processi produttivi • Confronto tra diverse soluzioni tecnologiche • Valutazione di opportunità, rischi e limiti delle tecnologie • Analisi dell'impatto ambientale e sociale • Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali • Sviluppo del pensiero computazionale • Valorizzazione dell'errore e revisione del progetto • Attività collaborative e interdisciplinari **Strumenti** • Libro di testo e schede operative • Materiali e strumenti per attività laboratoriali • Strumenti per il disegno tecnico • Materiali di uso comune e di recupero • Modelli e prototipi • LIM • PC e tablet • Software di disegno e progettazione • Applicazioni per grafica e modellazione • Foglio elettronico e software di presentazione • Simulatori e laboratori virtuali • Ambienti di coding • Kit di robotica educativa • Risorse Internet e contenuti multimediali • Eventuali strumenti di fabbricazione digitale e modellazione 3D

13B.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo/ quadrimestre: intero anno	Periodo/ quadrimestre intero anno	SCIENZE e TECNOLOGIA

Durata: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Durata prevista: 1-2 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi,	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 2 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi,

13B.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Le esperienze scientifiche e tecnologiche vengono proposte prevalentemente attraverso: l'esplorazione diretta, il gioco, la manipolazione, l'osservazione, la scoperta, valorizzando la naturale curiosità dei bambini e favorendo la partecipazione attiva, le proposte possono essere adattate attraverso: - Esperienze concrete e multisensoriali - Attività in piccolo gruppo e cooperativi - Consegne brevi, chiare e supportate da immagini e/o gesti - Percorsi di esplorazione - Utilizzo consapevole di semplici strumenti digitali; Il supporto degli strumenti tecnologici favorisce l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali (BES) perché implementano le capacità attentive grazie alle grafiche accattivanti supportate dalle immagini;	• Valorizzazione dei diversi stili e ritmi di apprendimento. • Uso di esperienze concrete, laboratoriali e multisensoriali. • Semplificazione e gradualità delle attività. • Utilizzo di immagini, mappe, schemi e facilitatori visivi. • Attività in piccolo gruppo, cooperative learning e peer tutoring. • Uso di strumenti compensativi e tecnologie digitali. • Differenziazione delle attività in relazione a bisogni, potenzialità e livelli di apprendimento. • Valorizzazione dell'osservazione, della manipolazione e dell'esperienza diretta come canali privilegiati di apprendimento.	Le Nuove Indicazioni Nazionali pongono al centro una didattica inclusiva e personalizzata, capace di riconoscere le differenze nei ritmi, negli stili di apprendimento, nelle potenzialità e nei bisogni degli alunni. Nell'area scientifico-tecnologica assume particolare rilievo l'approccio laboratoriale, nel quale l'alunno diventa protagonista attraverso l'osservazione, la sperimentazione, la progettazione, la collaborazione e la riflessione. • Attività graduate e differenziate • Esperienze concrete e laboratoriali • Compiti autentici e problem solving • Cooperative learning e peer tutoring • Mappe, schemi, immagini e modelli • Strumenti compensativi e mediatori visivi • Esperimenti e attività pratico-progettuali • Valorizzazione di attitudini, interessi e talenti • Tecnologie e ambienti digitali per facilitare e personalizzare l'apprendimento • Percorsi STEM accessibili e inclusivi • Feedback individualizzati e valutazione formativa • Adattamento delle attività ai bisogni e ai ritmi di apprendimento • Valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento • Revisione di ipotesi, procedure e progetti • Sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza • Partecipazione attiva di ciascun alunno secondo le proprie potenzialità.

13B.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Scienze e Tecnologia si caratterizzano per una forte dimensione interdisciplinare, mettendo in relazione osservazione dei fenomeni, metodo scientifico, progettazione e applicazione delle conoscenze alla realtà. Il raccordo con la Matematica si realizza attraverso misurazioni, calcoli, rappresentazione e interpretazione dei dati, proporzioni, grafici e modellizzazione; con Geografia attraverso lo studio dell'ambiente, del territorio, delle risorse, del clima e delle trasformazioni operate dall'uomo.

Il rapporto con Italiano riguarda la comprensione dei testi scientifici e tecnici, l'acquisizione del lessico specifico, la produzione di relazioni e l'argomentazione; quello con Storia consente di leggere l'evoluzione delle conoscenze scientifiche, delle invenzioni, delle tecniche e dei sistemi produttivi nel tempo. Arte e Immagine dialoga con Tecnologia attraverso disegno, rappresentazione, forme, proporzioni, progettazione e design.

Particolarmente significativo è il raccordo con Educazione civica, che permette di affrontare in modo trasversale sostenibilità, tutela dell'ambiente e della salute, uso responsabile delle risorse, transizione energetica, cittadinanza digitale e impatto sociale delle innovazioni. Scienze e Tecnologia concorrono così, insieme alla Matematica, alla costruzione di un approccio STEM integrato, favorendo la capacità di comprendere problemi complessi, progettare soluzioni e compiere scelte consapevoli e responsabili.

14.COMPETENZA DIGITALE

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE

14.1 - PERCHÉ SI STUDIA

In una realtà nella quale il digitale permea la comunicazione, l'informazione, lo studio, il lavoro e le relazioni sociali, la scuola non può limitarsi a insegnare l'uso tecnico degli strumenti, ma deve educare gli studenti a comprenderli e utilizzarli in modo autonomo, consapevole, responsabile e critico. Le Indicazioni sottolineano infatti la necessità di saper valutare le nuove tecnologie alla luce di principi etici e pedagogici, riconoscendone opportunità, limiti e rischi, quali fake news, phishing, cyberbullismo e forme di dipendenza.

La competenza digitale comprende quindi la capacità di ricercare, selezionare, produrre ed elaborare dati e informazioni, comunicare attraverso strumenti adeguati ai diversi contesti e partecipare responsabilmente agli ambienti digitali.

Le Indicazioni distinguono inoltre la competenza digitale, relativa all'uso efficace, sicuro e consapevole delle tecnologie, dalla competenza informatica, che riguarda la comprensione dei dati, dei processi automatici e del funzionamento di dispositivi e piattaforme, comprese quelle basate sull'Intelligenza Artificiale. La scuola è chiamata a sviluppare entrambe.

In questa prospettiva, educare alle competenze digitali significa soprattutto formare cittadini capaci di abitare il mondo digitale senza subirlo, utilizzando la tecnologia come strumento di conoscenza, creatività, collaborazione e partecipazione, salvaguardando al tempo stesso libertà, responsabilità e centralità della persona.

14.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Uso e comprensione delle tecnologie digitali	Esplorare semplici strumenti digitali con la guida dell'adulto	Conoscere e utilizzare dispositivi, applicazioni e principali funzioni	Utilizzare consapevolmente dispositivi, software, piattaforme e servizi digitali, comprendendone caratteristiche e funzionamento
Informazione e dati	Osservare e riconoscere immagini, simboli e informazioni digitali	Cercare, raccogliere e organizzare semplici informazioni e dati	Ricercare, selezionare, organizzare ed elaborare dati e informazioni, valutando l'attendibilità delle fonti
Comunicazione e collaborazione	Interagire e condividere semplici esperienze attraverso linguaggi digitali	Comunicare e collaborare utilizzando strumenti digitali in contesti protetti	Comunicare, condividere e collaborare negli ambienti digitali scegliendo strumenti adeguati al contesto
Creazione di contenuti digitali	Esprimersi attraverso immagini, suoni e semplici produzioni digitali	Creare testi, immagini, presentazioni e semplici prodotti multimediali	Produrre, integrare e rielaborare contenuti digitali e multimediali in modo creativo e consapevole

Pensiero computazionale e informatica	Sperimentare sequenze, percorsi, classificazioni e semplici istruzioni	Comprendere sequenze e algoritmi; avvicinarsi al coding e alla rappresentazione dei dati	Comprendere algoritmi, dati e processi automatici; utilizzare coding e pensiero computazionale per affrontare problemi
Sicurezza e benessere digitale	Avvicinarsi alle tecnologie secondo regole e tempi condivisi	Conoscere le principali regole per un uso sicuro dei dispositivi e della rete	Tutelare dati personali, privacy, identità e sicurezza; riconoscere rischi della rete e adottare comportamenti responsabili
Cittadinanza digitale ed etica	Imparare semplici regole di rispetto anche nell'uso degli strumenti	Comprendere che negli ambienti digitali valgono regole di rispetto e responsabilità	Agire responsabilmente negli ambienti digitali; contrastare cyberbullismo, disinformazione e comportamenti scorretti; riflettere sulle implicazioni etiche delle tecnologie
Problem solving, creatività e IA	Utilizzare strumenti digitali per esplorare, giocare e trovare semplici soluzioni	Scegliere strumenti digitali adeguati per realizzare attività e risolvere semplici problemi	Utilizzare tecnologie e IA per apprendere, progettare e risolvere problemi, valutandone criticamente possibilità, limiti e conseguenze

14.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago. Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione. Individuare le potenzialità e alcuni rischi più evidenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive per la tutela della propria e altrui riservatezza, dell'identità e dei dati personali, del benessere e della sicurezza. Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo Utilizzare in modo responsabile verso sé e verso gli altri i dispositivi digitali e la rete Internet, comunicando sempre in modo educato e rispettoso delle persone e della loro (e propria) integrità e riservatezza Ricercare informazioni in rete avendo cura di reperire	Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago. Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione. Individuare le potenzialità e alcuni rischi più evidenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive per la tutela della propria e altrui riservatezza, dell'identità e dei dati personali, del benessere e della sicurezza. Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo Utilizzare in modo responsabile verso sé e verso gli altri i dispositivi digitali e la rete Internet, comunicando sempre in modo educato e rispettoso. Ricercare informazioni in rete avendo cura di reperire fonti autorevoli e attendibili e di non condividere informazioni non veritiere e non verificate

	fonti autorevoli e attendibili e di non condividere informazioni non veritiere e non verificate	

14.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	TUTTI
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
1. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. 2. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. 3. Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle … 4. Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. 5. Eseguire giochi ed esercizi di tipo: logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. 6. Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. 7. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. 8. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. 9. Visionare immagini, opere artistiche, documentari. 10. Individuare e riconoscere il simbolo di alcuni motori di ricerca disponibili. 11. Individuare il microfono per la ricerca vocale. 12. Focalizzare le parole chiave per la formulazione della domanda relativa alla ricerca. 13. Nella piattaforma conoscere e utilizzare il microfono la videocamera, l'icona di richiesta di parola.	1. Il computer e i suoi usi. 2. Mouse. 3. Tastiera. 4. Icone principali di Windows e di Word. 5. Motori di ricerca 6. Piattaforme per riunioni online 7. Altri strumenti di comunicazione e i loro usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili).

14A.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri: effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati. • Comunicare online in modo rispettoso e consapevole: interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di netiquette e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online. • Accedere e navigare in contenuti digitali semplici: accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base. • Riconoscere segnali di possibili notizie false: identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online. • Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti: condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali: utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.

OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
• Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino. • Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. • Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. • Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive. • Individuare alcuni evidenti rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare	• Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. • Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. • Avviare la conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. • Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. • Individuare le potenzialità della rete e delle tecnologie della comunicazione per

alcune semplici soluzioni preventive. • Analizzare procedure scomponendo le sequenze di azione, costruendo semplici diagrammi di flusso. • Realizzare semplici procedure di programmazione e istruzioni anche unplugged per costruire percorsi, manufatti, giochi. • Realizzare semplici procedure di programmazione per dare istruzioni a piccoli automi, robot, giochi… • Con l'aiuto dell'insegnante, individuare possibili comportamenti non rispettosi di sé e degli altri nella vita reale e in rete e indicare i comportamenti alternativi corretti • Con la guida dell'insegnante, cercare in rete informazioni utili al lavoro o allo studio, seguendo le sue indicazioni per il reperimento delle fonti autorevoli e verificabili.	l'informazione, la cultura, la soluzione dei problemi, la comunicazione, il lavoro, l'intrattenimento, l'ambiente. • Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet: • per l'autorevolezza delle fonti di informazione; • per la riservatezza personale e la sicurezza dei dati; • per il benessere e la sicurezza personali proprie altrui • e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi. • Analizzare procedure scomponendo le sequenze di azione, costruendo diagrammi di flusso; mappe per realizzare ipertesti, padlet. • Realizzare semplici procedure di istruzione e programmazione per automi, robot, giochi e per realizzare elementari programmi informatici. • Realizzare presentazioni e relazioni, anche corredate di immagini, tabelle, calcoli, utilizzando i più diffusi programmi di scrittura, calcolo, presentazione. • Realizzare semplici video anche a scopo di studio utilizzando i più diffusi programmi. • Con la supervisione degli insegnanti, partecipare a lezioni a distanza, classi virtuali, blog, forum, videoconferenze in ambito scolastico.

14.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Legge 92/2019 e D.M. 35/2020 allegato B Indicazioni Nazionali 2025 – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. • Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. • Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web: analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute. • Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. • Collaborare efficacemente online: lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online. • Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media: riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, *fake news*, *hate speech*) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri. • Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. • Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali: comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.
OBIETTIVI SPECIFICI	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.
- Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.
- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento
- Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago (web e posta elettronica)
- Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.
- Individuare le potenzialità della rete e delle tecnologie della comunicazione per l'informazione, la cultura, la soluzione dei problemi, la comunicazione, il lavoro, l'intrattenimento, l'ambiente.
- Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet:
    - per l'autorevolezza delle fonti di informazione;
    - per la riservatezza personale e la sicurezza dei dati;
    - per il benessere e la sicurezza personali proprie altrui
    - individuare comportamenti preventivi e correttivi
- Analizzare procedure scomponendo le sequenze di azione, costruendo diagrammi di flusso; mappe per realizzare ipertesti, padlet.
- Realizzare procedure di istruzione e programmazione per automi, robot, giochi e per realizzare elementari programmi informatici.
- Realizzare semplici video anche a scopo di studio utilizzando i più diffusi programmi.
- Realizzare semplicissime app di utilità.
- Realizzare pagine da inserire in siti web (es. wikipedia o il sito della scuola)
- Partecipare a blog, forum, classi virtuali in ambito scolastico, videoconferenze e lezioni a distanza.

14.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il computer e i suoi usi.
Mouse.
Tastiera.
Icone principali di Windows e di Word.
Motori di ricerca
Piattaforme per riunioni online
Altri strumenti di comunicazione e i loro usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili).

14.5b – CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Principali dispositivi digitali e strumenti per l'informazione e la comunicazione e loro funzioni. Semplici linguaggi di programmazione Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini

CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento I principali dispositivi informatici di input e output I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici linguaggi di programmazione Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
• Principali dispositivi digitali e strumenti per l'informazione e la comunicazione. • Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. • Prime conoscenze sul funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione. • ¬ Principali rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.	• Principali dispositivi digitali e strumenti per l'informazione e la comunicazione e loro funzioni. • Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione. • Semplici linguaggi di programmazione: primi elementi. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. • ¬ Prime conoscenze sui rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.	• Principali dispositivi digitali e strumenti per l'informazione e la comunicazione e loro funzioni. • Funzioni e funzionamento dei principali apparecchi per la comunicazione e l'informazione. • Semplici linguaggi di programmazione. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. • ¬ Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.	• Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. • I principali dispositivi informatici di input e output. • I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura e ai giochi didattici. • Semplici linguaggi di programmazione. • Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati e fare ricerche. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici.	• Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. • I principali dispositivi informatici di input e output e loro funzioni. • I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. • Semplici linguaggi di programmazione. • Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche e comunicare. • Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. • Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.

14.5c – CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento I dispositivi informatici di input e output Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni, video e utilizzo dei fogli di calcolo Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare (web e posta elettronica) Procedure di programmazione Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) Fonti di pericolo e procedure di sicurezza	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
• Principali dispositivi digitali e loro funzioni • Componenti essenziali del computer • Dispositivi di input e output • Sistema operativo e gestione di file e cartelle • Principali software applicativi • Videoscrittura e formattazione di testi • Presentazioni digitali • Organizzazione di dati in semplici tabelle • Internet e principali servizi della rete • Motori di ricerca e strategie di ricerca di base • Fonti digitali e primi criteri di attendibilità • Posta elettronica e strumenti di comunicazione • Netiquette • Identità digitale, dati personali e privacy • Principali rischi della rete • Sicurezza di account e password • Concetto di algoritmo • Sequenze e diagrammi di flusso • Elementi di coding e programmazione	• Software per la produzione e rielaborazione di contenuti • Testi, immagini, audio e video digitali • Foglio elettronico: dati, formule, tabelle e grafici • Presentazioni multimediali e ipertesti • Organizzazione, archiviazione e condivisione dei dati • Reti informatiche e servizi Internet • Strategie di ricerca e selezione delle informazioni • Espressioni algebriche • Equazioni di primo grado • Modellizzazione di semplici situazioni reali • Problem solving e confronto tra strategie • Fake news e disinformazione • Strumenti digitali per la comunicazione e la collaborazione • Piattaforme e ambienti di lavoro condiviso • Netiquette e comportamento negli ambienti digitali • Privacy e protezione dei dati personali • Diritto d'autore e utilizzo responsabile dei contenuti • Cyberbullismo e comportamenti scorretti in rete • Sicurezza digitale e protezione degli account • Pensiero computazionale	• Tecnologie digitali per lo studio, la ricerca e la soluzione di problemi • Produzione e rielaborazione di contenuti digitali complessi • Elaborazione e rappresentazione di dati • Integrazione di testi, immagini, audio, video, tabelle e grafici • Strategie avanzate di ricerca online • Valutazione critica dell'attendibilità di siti, fonti e informazioni • Disinformazione, fake news e manipolazione dei contenuti • Comunicazione e collaborazione negli ambienti digitali • Social network e identità digitale • Reputazione digitale e impronta digitale • Privacy, protezione e sicurezza dei dati • Cyberbullismo, hate speech e rischi della comunicazione online • Copyright, licenze e uso legale dei contenuti • Benessere digitale e uso equilibrato delle tecnologie • Pensiero computazionale e problem solving • Programmazione, automazione e semplici applicazioni • Intelligenza artificiale: principi, applicazioni, opportunità e limiti • Uso critico, etico e responsabile dell'IA • Impatto delle tecnologie digitali sulla persona, sulla società e sull'ambiente • Cittadinanza digitale responsabile

	• Algoritmi e procedure di programmazione • Coding, robotica e automazione	

14.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Metodologie • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Problem solving • Peer tutoring • Didattica per compiti autentici • Coding e pensiero computazionale • Tinkering • Gamification • STEM **Strategie** • Giochi linguistici, topologici, musicali, sequenze; • Attività e percorsi coding unplugged (reticolo) e coding plugged • Conversazione guidata sul corretto e sicuro utilizzo dei dispositivi digitali **Strumenti** • PC • Digital board • Motori di ricerca • Immagini, audio e video • Reticolo • IA per la costruzione di storie e attività ludiche e didattiche interattive • Kit di robotica educativa	**Metodologie** • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Problem solving • Cooperative learning e peer tutoring • Didattica per compiti autentici • Coding e pensiero computazionale • Tinkering • Gamification • Approccio STEM **Strategie** • Uso guidato e progressivamente autonomo dei dispositivi digitali • Ricerca guidata di informazioni in rete • Creazione di semplici contenuti digitali e multimediali • Riflessione sull'uso sicuro, responsabile e consapevole delle tecnologie • Semplici attività di robotica educativa **Strumenti** • PC e tablet • Digital board • Applicazioni e software didattici • Motori di ricerca • Immagini, audio e video • Piattaforme e ambienti digitali • Strumenti per il coding • Kit di robotica educativa • Strumenti di Intelligenza Artificiale, con la guida del docente.	**Metodologie** • Didattica laboratoriale • Learning by doing • Problem solving • Project Based Learning • Cooperative learning • Peer tutoring • Flipped classroom • Didattica per compiti autentici • Coding e pensiero computazionale • Tinkering e making • Gamification • Didattica interdisciplinare e STEM **Strategie** • Esplorazione guidata degli ambienti digitali • Ricerca, selezione e verifica delle informazioni • Confronto tra fonti e riconoscimento delle fake news • Produzione e rielaborazione di contenuti digitali • Scomposizione dei problemi in sequenze e procedure • Progettazione di algoritmi e semplici attività di programmazione • Simulazione di situazioni problematiche della vita digitale • Uso critico, etico e responsabile delle tecnologie e dell'IA • Autovalutazione e riflessione sulle proprie pratiche digitali **Strumenti** • PC, tablet e LIM • Piattaforme didattiche e classi virtuali • Motori di ricerca

		• Browser e posta elettronica • Software di videoscrittura • Fogli di calcolo • Software per presentazioni • Applicazioni per mappe e organizzazione delle informazioni • Strumenti per immagini, audio e video • Ambienti di condivisione e collaborazione • Software e piattaforme per coding • Kit di robotica educativa • Simulatori e ambienti virtuali • Strumenti per la creazione di contenuti multimediali • Applicazioni e strumenti di Intelligenza Artificiale, con uso guidato, critico e responsabile

14.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 2 h mensili Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 4 h mensili Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

14.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Nella scuola dell'infanzia le tecnologie digitali sono utilizzate come strumenti di esplorazione, espressione, comunicazione, supporto e partecipazione sempre con la mediazione dell'adulto (scaffolding) e nel rispetto dei tempi e dei bisogni di tutti e di ciascuno; le attività vengono proposte in forma ludica attraverso differenti	• Uso delle tecnologie come strumenti facilitatori dell'apprendimento. • Attività digitali graduate e personalizzate in base ai diversi bisogni e livelli. • Utilizzo di strumenti compensativi e risorse digitali accessibili.	Le competenze digitali rappresentano una risorsa importante per promuovere inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, poiché consentono di diversificare modalità, tempi e strumenti di accesso alle conoscenze, valorizzando differenti stili di apprendimento, abilità e potenzialità. Il curricolo digitale deve pertanto offrire a ciascun alunno

modalità di apprendimento valorizzando l'interesse, la creatività e la curiosità dei bambini	• Impiego di contenuti visivi, audio e multimediali. • Cooperative learning e peer tutoring nelle attività digitali. • Valorizzazione dei diversi stili e ritmi di apprendimento. • Sviluppo progressivo dell'autonomia nell'uso degli strumenti digitali. • Utilizzo guidato delle tecnologie per favorire partecipazione, comunicazione e inclusione.	occasioni per utilizzare le tecnologie con crescente autonomia e responsabilità, anche come supporto allo studio, alla comunicazione e alla soluzione di problemi. L'impiego di contenuti multimediali, mappe, immagini, audio, video, applicazioni e strumenti compensativi digitali permette di rendere le attività maggiormente accessibili e di predisporre percorsi graduati e adattabili ai bisogni individuali. Le tecnologie favoriscono inoltre la partecipazione attraverso attività laboratoriali, cooperative e di peer tutoring, consentendo agli alunni di esprimere quanto appreso attraverso linguaggi e prodotti differenti. La personalizzazione si realizza anche offrendo diversi livelli di complessità, forme di scaffolding, feedback immediati e possibilità di revisione, valorizzando interessi, attitudini e talenti. La produzione di testi, presentazioni, immagini, video, ipertesti e altri prodotti multimediali consente, infatti, di differenziare sia i percorsi sia le modalità attraverso cui ciascun alunno può dimostrare le competenze acquisite.

14.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La competenza digitale ha natura trasversale e coinvolge tutte le discipline, che concorrono alla sua costruzione attraverso attività di ricerca, produzione, comunicazione, collaborazione e problem solving. Le Indicazioni sottolineano infatti che abilità e conoscenze digitali attraversano tutti gli ambiti di apprendimento e richiedono il contributo dell'intera comunità docente.

Il raccordo con Italiano e le lingue straniere si realizza nella ricerca e comprensione delle informazioni, nella comunicazione negli ambienti digitali e nella produzione di testi e contenuti multimediali; con Matematica, Scienze e Tecnologia attraverso l'elaborazione e la rappresentazione dei dati, il pensiero computazionale, il coding, la progettazione e la soluzione di problemi. Storia e Geografia favoriscono l'uso critico delle fonti, la ricerca documentale e la rappresentazione digitale di fenomeni storici, sociali e territoriali, mentre Arte, Musica e discipline espressive sviluppano creatività e capacità di produrre e rielaborare immagini, audio, video e prodotti multimediali. Il documento richiama, in particolare, la produzione di testi, ipertesti, presentazioni, video e fogli di calcolo e l'utilizzo della rete per ricercare dati e comunicare.

Particolarmente significativo è il raccordo con Educazione civica, attraverso la cittadinanza digitale: uso responsabile della rete, netiquette, tutela dei dati personali e della privacy, valutazione dell'attendibilità delle fonti, prevenzione dei rischi online e rispetto degli altri.

La competenza digitale diventa così un elemento unificante del curricolo, non confinato a una singola disciplina, ma utilizzato per apprendere, creare, comunicare, collaborare e partecipare in modo critico, consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

15.COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTE
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE

15.1 - PERCHÉ SI STUDIA

La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare favorisce la progressiva costruzione dell'identità, dell'autonomia e della consapevolezza di sé. Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado promuove la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, instaurare relazioni positive e collaborare con gli altri. Sostiene inoltre l'organizzazione del proprio lavoro, la riflessione sulle strategie di apprendimento e la capacità di affrontare le difficoltà. Contribuisce così a formare persone responsabili, consapevoli e capaci di apprendere in modo sempre più autonomo.

15.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Consapevolezza di sé e gestione delle emozioni	Riconoscere sé stesso, i propri bisogni e le principali emozioni; sviluppare fiducia nelle proprie capacità.	Riconoscere e comprendere le proprie emozioni, potenzialità e difficoltà, sviluppando fiducia in sé.	Acquisire consapevolezza di sé, gestire le proprie emozioni e riconoscere punti di forza e aree di miglioramento.
Autonomia e autoregolazione	Sviluppare progressivamente autonomia, iniziativa personale e capacità di portare a termine semplici attività.	Organizzare il proprio lavoro, gestire tempi e compiti e affrontare le difficoltà con crescente autonomia.	Pianificare e gestire attività e progetti, definendo obiettivi, tempi e strategie in modo autonomo e responsabile.
Relazione, collaborazione e partecipazione	Interagire positivamente con gli altri, condividere esperienze, rispettare semplici regole e collaborare.	Collaborare in modo costruttivo, ascoltare gli altri, rispettare ruoli e contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni.	Collaborare efficacemente, assumere responsabilità, gestire le relazioni e contribuire consapevolmente a progetti comuni.
Strategie e consapevolezza dell'apprendimento	Esplorare, fare esperienza, porre domande e iniziare a riflettere su ciò che si è imparato.	Riconoscere le strategie che facilitano l'apprendimento e riflettere sulle difficoltà incontrate.	Selezionare e utilizzare strategie di apprendimento efficaci, adattandole ai compiti e alle situazioni.
Impegno, perseveranza e autovalutazione	Affrontare semplici difficoltà, sperimentare soluzioni e portare a termine attività con crescente fiducia.	Impegnarsi e perseverare nel compito, imparando a gestire difficoltà e frustrazione.	Autovalutare le proprie prestazioni, individuare possibilità di miglioramento e modificare strategie e comportamenti per progredire.

15.3 - COMPETENZE ATTESE		
COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	**COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**	**COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO**
Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la propria salute. Acquisire ed interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	*Autoregolazione* Individuare ed esprimere con progressiva consapevolezza emozioni, pensieri, valori e comportamenti Comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e il comportamento personali, comprese le reazioni allo stress, alle difficoltà, alle contrarietà Manifestare atteggiamenti di ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e determinazione per sostenere l'apprendimento e l'azione *Flessibilità* Manifestare disponibilità a esaminare opzioni e modalità di azione diverse a fronte di nuove evidenze Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta ai diversi contesti Affrontare le situazioni e i cambiamenti nella vita personale, nelle relazioni, e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte progressivamente sempre più consapevoli e ponderate e definendo obiettivi *Benessere* Comprendere che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali condizionano salute e benessere Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la sicurezza individuale e sociale Adottare stili di vita sostenibili che rispettino l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, cercando e offrendo sostegno nei gruppi di riferimento *Empatia* Comprendere emozioni ed esperienze degli altri (persone e animali) e sviluppare progressivamente la capacità proattiva di vedere le cose dal punto di vista	*Autoregolazione* Individuare ed esprimere con progressiva consapevolezza emozioni, pensieri, valori e comportamenti Comprendere e regolare le emozioni, i pensieri e il comportamento personali, comprese le reazioni allo stress, alle difficoltà, alle contrarietà Manifestare atteggiamenti di ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e determinazione per sostenere l'apprendimento e l'azione *Flessibilità* Manifestare disponibilità a esaminare opzioni e modalità di azione diverse a fronte di nuove evidenze Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta ai diversi contesti Affrontare le situazioni e i cambiamenti nella vita personale, nelle relazioni, e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte progressivamente sempre più consapevoli e ponderate e definendo obiettivi *Benessere* Comprendere che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali condizionano salute e benessere Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la sicurezza individuale e sociale Adottare stili di vita sostenibili che rispettino l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, cercando e offrendo sostegno nei gruppi di riferimento *Empatia* Comprendere emozioni ed esperienze degli altri (persone e animali) e sviluppare progressivamente la capacità proattiva di vedere le cose dal punto di vista dell'altro Manifestare sensibilità verso le emozioni e i vissuti degli altri

	dell'altro Manifestare sensibilità verso le emozioni e i vissuti degli altri (persone e anche animali) e sviluppare progressivamente la consapevolezza che in un gruppo gli atteggiamenti delle persone si influenzano reciprocamente *Comunicazione* Comprendere la necessità di una varietà di strategie comunicative, registri linguistici e strumenti adattati a contesto e contenuti e adattare la comunicazione di conseguenza Comprendere e gestire in modo adeguato interazioni e conversazioni in diversi e specifici contesti e situazioni socioculturali Ascoltare gli altri e mostrarsi coinvolti nelle conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, in contesti personali e sociali *Collaborazione* Manifestare disponibilità a contribuire al bene comune ed esprimere comportamenti di consapevolezza che altri possono avere culture, origini, credenze, valori, opinioni o condizioni di vita diversi Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto della dignità e dell'uguaglianza, saper gestire i conflitti e appianare i contrasti per costruire e mantenere relazioni eque e rispettose Condividere equamente attività, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo, tenendo conto del suo obiettivo specifico; stimolare l'espressione di opinioni diverse *Mentalità orientata alla crescita* Manifestare consapevolezza e fiducia nelle proprie e altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro e la dedizione Comprendere che l'apprendimento è un processo che dura tutta la vita, che richiede apertura, curiosità e determinazione Riflettere sui feedback ricevuti dagli altri e sulle esperienze, positive o negative, per continuare a sviluppare il proprio potenziale	(persone e anche animali) e sviluppare progressivamente la consapevolezza che in un gruppo gli atteggiamenti delle persone si influenzano reciprocamente *Comunicazione* Comprendere la necessità di una varietà di strategie comunicative, registri linguistici e strumenti adattati a contesto e contenuti e adattare la comunicazione di conseguenza Comprendere e gestire in modo adeguato interazioni e conversazioni in diversi e specifici contesti e situazioni socioculturali Ascoltare gli altri e mostrarsi coinvolti nelle conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, in contesti personali e sociali *Collaborazione* Manifestare disponibilità a contribuire al bene comune ed esprimere comportamenti di consapevolezza che altri possono avere culture, origini, credenze, valori, opinioni o condizioni di vita diversi Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto della dignità e dell'uguaglianza, saper gestire i conflitti e appianare i contrasti per costruire e mantenere relazioni eque e rispettose Condividere equamente attività, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo, tenendo conto del suo obiettivo specifico; stimolare l'espressione di opinioni diverse Mentalità orientata alla crescita Manifestare consapevolezza e fiducia nelle proprie e altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro e la dedizione Comprendere che l'apprendimento è un processo che dura tutta la vita, che richiede apertura, curiosità e determinazione Riflettere sui feedback ricevuti dagli altri e sulle esperienze, positive o negative, per continuare a sviluppare il proprio potenziale Manifestare curiosità e disponibilità ad apprendere sempre *Pensiero critico* Sviluppare la consapevolezza dei potenziali errori nei dati e dei propri limiti personali, raccogliendo informazioni e idee valide e affidabili da fonti diverse e attendibili

	Manifestare curiosità e disponibilità ad apprendere sempre *Pensiero critico* Sviluppare la consapevolezza dei potenziali errori nei dati e dei propri limiti personali, raccogliendo informazioni e idee valide e affidabili da fonti diverse e attendibili Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni, idee e messaggi delle diverse fonti e degli organi di informazione al fine di trarre conclusioni logiche Sviluppare idee creative, sintetizzare e combinare concetti e informazioni da diverse fonti al fine di risolvere problemi *Gestione dell'apprendimento* Analizzare i propri interessi, processi e strategie preferite di apprendimento, compresi i bisogni di apprendimento e individuare i supporti necessari Pianificare e realizzare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento Considerare e valutare scopi, processi e risultati della costruzione dell'apprendimento e della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti	Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni, idee e messaggi delle diverse fonti e degli organi di informazione al fine di trarre conclusioni logiche Sviluppare idee creative, sintetizzare e combinare concetti e informazioni da diverse fonti al fine di risolvere problemi *Gestione dell'apprendimento* Analizzare i propri interessi, processi e strategie preferite di apprendimento, compresi i bisogni di apprendimento e individuare i supporti necessari Pianificare e realizzare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento Considerare e valutare scopi, processi e risultati della costruzione dell'apprendimento e della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti

15.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	TUTTI
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
1. Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.	1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni.

2. Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. 3. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. 4. Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. 5. Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. 6. Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza 7. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. 8. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 9. Rispettare i tempi degli altri. 10. Collaborare con gli altri. 11. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. 12. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. 13. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. 14. Scambiare giochi, materiali, ecc... 15. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute. 16. Riconoscere l'altro diverso da sé. 17. Rispondere a domande su un testo o su un video. 18. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. 19. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. 20. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. 21. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato. 22. Costruire sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate. 23. Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. 24. Compilare semplici tabelle. 25. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere. sulla base delle consegne fornite dall'adulto.	2. Significato della regola. 3. Usi e costumi del proprio territorio. 4. Conoscenza delle proprie caratteristiche 5. Semplici strategie di memorizzazione 6. Schemi, tabelle, scalette. 7. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

15A.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. • Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. • Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. • Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. • Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. • Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari. • Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. • Portare a termine un compito: impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione. • Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. • Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.

OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
• Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale; lavorare in gruppo rispettando gli incarichi e i tempi di lavoro • Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente, portando idee, assumendo compiti, non alimentando conflitti • Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità	• Esplicitare il proprio punto di vista con argomentazioni e spiegazioni • Individuare le differenze presenti nel gruppo di • appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza • Osservare corrette abitudini alimentari e di igiene personali e comportamenti

• Prestare aiuto ai compagni in difficoltà • Esplicitare il proprio punto di vista con semplici argomentazioni • Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui • Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza • Osservare corrette abitudini alimentari e di igiene personali e comportamenti rispettosi della sicurezza fisica. • Prendersi cura di piante e piccoli animali • Aiutare i compagni nel lavoro, nel gioco, nelle incombenze quotidiane • Chiedere aiuto ad adulti e compagni, se necessario, anche di fronte a problemi o situazioni inedite. • Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni • Leggere un testo e porsi domande su di esso • Rispondere a domande su un testo o su un video • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione • Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana • Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze • Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle • Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere • Esprimere pareri e considerazioni sul proprio apprendimento, su ciò che risulta più difficile o non interessante e ciò che risulta curioso e meno difficoltoso. • Porre domande su fatti e cose nuove osservati o accaduti; formulare ipotesi	rispettosi della sicurezza fisica. • Chiedere aiuto ad adulti e compagni, se necessario, anche di fronte a problemi o situazioni inedite. • Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni • Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle • Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca • Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni, ricercando soluzioni e facendo leva sulle risorse possedute • Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici • Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni • Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe • Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi • Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente • Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva • Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà • Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura • Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni • Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze • Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti • Utilizzare i dizionari e gli indici • Utilizzare schedari bibliografici • Leggere un testo e porsi domande su di esso • Rispondere a domande su un testo • Utilizzare semplici strategie di memorizzazione • Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta • Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche …) • Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi • Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi

	• Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle • Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale • Analizzare il proprio modo di studiare, di organizzare il proprio lavoro e il proprio tempo, le proprie criticità e i punti forti. • Porre domande e formulare ipotesi su eventi, fatti, fenomeni osservati, studiati, accaduti; cercare informazioni; tentare soluzioni.

15.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Legge 92/2019 e D.M. 35/2020 allegato B Indicazioni Nazionali 2025 – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. • Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. • Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. • Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. • Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. • Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. • Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprenderne l'uso nelle comunicazioni con gli altri. • Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. • Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. • Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti

	individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.

OBIETTIVI SPECIFICI

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà
- Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola
- Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità
- Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche
- Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza
- Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche
- Adottare stili di vita e abitudini rispettose della propria salute, benessere sicurezza e di quelli altrui
- Adottare comportamenti che non alimentano conflitti e, di fronte a questi, ricercare posizioni di reciproco vantaggio o di conciliazione e compromesso.
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia
- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui
- Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati
- Manifestare fiducia nelle proprie capacità e nei propri mezzi, ottimismo di fronte alle situazioni
- Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali
- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ...), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)
- Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti
- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo
- Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe
- Utilizzare strategie di memorizzazione

- Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute
- Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi
- Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio
- Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti
- Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento, analizzare i punti forti e i punti deboli
- Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni
- Utilizzare strategie di autocorrezione
- Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari
- Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro
- Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)
- Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi
- Reperire spontaneamente informazioni nuovi su fatti, fenomeni, accadimenti; problemi porsi domande e formulare ipotesi di risposta o di soluzione
- Utilizzare le informazioni e le conoscenze possedute per reperirne di nuove di fronte a problemi e situazioni impreviste

15.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni.
2. Significato della regola.
3. Usi e costumi del proprio territorio.
4. Conoscenza delle proprie caratteristiche
5. Semplici strategie di memorizzazione
6. Schemi, tabelle, scalette.
7. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

15.5b –CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Regole della conversazione e della discussione Concetti di ruolo e funzione Concetti di solidarietà, collaborazione, responsabilità Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette Semplici strategie di organizzazione del tempo
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA	Significato di "gruppo" e di "comunità"

SCUOLA PRIMARIA	Differenza fra “comunità” e “società” Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto Regole della comunicazione assertiva e non ostile Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali Leggi della memoria e strategie di memorizzazione Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse				
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**	
• Regole fondamentali della conversazione: ascolto, turno di parola e attenzione a chi parla. • Ruoli e compiti delle persone nella classe e nella famiglia. • Significato concreto di aiuto, collaborazione e condivisione. • Nomi delle emozioni più comuni e situazioni in cui possono manifestarsi. • Semplici strategie per ricordare informazioni: ripetizione, immagini e associazioni. • Sequenze illustrate ed elenchi come strumenti per organizzare le informazioni. • Routine scolastiche e organizzazione del materiale necessario per le attività.	• Regole della conversazione e del lavoro in coppia o in piccolo gruppo. • Ruoli e funzioni nei gruppi di appartenenza. • Significato di collaborazione, solidarietà e responsabilità nei compiti quotidiani. • Emozioni proprie e altrui e semplici modi per esprimerle in modo rispettoso. • Strategie di memorizzazione basate su parole chiave, immagini e ripetizione. • Funzione di elenchi, semplici tabelle e sequenze per raccogliere e ordinare informazioni. • Organizzazione delle attività scolastiche secondo una successione	• Regole della conversazione e della discussione: ascolto, intervento pertinente e rispetto delle opinioni. • Concetti di ruolo e funzione nella classe, nella famiglia e nei gruppi. • Concetti di solidarietà, collaborazione e responsabilità. • Relazione tra emozioni, comportamenti e rapporti con gli altri. • Semplici strategie di memorizzazione e recupero delle informazioni. • Schemi, tabelle e scalette come strumenti di organizzazione delle informazioni. • Semplici strategie di organizzazione del tempo e del lavoro scolastico.	• Significato di gruppo e comunità; ruoli e responsabilità al loro interno. • Significato di diritto, dovere, rispetto, lealtà e responsabilità nelle esperienze quotidiane. • Differenza tra regola e patto; funzione delle regole nella convivenza. • Elementi della comunicazione rispettosa e non ostile: ascolto, tono di voce e scelta delle parole. • Fonti e strumenti di ricerca delle informazioni: libri, indici, dizionari, testimonianze e risorse digitali guidate. • Strumenti di organizzazione delle informazioni: scalette, sintesi, tabelle, grafici e	• Significato di gruppo e comunità; prima distinzione tra comunità e società. • Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità e libertà. • Significato e funzione di regola, norma, patto e sanzione. • Significato di tolleranza, lealtà e rispetto nelle relazioni. • Regole della comunicazione assertiva e non ostile. • Metodi e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie semplici, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze e reperti. • Metodi e strumenti di organizzazione delle

	di azioni.		prime mappe. • Strategie di memorizzazione e di studio: parole chiave, collegamenti, ripetizione e schemi. • Strategie per organizzare il materiale, distribuire il tempo e portare a termine un compito.	informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi e mappe concettuali. • Principi essenziali del funzionamento della memoria e strategie di memorizzazione. • Diversi modi di apprendere e principali strategie di studio. • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse.

15.5c CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Significato di “gruppo” e di “comunità” Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Principi generali dell’organizzazioni del Comune, della Provincia, Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell’ambiente Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani Caratteristiche dell’informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali Strategie di memorizzazione

	Strategie di studio Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
• Significato di gruppo, comunità e appartenenza. • Concetti fondamentali di identità, diritto, dovere e responsabilità nella vita quotidiana. • Significato e funzione di regole e patti nella famiglia, nella scuola e nei gruppi di appartenenza. • Significato dei concetti di rispetto, collaborazione, solidarietà e lealtà. • Principali ruoli familiari, scolastici e sociali e relative responsabilità. • Principali servizi e strutture presenti nel territorio e loro funzione. • Elementi essenziali dell'organizzazione del Comune e conoscenza delle principali istituzioni locali. • Principali regole di sicurezza negli ambienti di vita e di studio e comportamenti di prevenzione. • Prime conoscenze delle principali istituzioni e organizzazioni che operano per il bene della comunità. • Elementi geografici relativi al territorio, alla popolazione e alle attività umane. • Principali mezzi di comunicazione e di informazione e loro caratteristiche essenziali. • Elementi fondamentali della comunicazione verbale e non verbale nelle relazioni interpersonali. • Semplici strumenti per la ricerca delle informazioni: libri, dizionari, indici e risorse digitali. • Semplici modalità di raccolta e organizzazione delle informazioni: elenchi, schemi, tabelle e mappe. • Prime strategie di memorizzazione e recupero delle informazioni.	• Significato di comunità, cittadinanza e partecipazione. • Concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità e libertà nei diversi contesti sociali. • Significato e funzione di regola, norma, patto e sanzione nella convivenza civile. • Significato e valore di tolleranza, lealtà, rispetto, solidarietà e inclusione. • Ruoli sociali, professionali e pubblici e loro funzioni nella comunità. • Organizzazione e funzioni dei principali servizi e istituzioni del territorio. • Principi fondamentali dell'organizzazione degli enti territoriali e rapporti tra istituzioni e cittadini. • Principali norme di sicurezza e prevenzione dei rischi nei diversi contesti di vita. • Principali organi e organizzazioni locali, nazionali ed europee e relative funzioni. • Relazioni tra territorio, popolazione, risorse, attività economiche e fenomeni migratori. • Caratteristiche dei diversi mezzi di informazione e primi criteri per una loro lettura consapevole. • Modalità e strategie della comunicazione interpersonale, dell'ascolto e del confronto. • Metodologie e strumenti per ricercare e selezionare informazioni da fonti diverse. • Tecniche di organizzazione e rielaborazione: sintesi, scalette, grafici, tabelle e mappe concettuali. • Strategie di memorizzazione, collegamento e rielaborazione delle conoscenze. • Tecniche e procedure per consolidare un	• Significato di "gruppo" e di "comunità". • Significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità e libertà. • Significato dei termini regola, norma, patto, sanzione. • Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. • Ruoli familiari, sociali, professionali e pubblici. • Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e a offrire servizi utili alla cittadinanza. • Principi generali dell'organizzazione del Comune, della Provincia e degli enti territoriali. • Principi di sicurezza, prevenzione dei rischi e antinfortunistica. • Organi locali, nazionali e internazionali con scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente. • Elementi di geografia utili alla comprensione di migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni, usi, clima, territorio e influssi umani. • Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e dei mezzi di informazione. • Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale. • Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. • Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. • Strategie di memorizzazione. • Strategie di studio. • Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità e delle risorse.

• Elementi di base per l'acquisizione di un metodo di studio personale. • Semplici strategie per organizzare il materiale, il lavoro e il tempo.	metodo di studio efficace e progressivamente autonomo. • Strategie per pianificare il lavoro, stabilire priorità e utilizzare adeguatamente tempi e risorse.	

15.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
METODOLOGIE • Didattica laboratoriale ed esperienziale • Learning by doing • Apprendimento cooperativo • Circle time • Educazione socio-affettiva • Peer education e peer tutoring • Problem solving • Didattica inclusiva e per competenze • Service Learning (piccole azioni di cura e responsabilità per l'ambiente scuola e la comunità locale) • Outdoor education • Role playing e drammatizzazione **STRATEGIE** • Brainstorming visivo e conversazione guidata • Scaffolding e modellamento • Assegnazione di ruoli e incarichi (calendario e routine quotidiane) • Autovalutazione intuitiva con le immagini **STRUMENTI**	**METODOLOGIE** • Didattica laboratoriale ed esperienziale • Learning by doing • Apprendimento cooperativo • Problem solving • Peer tutoring • Didattica per competenze • Didattica metacognitiva • Service Learning • Outdoor education • Compiti autentici e di realtà • Role playing **STRATEGIE** • Brainstorming • Conversazione guidata • Scaffolding e modellamento • Strategie di memorizzazione e organizzazione delle informazioni • Pianificazione guidata delle attività • Autovalutazione e riflessione sul proprio apprendimento **STRUMENTI** • Libri di testo e albi illustrati • Materiali strutturati e di uso comune • Schede operative • Mappe, schemi, tabelle e organizzatori grafici • Quaderno e diario	**METODOLOGIE** • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning) • Learning by doing • Didattica per problemi (Problem Based Learning) • Didattica per progetti (Project Based Learning) • Debate e discussione argomentata • Circle time • Coperative learning • Peer education e peer tutoring • Didattica esperienziale • Didattica inclusiva e personalizzata • Approccio interdisciplinare • Service Learning • Educazione socio-affettiva • Didattica per competenze • Compiti autentici e di realtà • Role playing e simulazione **STRATEGIE DIDATTICHE** • Brainstorming • Conversazione e discussione guidata • Domande-stimolo e problematizzazione • Analisi di situazioni-problema e casi concreti • Confronto di punti di vista differenti

• Albi illustrati • Oggetti di uso comune • Materiale strutturato e destrutturato • PC e digital board • Video e audio storie	• PC, tablet e digital board • Video, audio e contenuti multimediali • Piattaforme e applicazioni didattiche	• Attività di negoziazione e gestione dei conflitti • Riflessione sulle esperienze vissute • Autovalutazione e valutazione tra pari • Scaffolding • Ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni • Attività di cittadinanza attiva • Esperienze di cura degli spazi e dei beni comuni • Partecipazione a progetti, iniziative ed esperienze con il territorio **STRUMENTI** • Libri di testo e testi di approfondimento • Costituzione italiana e documenti relativi a diritti e cittadinanza • Regolamento d'Istituto e patto educativo di corresponsabilità • Albi illustrati, racconti e testi narrativi • Quotidiani, riviste e articoli di attualità • Carte geografiche, atlanti e fonti storico-documentarie • Schede operative e materiali strutturati • Mappe concettuali, schemi, grafici e tabelle • LIM e monitor interattivi • Computer e tablet • Presentazioni e contenuti multimediali • Video, documentari, podcast e risorse audiovisive • Piattaforme e ambienti digitali per l'apprendimento • Motori di ricerca e fonti digitali selezionate • Questionari, rubriche valutative e schede di autovalutazione • Materiali per attività laboratoriali • Risorse, testimonianze ed esperienze offerte da enti, associazioni e istituzioni del territorio.

15.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Periodo/ quadrimestre: intero anno Durata: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, trasversale alle discipline Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, trasversale alle discipline Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

15.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Per favorire lo sviluppo delle competenze, le esperienze sono progettate nel rispetto dei bisogni educativi, dei ritmi di crescita e degli stili espressivi di ciascun bambino, valorizzando le potenzialità, gli interessi e il vissuto personale. Si privilegiano modalità inclusive e partecipative fondate sul gioco, sull'esplorazione e sulla relazionalitá, quali la didattica laboratoriale, il gioco simbolico e di ruolo, il lavoro in piccolo gruppo, l'aiuto reciproco e la risoluzione dei piccoli problemi quotidiani (compiti di realtà) che stimolano l'iniziativa e la cooperazione. Per i bambini con BES si predispongono interventi personalizzati coerenti con il PEI, basati sulla gradualità delle attività,l'uso di mediatori iconici, materiali sensoriali, storie sociali, routine visive e strumenti digitali. Particolare cura é riservata alla creazione di un clima sereno, accogliente e rassicurante e alla promozione delle autonomie personali, sociali e al senso di appartenenza alla comunità;	• Per favorire lo sviluppo delle competenze, le attività sono progettate nel rispetto dei diversi bisogni educativi, dei ritmi e degli stili di apprendimento, valorizzando potenzialità, interessi ed esperienze personali. Si privilegiano metodologie inclusive e partecipative, quali cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, role playing, Service Learning e compiti di realtà, favorendo la partecipazione attiva, la collaborazione, il rispetto delle regole e l'assunzione graduale di responsabilità. • Per gli alunni con BES, DSA e disabilità sono previsti interventi individualizzati e personalizzati, coerenti con PEI e PDP, attraverso la gradualità e la semplificazione delle attività, l'uso di mediatori didattici, immagini, mappe, schemi, strumenti digitali e degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di un clima di classe accogliente e inclusivo, alla valorizzazione delle differenze, alla partecipazione di tutti e allo sviluppo dell'autonomia e del senso di appartenenza alla comunità. • La valutazione tiene conto dei percorsi	• Per favorire lo sviluppo delle competenze, le attività sono progettate nel rispetto dei diversi bisogni educativi, dei ritmi e degli stili di apprendimento degli alunni, valorizzando potenzialità, interessi ed esperienze personali. Si privilegiano metodologie inclusive e partecipative, quali cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale, debate, role playing e compiti di realtà, che favoriscono il coinvolgimento attivo e la collaborazione. • Per gli alunni con BES, DSA e disabilità si prevedono interventi individualizzati e personalizzati, coerenti con PEI e PDP, attraverso la semplificazione e la gradualità delle consegne, l'uso di mediatori didattici, mappe, schemi, immagini, strumenti digitali e misure compensative e dispensative previste. Particolare attenzione è riservata alla costruzione di un clima di classe accogliente, al rispetto delle differenze, alla partecipazione di tutti e allo sviluppo dell'autonomia, dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità. • La valutazione tiene conto dei percorsi individuali, dei progressi compiuti, dei livelli di autonomia e partecipazione e delle competenze effettivamente maturate, valorizzando il processo di apprendimento oltre ai risultati conseguiti.

	individuali, dei progressi compiuti, dei livelli di autonomia e partecipazione e delle competenze maturate, valorizzando il processo di apprendimento oltre ai risultati conseguiti.	

15.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** assume carattere trasversale e si sviluppa attraverso tutti i campi di esperienza e tutte le discipline del primo ciclo. Nell'Infanzia concorre alla costruzione dell'identità, dell'autonomia, della consapevolezza emotiva e della capacità di entrare in relazione positiva con gli altri. Nella scuola primaria favorisce l'organizzazione del lavoro, la collaborazione, la perseveranza, la riflessione sulle proprie modalità di apprendimento e l'acquisizione di semplici strategie di studio. Nella scuola secondaria di I grado sostiene lo sviluppo dell'autoregolazione, del pensiero critico, della capacità di pianificare il proprio apprendimento, di utilizzare strategie efficaci, di autovalutarsi e di collaborare responsabilmente. Tutte le discipline concorrono pertanto allo sviluppo progressivo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e della capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita.

16. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE

16.1 - PERCHÉ SI STUDIA

La competenza in materia di cittadinanza favorisce la progressiva acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri, del rispetto delle regole e dei principi della convivenza civile, democratica, pacifica e solidale. Dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo promuove il rispetto di sé e degli altri, delle diversità, dell'ambiente e dei beni comuni, sviluppando responsabilità, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità. Sostiene la conoscenza dei principi costituzionali, delle istituzioni e delle forme di partecipazione alla vita civica e sociale, favorendo comportamenti orientati al bene comune, alla sostenibilità e alla cittadinanza responsabile.

16.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Regole, diritti, doveri e Costituzione	Sperimentare semplici regole di convivenza e rispetto reciproco	Comprendere il valore delle regole, dei diritti e dei doveri e conoscere i principali valori costituzionali	Comprendere e applicare i principi costituzionali, i diritti e i doveri della persona e del cittadino
Convivenza, rispetto e valorizzazione delle diversità	Riconoscere e rispettare gli altri e le differenze	Costruire relazioni rispettose, riconoscendo il valore delle diverse identità	Valorizzare le diversità sociali, culturali e religiose, contrastando discriminazioni e pregiudizi
Istituzioni, comunità e partecipazione	Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità	Conoscere semplici forme di organizzazione della comunità e partecipare responsabilmente	Comprendere il ruolo delle istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali e partecipare alla vita civica
Bene comune, ambiente e sostenibilità	Avere cura degli spazi, degli oggetti e dell'ambiente	Adottare comportamenti responsabili verso ambiente, patrimonio e beni comuni	Agire responsabilmente per la tutela dell'ambiente, delle risorse e del patrimonio comune
Legalità, responsabilità e solidarietà	Rispettare semplici regole condivise e aiutare gli altri	Comprendere il valore della responsabilità, della solidarietà e della legalità	Riconoscere situazioni di illegalità e assumere comportamenti coerenti con legalità, solidarietà e bene comune
Cittadinanza digitale	Avvicinarsi agli strumenti digitali attraverso esperienze guidate e responsabili	Utilizzare le tecnologie rispettando semplici regole di sicurezza, rispetto e responsabilità	Utilizzare criticamente e responsabilmente gli ambienti digitali, tutelando dati, identità, sicurezza e benessere

16.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (mutuate dallo spirito della L. 92/19 e dalle Linee Guida DM 183/2024)	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
1. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. 2. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. 3. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. 4. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	1. Partecipare a discussioni in modo costruttivo: intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. 2. Costruire relazioni positive basate sul rispetto: esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. 3. Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino. 4. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. 5. Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante. 6. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati.	1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. 2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. 3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. 1. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 2. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. 3. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. 4. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti

	7. Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.	fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. 5. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. 6. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.

16.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 L. 92/19 e dalle Linee Guida DM 183/2024 Indicazioni Nazionali 2025
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	TUTTI
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
1. Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. 2. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. 3. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. 4. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. 5. Scambiare giochi, materiali, ecc...	1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, parrocchia). 2. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. 3. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi). 4. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada ... 5. Regole della vita e del lavoro in classe.

6. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. 7. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. 8. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro. 9. Partecipare attivamente alla vita del territorio. 10. Familiarizzare con il territorio attraverso l'esperienza di alcune tradizioni la conoscenza di alcuni beni culturali.	6. Diritti e doveri (la carta costituzionale). 7. Aspetti del territorio legati all'esperienza

16.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 L. 92/19 e dalle Linee Guida DM 183/2024 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. • Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. • Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. • Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. • Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. • Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. • Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. • Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
	• Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. • Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. • Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. • Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
OBIETTIVI SPECIFICI	
FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
• **Partecipare a discussioni in modo costruttivo:** intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. • **Costruire relazioni positive basate sul rispetto:** esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. • **Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui:** riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino. • **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. • **Essere aperti a diverse idee e punti di vista:** ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante. • **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. • **Riconoscere e apprezzare le diversità:** conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente	

16.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Legge 92/2019 D.M. 35/2020 allegato B Linee Guida DM 183/2024 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. • Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri.

	• Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. • Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. • Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. • Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. • Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. • Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. • Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. • Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• **Valorizzare attivamente le diverse opinioni:** ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. • **Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui:** conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. • **Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione:** rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. • **Rispettare le regole e i beni pubblici e privati:** comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. • **Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo:** accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. • **Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale:** comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. • **Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche:** comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. • **Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni:** agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. • **Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale:** partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali
OBIETTIVI SPECIFICI	

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
NUCLEO	**OBIETTIVI SPECIFICI**
COSTITUZIONE	• Riconoscere e applicare nella vita quotidiana i principi di **dignità, uguaglianza, libertà, solidarietà, responsabilità e legalità**. • Conoscere i principi fondamentali della **Costituzione italiana** e collegarli a situazioni concrete di vita scolastica e sociale. • Riconoscere i principali **diritti e doveri** della persona e del cittadino, anche in riferimento alla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. • Adottare comportamenti rispettosi delle persone, delle differenze individuali, culturali, sociali e religiose, contrastando discriminazioni e pregiudizi. • Riconoscere funzioni e competenze degli **organi dello Stato, delle Regioni e delle Autonomie locali**. • Comprendere il ruolo e le principali funzioni dell'**Unione Europea e degli organismi internazionali**. • Partecipare in modo responsabile alla vita della scuola e della comunità, assumendo incarichi, rispettando regole condivise e contribuendo al bene comune. • Riconoscere situazioni di illegalità e individuare comportamenti coerenti con i principi della legalità e della convivenza democratica. • Adottare comportamenti responsabili per la **tutela della salute, della sicurezza e del benessere psicofisico** proprio e altrui.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Comprendere il valore del **lavoro** e il suo ruolo nello sviluppo personale, sociale ed economico. • Individuare le principali attività economiche del territorio, dell'Italia e dell'Europa e comprenderne le relazioni con ambiente e società. • Analizzare comportamenti individuali e collettivi che incidono sull'**ambiente, sugli ecosistemi e sulle risorse naturali**. • Adottare comportamenti responsabili orientati alla riduzione degli sprechi, al riuso, al riciclo e alla tutela delle risorse. • Comprendere le principali cause e conseguenze dei **cambiamenti climatici** e riconoscere l'impatto delle attività umane sul territorio. • Individuare situazioni di rischio ambientale e conoscere il ruolo della **Protezione civile** nella prevenzione e nella gestione delle emergenze. • Riconoscere il valore dei **beni materiali e immateriali**, del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale e adottare comportamenti finalizzati alla loro tutela. • Comprendere il significato di **risparmio, spesa, reddito, pianificazione e uso responsabile delle risorse economiche**. • Effettuare semplici scelte economiche sulla base di bisogni, disponibilità e priorità, valutandone conseguenze e sostenibilità. • Riconoscere forme di illegalità economica e sociale e adottare comportamenti orientati al rispetto delle regole e alla tutela del bene comune.
CITTADINANZA DIGITALE	• Ricercare e accedere a **informazioni e contenuti digitali** utilizzando strumenti e strategie adeguati. • Valutare in modo critico **affidabilità, attendibilità e provenienza delle fonti**, distinguendo informazioni fondate da contenuti falsi, manipolati o ingannevoli. • Selezionare, organizzare e utilizzare informazioni digitali in modo responsabile e pertinente rispetto allo scopo. • Utilizzare strumenti e ambienti digitali per **comunicare e collaborare**, scegliendo modalità adeguate ai diversi contesti. • Applicare le principali regole della **comunicazione online e della netiquette**, rispettando interlocutori, privacy e diritti altrui. • Riconoscere rischi e conseguenze di comportamenti scorretti negli ambienti digitali, con particolare riferimento a **cyberbullismo, diffusione impropria di contenuti e comportamenti offensivi**. • Gestire in modo consapevole la propria **identità digitale** e comprendere le conseguenze della propria presenza e delle proprie azioni in rete. • Proteggere dati personali, account e dispositivi adottando adeguate misure di **sicurezza digitale**. • Rispettare la riservatezza, i dati personali e l'identità digitale degli altri.

	• Riconoscere rischi connessi a un uso eccessivo o non equilibrato delle tecnologie e adottare comportamenti volti alla tutela del **benessere fisico e psicologico**. • Utilizzare le tecnologie digitali in modo **critico, etico, responsabile e consapevole**, riconoscendone opportunità e limiti.

16.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, parrocchia).
2. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
3. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).
4. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada ...
5. Regole della vita e del lavoro in classe.
6. Prime esperienze relative ai diritti, ai doveri, alle regole e al rispetto reciproco, attraverso situazioni concrete della vita quotidiana.
7. Aspetti del territorio legati all'esperienza.

16.5b –CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	I **concetti essenziali** relativi alle regole, alla cittadinanza, al rispetto degli altri, alla cura dell'ambiente, alla sicurezza, alla salute e all'uso corretto degli strumenti digitali.
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	I **concetti fondamentali** relativi alla Costituzione, alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri, al rispetto e alla solidarietà, alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza, alla salute e all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
Costituzione • Regole della classe e dei giochi. • Rispetto dei turni e degli altri. • Bisogni propri e altrui. • Diritti dei bambini: famiglia, gioco, salute e istruzione. • Bandiera italiana. **Sviluppo economico e sostenibilità** • Spazi comuni della scuola e del paese. • Cura degli ambienti.	**Costituzione** • Regole di convivenza in famiglia, a scuola e nel gruppo dei pari. • Bisogni e diritti dei bambini. • Comportamenti di aiuto e collaborazione. • Principali regole di sicurezza a scuola e sulla strada. **Sviluppo economico e sostenibilità** • Ambienti del quartiere e	**Costituzione** • Relazione tra diritti, doveri e regole. • Comunità di appartenenza e figure che svolgono compiti di tutela. • Rispetto delle differenze. • Significato della bandiera e dell'inno nazionale. **Sviluppo economico e sostenibilità** • Ambiente locale e patrimonio culturale. • Uso responsabile	**Costituzione** • Costituzione come insieme di principi e regole fondamentali. • Alcuni diritti e doveri dei cittadini. • Principio di uguaglianza. • Funzioni essenziali del Comune e delle istituzioni dello Stato. • Rispetto delle diverse culture. **Sviluppo economico e sostenibilità**	**Costituzione** • Principi fondamentali della Costituzione: democrazia, uguaglianza e solidarietà. • Diritti e doveri dei cittadini. • Funzioni essenziali di Parlamento, Governo e magistratura. • Simboli della Repubblica italiana e dell'Unione europea. • Significato di legalità. **Sviluppo economico e sostenibilità**

• Importanza dell'acqua. • Rifiuti e prime regole della raccolta differenziata. **Cittadinanza digitale** • Strumenti digitali presenti a scuola e in famiglia. • Regole per usare i dispositivi con l'aiuto dell'adulto. • Differenza tra attività sullo schermo e attività quotidiane.	del paese. • Cura degli spazi pubblici. • Materiali più comuni e raccolta differenziata. • Abitudini di igiene, alimentazione e movimento utili alla salute. **Cittadinanza digitale** • Funzioni essenziali dei dispositivi digitali. • Regole condivise per il loro utilizzo. • Importanza di chiedere aiuto a un adulto davanti a contenuti o messaggi non compresi.	dell'acqua. • Principali cause dell'inquinamento vicine all'esperienza degli alunni. • Riuso e riciclo dei materiali. • Principi essenziali di una sana alimentazione. **Cittadinanza digitale** • Uso degli strumenti digitali per apprendere e comunicare. • Dati personali e informazioni condivisibili. • Prime regole di comportamento rispettoso negli ambienti digitali.	• Risorse naturali e prevenzione degli sprechi. • Patrimonio artistico e culturale locale. • Comportamenti di consumo responsabile. • Rapporto tra alimentazione, movimento e salute. • Fonti di energia rinnovabili. **Cittadinanza digitale** • Regole per comunicare con rispetto online. • Tutela dei dati personali e delle immagini. • Differenza tra informazioni attendibili e contenuti da verificare. • Possibili effetti dell'uso eccessivo di videogiochi e dispositivi.	• Principali problemi ambientali e possibili azioni di tutela. • Uso responsabile dell'acqua e dell'energia. • Fonti rinnovabili e abitare sostenibile. • Tutela dei beni comuni e del patrimonio culturale. • Relazione tra scelte di consumo, ambiente e salute. **Cittadinanza digitale** • Opportunità e rischi della comunicazione in rete. • Protezione dei dati personali. • Rispetto degli altri nelle interazioni online. • Cyberbullismo e persone a cui chiedere aiuto. • Semplici criteri per valutare l'attendibilità delle informazioni.

16.5c – CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• I **principi fondamentali della Costituzione italiana**, i diritti e i doveri dei cittadini. • L'**ordinamento della Repubblica** e le funzioni essenziali delle principali istituzioni locali e nazionali. • L'**Unione Europea**: valori, istituzioni, simboli e cittadinanza europea. • I principali **diritti umani e dell'infanzia** e gli organismi nazionali e internazionali che li tutelano. • I concetti di **legalità, responsabilità, rispetto, solidarietà e partecipazione democratica**. • I fenomeni di **mafia, corruzione, bullismo e cyberbullismo** e le principali forme di prevenzione e contrasto. • I principi dello **sviluppo sostenibile**, la tutela dell'ambiente, delle risorse e del patrimonio comune. • Le principali **sfide globali**: cambiamenti climatici, migrazioni, pace, conflitti e convivenza tra popoli. • I principi della **cittadinanza digitale**: attendibilità delle fonti, privacy, identità digitale, sicurezza in rete e uso etico e responsabile dell'intelligenza artificiale.

	• I concetti fondamentali di **educazione finanziaria**: denaro, risparmio, consumo consapevole, pianificazione delle risorse e imprenditorialità.	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
COSTITUZIONE • I principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali diritti e doveri. • I concetti di regola, norma, responsabilità, rispetto e bene comune. • I simboli della Repubblica italiana e il significato dell'identità nazionale. • Le principali istituzioni locali e le loro funzioni. • I valori della convivenza civile, della solidarietà e del rispetto delle diversità. • Le principali regole per la salute, la sicurezza e la prevenzione dei rischi. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** • I comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. • I concetti di raccolta differenziata, riciclo, riuso e risparmio energetico. **CITTADINANZA DIGITALE** • Le caratteristiche e le funzioni essenziali dei principali strumenti digitali. • Le regole fondamentali per un uso sicuro, corretto e responsabile della rete e delle tecnologie digitali.	**COSTITUZIONE** • L'ordinamento della Repubblica italiana e le principali istituzioni nazionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Corte costituzionale. • I principali diritti umani e dell'infanzia e i documenti che li tutelano. • I concetti di uguaglianza, libertà, solidarietà, inclusione e partecipazione democratica. • Il significato di cittadinanza attiva e di partecipazione responsabile alla vita della comunità. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** • I principi dello sviluppo sostenibile e i principali obiettivi dell'Agenda 2030. • Le relazioni tra attività umane, ambiente, risorse e sostenibilità. • I concetti fondamentali di economia, denaro, risparmio e consumo responsabile. **CITTADINANZA DIGITALE** • Le caratteristiche dei principali mezzi di informazione e comunicazione digitale. • I criteri essenziali per valutare l'attendibilità e l'autorevolezza delle fonti e riconoscere le notizie false. • Le principali regole per la tutela della privacy, dei dati personali e della sicurezza online.	**COSTITUZIONE** • L'Unione europea: valori, istituzioni, simboli e cittadinanza europea. • Le principali organizzazioni internazionali e il loro ruolo nella tutela dei diritti, della pace e della cooperazione. • I concetti di legalità, giustizia, responsabilità e partecipazione democratica. • I fenomeni della mafia, della corruzione e del bullismo e le principali forme di prevenzione e contrasto. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ** • Le principali sfide globali: cambiamenti climatici, migrazioni, disuguaglianze, pace e conflitti. • I principi della tutela dell'ambiente, del patrimonio e delle risorse nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. • I concetti fondamentali di educazione finanziaria, risparmio, pianificazione e consumo consapevole. • I concetti di iniziativa, progettualità e imprenditorialità in relazione a scelte responsabili e sostenibili. **CITTADINANZA DIGITALE** • I concetti di cittadinanza digitale, identità digitale, privacy e sicurezza in rete. • Il cyberbullismo e le principali forme di prevenzione e contrasto. • I principi di un uso critico, consapevole ed eticamente responsabile dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali.

16.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Gioco simbolico
- Circle time e conversazioni guidate
- Compiti autentici e di realtà
- Learning by doing

STRATEGIE

- Routine quotidiane e condivisione di semplici regole
- Giochi cooperativi e di turnazione
- Assegnazione di piccoli incarichi e responsabilità
- Situazioni problema sui temi della convivenza
- Lavoro individuale, a coppia, in piccolo gruppo
- Esperienze legate al territorio e alle tradizioni
- Conversazioni guidate su esperienze di cittadinanza

STRUMENTI

- Albi illustrati
- Video-audio racconti
- Materiale strutturato e materiale da riciclo Strumenti digitali
- Digital board
- Immagini simboliche sulla Costituzione Italiana, sui diritti e sulla cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale.
- Learning by doing.
- Cooperative learning.
- Didattica ludica.
- Didattica esperienziale.
- Problem solving attraverso semplici situazioni concrete.
- Role playing e simulazioni

STRATEGIE

- Conversazioni guidate e circle time.
- Brainstorming.
- Assegnazione di semplici incarichi e responsabilità.
- Osservazione e riflessione su comportamenti e situazioni della vita quotidiana.

STRUMENTI

- Albi illustrati e racconti.
- Immagini, fotografie e carte illustrate.
- Cartelloni, schede operative e materiali grafici.
- Materiali strutturati e di facile manipolazione.
- LIM/monitor interattivo e tablet.
- Video, audio, canzoni e semplici risorse digitali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Problem solving
- Debate
- Peer education e peer tutoring
- Didattica per competenze
- Compiti autentici e di realtà
- Project Based Learning
- Didattica interdisciplinare
- Role playing e simulazioni

STRATEGIE

- Brainstorming
- Discussione e confronto
- Analisi di situazioni-problema
- Ricerca, selezione e rielaborazione delle informazioni
- Analisi e confronto di fonti e punti di vista diversi
- Assegnazione di ruoli e responsabilità
- Attività di riflessione, autovalutazione e peer assessment
- Realizzazione di esperienze e progetti di cittadinanza attiva

STRUMENTI

- Libri di testo e materiali di approfondimento
- **Costituzione italiana** e documenti relativi ai diritti e alla cittadinanza

		• Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità • Quotidiani, articoli e materiali di attualità • Schede operative, mappe concettuali, tabelle e infografiche • LIM/monitor interattivo, computer e tablet • Presentazioni e contenuti multimediali • Video, documentari e podcast • Piattaforme didattiche, motori di ricerca e fonti digitali selezionate • Rubriche valutative, questionari e schede di autovalutazione

16.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 33h per ciascuna classe Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 33h per ciascuna classe Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

16.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Le esperienze di educazione civica sono progettate nel rispetto dei diversi bisogni, ritmi e modalità di apprendimento dei bambini, favorendo la partecipazione attiva di tutti attraverso il gioco, le routine, le attività laboratoriali e cooperative. Per gli alunni con BES, si prevedono interventi individualizzati , coerenti con il PEI. Partire dalle potenzialità significa garantire l'autonomia dei bambini, che stimolati dal mutuo aiuto (peer tutoring) nei momenti di routine , nei giochi liberi e guidati, dall'	L'insegnamento dell'Educazione civica tiene conto dei diversi bisogni, ritmi e modalità di apprendimento degli alunni. Regole, diritti, cura dell'ambiente e cittadinanza digitale sono affrontati attraverso situazioni concrete, giochi di ruolo, attività laboratoriali e cooperative, così da favorire la partecipazione di tutti. Per gli alunni con disabilità, DSA o altri bisogni	L'insegnamento dell'**Educazione civica** è progettato nel rispetto dei diversi bisogni educativi, dei ritmi e degli stili di apprendimento degli alunni, favorendo la partecipazione attiva e consapevole di tutti. Si privilegiano metodologie inclusive, cooperative e laboratoriali, attraverso attività concrete, compiti di realtà, confronto, peer tutoring e utilizzo di strumenti digitali.

imitazione positiva e la collaborazione fra pari e nel gruppo, sviluppano competenze personali e sociali fondamentali.	educativi speciali si prevedono consegne graduate, testi semplificati, immagini, mappe e modalità diverse per esprimere ciò che hanno appreso, in coerenza con il PEI o il PDP quando previsto. Per gli alunni neoarrivati in Italia si utilizzano parole chiave, supporti visivi e occasioni di confronto che valorizzino le lingue e le culture di provenienza. La valutazione considera i progressi individuali, la partecipazione e la capacità di applicare comportamenti responsabili nella vita della classe e della scuola.	Per gli alunni con **BES, DSA e disabilità** si prevedono interventi individualizzati e personalizzati, coerenti con **PEI e PDP**, mediante consegne graduate, semplificazione dei contenuti, mappe, schemi, supporti visivi e digitali e l'impiego degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste. Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle **potenzialità individuali**, allo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima, al rispetto delle differenze e alla costruzione di un clima di classe inclusivo, promuovendo il senso di appartenenza, la responsabilità e la partecipazione alla vita della comunità.

16.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

L'**Educazione civica**, introdotta come insegnamento trasversale dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92** e disciplinata dalle **Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183**, coinvolge tutti i campi di esperienza e tutte le discipline, concorrendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi.
Nella **scuola dell'infanzia**, attraverso le esperienze quotidiane, il gioco e le relazioni, vengono promossi il rispetto di sé e degli altri, la condivisione delle regole, la cura dell'ambiente, l'autonomia e il senso di appartenenza alla comunità.
Nella **scuola primaria**, le diverse discipline contribuiscono progressivamente alla conoscenza dei principi fondamentali della **Costituzione**, dei diritti e dei doveri, delle regole della convivenza civile e delle prime forme di partecipazione responsabile. Il percorso favorisce inoltre la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dell'ambiente e del patrimonio, l'uso consapevole delle risorse e un primo approccio alla cittadinanza digitale.
Nella **scuola secondaria di I grado**, il raccordo interdisciplinare consente di approfondire la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni italiane ed europee, dei diritti umani, della legalità e della partecipazione democratica. Le discipline concorrono inoltre allo sviluppo della consapevolezza sui temi della **sostenibilità ambientale, della salute, della sicurezza, dell'educazione economica e finanziaria e della cittadinanza digitale**, favorendo un uso critico, sicuro ed eticamente responsabile delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale.
La continuità tra **scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado** garantisce un percorso verticale e progressivo che, dalle prime esperienze di convivenza e rispetto, conduce alla maturazione di autonomia, senso critico, responsabilità, solidarietà e partecipazione attiva. L'Educazione civica diventa così elemento unificante del **Curricolo verticale d'Istituto**, favorendo l'integrazione dei saperi e la formazione di cittadini capaci di contribuire consapevolmente al bene comune.

17. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA	TUTTE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	TUTTE

17.1 - PERCHÉ SI STUDIA

La **competenza imprenditoriale** favorisce lo sviluppo dello spirito di iniziativa, della creatività e della capacità di trasformare idee e proposte in azioni concrete. Dalla **scuola dell'infanzia** alla **scuola primaria** fino alla **scuola secondaria di I grado**, promuove progressivamente curiosità, autonomia, responsabilità, impegno e capacità di collaborare con gli altri. Aiuta ad affrontare problemi, errori, insuccessi e situazioni impreviste con flessibilità e perseveranza, ricercando soluzioni nuove e possibili. Favorisce inoltre la conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza, la capacità di progettare e di valutare le conseguenze delle proprie azioni. Contribuisce così alla formazione di persone **autonome, responsabili, creative e capaci di orientare consapevolmente le proprie scelte**.

17.2 - NUCLEI FONDANTI

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Nucleo fondante	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Iniziativa e autonomia	Manifestare curiosità, fare semplici scelte e prendere iniziative nel gioco e nelle attività quotidiane.	Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze, proponendo semplici idee e iniziative.	Agire con autonomia e responsabilità, assumendo iniziative finalizzate al raggiungimento di obiettivi.
Creatività e innovazione	Esplorare, immaginare e sperimentare modalità diverse per affrontare semplici situazioni.	Elaborare idee e ricercare soluzioni nuove e creative nelle attività individuali e di gruppo.	Elaborare e valutare nuove idee, riconoscendone il potenziale innovativo e i possibili sviluppi.
Progettazione e problem solving	Organizzare semplici attività, formulare ipotesi e sperimentare possibili soluzioni.	Individuare strategie per affrontare problemi e realizzare semplici progetti.	Pianificare azioni, individuare risorse e strategie e trasformare le idee in progetti concreti.
Responsabilità, impegno e resilienza	Portare a termine semplici compiti e affrontare piccole difficoltà con crescente fiducia.	Assumersi responsabilità, dimostrare impegno e affrontare errori e insuccessi come occasioni di apprendimento.	Assumersi responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità, perseverando e adattandosi agli imprevisti.
Collaborazione e cooperazione	Partecipare alle attività comuni, condividendo idee, materiali e semplici compiti.	Collaborare con gli altri per trovare soluzioni, valorizzando il contributo di ciascuno.	Collaborare e cooperare per sviluppare idee, affrontare problemi e raggiungere risultati condivisi.

Consapevolezza di sé e scelta	Riconoscere progressivamente preferenze, interessi e capacità personali.	Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza.	Riflettere sulle proprie esperienze, riconoscere risorse e limiti e orientare consapevolmente le proprie scelte.

17.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
1. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. 3. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. 4. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	1. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni 2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative con responsabilità 3. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; definire semplici obiettivi, realizzare semplici progetti 4. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving 5. Collaborare con altri in compiti e per obiettivi comuni valorizzando il contributo di tutti	1. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni 2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative con responsabilità 3. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; definire semplici obiettivi, realizzare semplici progetti 4. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving 5. Collaborare con altri in compiti e per obiettivi comuni valorizzando il contributo di tutti

17.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	TUTTI
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. 2. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma	1. Regole della discussione. 2. I ruoli e la loro funzione.

pertinenti. 3. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. 4. Formulare proposte di lavoro, di gioco … 5. Confrontare la propria idea con quella altrui. 6. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. 7. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. 8. Formulare ipotesi di soluzione. 9. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. 10. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. 11. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento… 12. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. 13. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	3. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). 4. Fasi di un'azione. 5. Modalità di decisione (es: "Sei cappelli").

17.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE (o di INTRAPRENDENZA)**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. • Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. • Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. • Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. • Realizzare semplici progetti. • Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. • Riflettere sulle proprie scelte.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• **Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze:** manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. • **Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione. • **Affrontare gli insuccessi con resilienza:** imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare. • **Collaborare per trovare soluzioni innovative:** lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. • **Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza:** identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé. • **Proporre semplici idee e iniziative:** esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.

OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
• Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto • Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti. • Giustificare le scelte con semplici argomentazioni. • Formulare proposte di lavoro, di gioco … • Confrontare la propria idea con quella altrui. • Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. • Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. • Formulare ipotesi di soluzione. • Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. • Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. • Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito …. • Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili. • Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento … • Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. • Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	• Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine. • Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni. • Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali. • Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi. • Descrivere le fasi di un compito o di un gioco. • Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc. • Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti. • Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale. • Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe. • Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione. • Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa e più rispondente al bene comune. • Applicare la soluzione e commentare i risultati.

	• Ipotizzare e pianificare azioni correttivi di fronte a risultati non soddisfacenti.

17.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IMPRENDITORIALE (o di INTRAPRENDENZA)**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Legge 92/2019 e D.M. 35/2020 allegato B
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. • Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. • Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. • Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. • Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. • Riflettere su sé stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. • Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• **Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi:** operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. • **Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità:** essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. • **Valutare il potenziale innovativo di nuove idee:** analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi. • **Adattarsi con flessibilità agli imprevisti:** individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. • **Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni:** lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili. • **Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte:** riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.
OBIETTIVI SPECIFICI	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	

- Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.
- Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.
- Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte.
- Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.
- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.
- Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte.
- Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo.
- Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti.
- Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità.
- Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando gli obiettivi, le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti.
- Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti.
- Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse.
- Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili.
- Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e rispondenti al bene comune e motivare la scelta.
- Attuare le soluzioni e valutare i risultati in base a criteri.
- Suggerire percorsi di correzione o miglioramento.
- Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili.
- Trovare soluzioni nuove anche creative a problemi di esperienza.

17.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Regole della discussione.
2. I ruoli e la loro funzione.
3. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).
4. Fasi di un'azione.
5. Modalità di decisione (es: "Sei cappelli").

17.5b – CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un problema Fasi di un'azione Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")

CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro Modalità di decisione riflessiva (es. “sei cappelli”) Organizzazione di un’agenda giornaliera e settimanale Le fasi di una procedura Diagrammi di flusso Fasi del problem solving			
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
• Le regole essenziali della conversazione e della condivisione. • I principali ruoli nelle attività scolastiche e di gruppo. • Le regole per svolgere un semplice compito individuale o collettivo. • Le fasi essenziali di un’attività: inizio, svolgimento e conclusione. • Semplici modalità per organizzare materiali e attività. • Semplici criteri per scegliere tra due alternative. • Le regole fondamentali della collaborazione. • Il valore dell’impegno e del contributo di ciascuno nel lavoro comune.	• Le regole della discussione: ascolto, turno di parola e rispetto delle opinioni. • I ruoli e i compiti nelle attività di gruppo. • Le fasi di un lavoro: preparazione, realizzazione e conclusione. • Semplici strumenti per organizzare materiali e compiti, come elenchi e sequenze illustrate. • La differenza tra un problema e una possibile soluzione. • Semplici criteri per confrontare due proposte. • Le modalità di collaborazione per raggiungere un obiettivo comune. • Il rapporto tra impegno personale e risultato di un’attività.	• Le regole della discussione e del confronto tra idee. • I ruoli nel gruppo e le rispettive funzioni. • Le fasi di un problema: individuazione, ricerca di soluzioni e verifica. • Le fasi di un’azione o di un semplice progetto. • Le modalità di rappresentazione delle informazioni mediante schemi, tabelle e grafici. • Semplici modalità per raccogliere e organizzare dati relativi a esperienze concrete. • I criteri per confrontare alternative e motivare una scelta. • Semplici modalità di decisione condivisa, anche attraverso attività guidate come i «sei cappelli».	• Le fasi di una procedura e di un piccolo progetto. • Le risorse necessarie per svolgere un compito: tempo, materiali, strumenti e persone. • Le modalità di organizzazione degli impegni in un’agenda giornaliera. • Schemi e diagrammi di flusso per rappresentare una sequenza di azioni. • I vantaggi e gli svantaggi delle possibili scelte. • Le fasi della risoluzione di un problema concreto. • I ruoli e le responsabilità nella realizzazione di un lavoro comune. • Semplici criteri per verificare il risultato e individuare miglioramenti.	• Gli strumenti per confrontare alternative, tra cui le tabelle dei pro e dei contro. • Le modalità di decisione riflessiva e condivisa, come la strategia dei «sei cappelli». • L’organizzazione degli impegni in un’agenda giornaliera e settimanale. • Le fasi di una procedura e della progettazione di un manufatto o di un piccolo evento. • I diagrammi di flusso per rappresentare attività e procedure. • Le fasi del problem solving: definizione del problema, ipotesi, scelta, applicazione e verifica. • I criteri per valutare la fattibilità di una proposta in base a risorse e tempi disponibili. • Il rapporto tra risultati ottenuti, scelte compiute e possibili azioni correttive. • Il valore delle idee e del contributo di ciascuno per

				realizzare un progetto utile al gruppo o alla comunità scolastica.

17.5c –CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Fasi del problem solving • Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale • Le fasi di una procedura • Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci • Diagrammi di flusso • Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali • Modalità di decisione riflessiva • Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
• Le fasi essenziali di una procedura. • L'organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale. • Semplici strumenti per organizzare e pianificare il lavoro. • I diagrammi di flusso per rappresentare semplici procedure. • Semplici modalità per individuare problemi e possibili soluzioni. • Prime modalità di scelta consapevole e responsabile. • Semplici strategie per esprimere e motivare le proprie idee.	• Le fasi del problem solving. • L'organizzazione del lavoro secondo tempi, fasi e priorità. • Strumenti di progettazione: planning, disegno tecnico e semplici bilanci. • I diagrammi di flusso per rappresentare processi e possibili soluzioni. • La tabella pro-contro come strumento di supporto alla scelta. • Modalità di decisione riflessiva e valutazione delle alternative. • Strategie di argomentazione e confronto con gli altri.	• Le fasi del problem solving applicato a situazioni complesse. • La pianificazione autonoma di attività e progetti. • Strumenti di progettazione e valutazione di fattibilità di un progetto. • Strumenti per analizzare problemi, alternative e conseguenze delle scelte. • Diagrammi di Ishikawa e tabelle multicriteriali per l'analisi e la decisione. • Strategie di decisione riflessiva, valutazione di rischi, opportunità e conseguenze. • Strategie di argomentazione e comunicazione assertiva per motivare e sostenere le proprie scelte.

17.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
METODOLOGIE • Didattica laboratoriale	**METODOLOGIE** • Didattica laboratoriale	**METODOLOGIE** • Didattica laboratoriale

• Learning by doing • Problem solving • Compiti autentici di realtà • Cooperative learning **STRATEGIE** • Conversazioni guidate • Circle time e processi decisionali • Giochi e attività ludiche • Ricerca e sperimentazione di possibili soluzioni • Assegnazione di piccoli incarichi e responsabilità • Rielaborazione grafica e verbale dell'esperienza • Progettazione di angoli per il gioco simbolico e di finzione • Partecipazione al calendario per la routine quotidiana **STRUMENTI** • Materiale strutturato e destrutturato • Pannello grafico dei ruoli • Set orientati alla simulazione dei mestieri e della vita quotidiana • Calendario della routine • Digital board • PC • Albi illustrati • Giochi interattivi • Video e audio racconti;	• Learning by doing • Problem solving • Cooperative learning • Project Based Learning • Compiti autentici e di realtà • Cooperative learning **STRATEGIE** • Brainstorming • Analisi di semplici situazioni-problema • Formulazione di ipotesi e ricerca di possibili soluzioni • Pianificazione delle attività per fasi, tempi e compiti • Assegnazione di ruoli e responsabilità • Autovalutazione e riflessione sul percorso svolto **STRUMENTI** • Agenda giornaliera e settimanale • Mappe, schemi e tabelle • Diagrammi di flusso • Tabelle pro-contro • Planning e semplici cronoprogrammi • LIM/monitor interattivo, computer, tablet e strumenti digitali	• Learning by doing • Problem solving • Cooperative learning • Project Based Learning • Compiti autentici e di realtà • Peer tutoring • Debate • Didattica per competenze • Attività interdisciplinari e progettuali **STRATEGIE** • Brainstorming e produzione di idee • Analisi di situazioni-problema • Formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni alternative • Pianificazione delle attività per fasi, tempi e priorità • Assegnazione di ruoli e responsabilità • Valutazione di alternative, opportunità e conseguenze • Decisione riflessiva e motivazione delle scelte • Strategie di argomentazione e comunicazione assertiva • Valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento • Autovalutazione e riflessione sul percorso svolto **STRUMENTI** • Agenda giornaliera e settimanale • Planning e cronoprogrammi • Diagrammi di flusso • Tabelle pro-contro • Diagrammi di Ishikawa • Tabelle multicriteriali • Mappe, schemi e tabelle • Strumenti di progettazione e disegno tecnico • Semplici bilanci e prospetti delle risorse

		• LIM/monitor interattivo, computer, tablet e strumenti digitali

17.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo/ quadrimestre: intero anno Durata: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

17.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Promuovere la competenza imprenditoriale in una prospettiva inclusiva significa offrire a ciascun bambino le condizioni ideali per esprimere la propria capacità di scelta, azione e proposta, tenendo conto dei differenti ritmi, stili di apprendimento e bisogni educativi speciali. Spirito di iniziativa e imprenditorialità si manifestano quando all'interno di un contesto accessibile e su misura, il bambino percepisce di poter scegliere, tentare, sbagliare, proporre soluzioni e collaborare.	La competenza imprenditoriale viene promossa attraverso esperienze concrete, laboratoriali, ludiche e cooperative, che permettono a ciascun alunno di partecipare secondo i propri ritmi, capacità e modalità di apprendimento. Le attività sono proposte con consegne chiare, brevi e graduate, accompagnate, quando necessario, da esempi, immagini, mappe, schemi, mediatori visivi e strumenti digitali. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con disabilità, BES, DSA e NAI, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, coerenti con PEI e PDP, facilitazioni linguistiche e forme di peer tutoring. Il lavoro in coppia e in piccolo gruppo consente a tutti di assumere semplici ruoli, esprimere idee, fare scelte, collaborare e contribuire alla realizzazione di un compito comune.	Lo sviluppo della **competenza imprenditoriale** avviene attraverso percorsi inclusivi e flessibili, rispettosi dei diversi bisogni, ritmi e stili di apprendimento. Le attività laboratoriali, cooperative e progettuali favoriscono la partecipazione attiva e valorizzano le potenzialità di ciascun alunno. Per gli studenti con **BES, DSA e disabilità** sono previsti interventi individualizzati e personalizzati, coerenti con **PEI e PDP**, mediante consegne graduate, mappe, schemi, supporti visivi e digitali e strumenti compensativi. La suddivisione dei compiti in fasi facilita l'organizzazione e il raggiungimento degli obiettivi. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo dell'**autonomia, della creatività, dello spirito di iniziativa e della responsabilità**. L'errore viene valorizzato come occasione di apprendimento e miglioramento. Il lavoro cooperativo sostiene la partecipazione, il confronto e l'assunzione di ruoli. La valutazione considera i progressi individuali, l'impegno, la partecipazione e il livello di autonomia raggiunto, valorizzando il **processo di apprendimento oltre al risultato finale**.

	Si valorizzano curiosità, creatività, iniziativa personale e autonomia, sostenendo il bambino nell'organizzazione del lavoro e nella ricerca di semplici soluzioni ai problemi. L'errore è considerato parte naturale del processo di apprendimento e occasione per riprovare e migliorare. La valutazione tiene conto soprattutto dei progressi individuali, dell'impegno, della partecipazione, della capacità di collaborare e del grado di autonomia raggiunto.	

17.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La **competenza imprenditoriale** si sviluppa trasversalmente attraverso tutti i campi di esperienza e le discipline, in una prospettiva di continuità verticale. Nella **scuola dell'infanzia** il gioco, l'esplorazione e le attività concrete favoriscono curiosità, creatività, iniziativa e prime forme di autonomia. Nella **scuola primaria** le diverse discipline promuovono la capacità di proporre idee, affrontare semplici problemi, collaborare, assumere responsabilità e portare a termine compiti e progetti. Nella **scuola secondaria di I grado** gli apprendimenti disciplinari concorrono allo sviluppo della progettualità, del problem solving, della capacità di valutare alternative, organizzare risorse e trasformare le idee in azioni. Le attività interdisciplinari favoriscono inoltre collaborazione, comunicazione, spirito di iniziativa e capacità decisionale. La riflessione sulle esperienze permette di riconoscere punti di forza e di debolezza e di affrontare errori e imprevisti con flessibilità. Il raccordo tra i diversi gradi scolastici accompagna così l'alunno verso una crescente **autonomia, responsabilità e consapevolezza delle proprie scelte**, in coerenza con le **Indicazioni Nazionali 2025**.

18.COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

18.A STORIA

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo); IL SE' E L'ALTRO; I DISCORSI E LE PAROLE
SCUOLA PRIMARIA	STORIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	STORIA

18A.1 - PERCHÉ SI STUDIA
Secondo le Indicazioni Nazionali, lo studio della Storia è finalizzato a sviluppare negli alunni la capacità di comprendere il presente attraverso la conoscenza del passato, cogliendo trasformazioni, permanenze, relazioni e connessioni tra eventi, società e culture. La conoscenza storica contribuisce alla costruzione dell'identità personale e collettiva, educa alla comprensione della complessità e permette di riconoscere le radici culturali della realtà in cui si vive. Attraverso l'analisi delle fonti, la ricostruzione e l'interpretazione dei fatti, gli alunni imparano inoltre a confrontare informazioni e punti di vista, sviluppando pensiero critico e consapevolezza storica. Lo studio della Storia assume così una forte dimensione educativa e civica: favorisce la conoscenza del patrimonio, il valore della memoria, il rispetto delle diverse culture e la comprensione dei processi che hanno portato alla formazione delle istituzioni democratiche e dei diritti. In questa prospettiva, la Storia non è soltanto conoscenza di fatti ed eventi, ma uno strumento per orientarsi nel presente e partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita della comunità.

18A.2 - NUCLEI FONDANTI			
Nucleo fondante	**Scuola dell'Infanzia**	**Scuola Primaria**	**Scuola Secondaria di I grado**
Tempo, successione e cambiamento	Percezione del tempo vissuto; successione e contemporaneità; prima/dopo; cambiamenti personali e dell'ambiente.	Organizzazione cronologica; linee del tempo; periodizzazione; durata, successione e contemporaneità.	Collocazione e periodizzazione di eventi e processi; permanenze, trasformazioni, continuità e discontinuità.
Fonti e memoria	Ricostruzione di esperienze attraverso ricordi, racconti, fotografie, oggetti e testimonianze.	Individuazione e utilizzo di diverse tipologie di fonti per ricostruire il passato.	Analisi, confronto e interpretazione critica delle fonti e delle testimonianze storiche.
Fatti, eventi e processi storici	Osservazione dei cambiamenti nel tempo e prime relazioni tra fatti ed esperienze.	Conoscenza di fatti, eventi e civiltà; individuazione di semplici relazioni di causa-effetto.	Comprensione di eventi e processi storici e delle loro relazioni causali e delle interdipendenze.
Società, culture e civiltà	Scoperta della propria storia, della famiglia, delle tradizioni e della comunità di appartenenza.	Conoscenza e confronto tra civiltà, forme di organizzazione sociale, economica, politica e culturale.	Analisi e confronto di società e culture nelle loro dimensioni politiche, economiche, sociali e culturali.

Spazio e storia	Esplorazione degli ambienti di vita e riconoscimento dei loro cambiamenti nel tempo.	Collocazione degli eventi nello spazio attraverso carte e rappresentazioni geo-storiche.	Lettura delle relazioni tra territorio, ambiente, eventi e processi storici in prospettiva locale, europea e mondiale.
Cittadinanza, memoria e patrimonio	Senso di appartenenza, rispetto delle regole, tradizioni e memoria della comunità.	Conoscenza del patrimonio storico-culturale e progressiva consapevolezza dei valori della convivenza civile.	Comprensione delle radici storiche di diritti, istituzioni e democrazia; valorizzazione della memoria e del patrimonio culturale.
Linguaggio e narrazione storica	Racconto e riordino di esperienze ed eventi vissuti.	Uso progressivo del lessico storico e rielaborazione delle conoscenze attraverso racconti, schemi e mappe.	Utilizzo consapevole del linguaggio disciplinare per esporre, interpretare e argomentare fatti e processi storici.

18A.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. • Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. • Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. • Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.	*Conoscenza storica.* • Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. *Collocazione temporale e spaziale.* • Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato. *Capacità di sintesi.* • Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. *Comunicazione delle conoscenze.* • Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.	• Conoscenza storica. • Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • Comunicazione delle conoscenze storiche. • Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. • Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

18A.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo); IL SE' E L'ALTRO; I DISCORSI E LE PAROLE
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
• Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. • Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. • Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza. • Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). • Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. • Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.	• Le esperienze personali e la loro narrazione e condivisione. • Le categorie di passato, presente e futuro. • I principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza. • Le esperienze personali e le storie attraverso diverse modalità comunicative non verbali: musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione. • Il ciclo di vita degli organismi viventi e i principali processi di cambiamento. • Il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno

18A.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA			
Fonti di legittimazione:	• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 • Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221			
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.			
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. • Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. • Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.			
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Descrivere il proprio contesto ambientale. • Riconoscere e individuare relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Individuare e spiegare la funzione degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …) e utilizzarli.	**Descrivere il proprio contesto ambientale.** • Individuare relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).	**Descrivere il proprio contesto ambientale.** • Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere. • Comprendere il significato della linea del tempo. **Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.** • Enunciare alcuni principi della Costituzione.	**Comprendere e analizzare i principali eventi storici.** • Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. **Esporre i fatti storici.** • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date (la civiltà greca, i popoli italici e la civiltà romana)	**Comprendere e analizzare i principali eventi storici.** • Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. **Esporre i fatti storici.** • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date (la crisi della Repubblica, l'Impero da Ottaviano a Costantino, il

Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. • Conoscere e osservare le regole di convivenza negli ambienti scolastici ed extrascolastici. • Conoscere e spiegare alcuni diritti dei bambini preseti nella Costituzione e nelle Carte Internazionali. **Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.** • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone in tempi diversi.	**Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.** • Conoscere, riferire e commentare alcuni principi della Costituzione. • Conoscere e spiegare le funzioni principali del Comune e del Sindaco **Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.** • Individuare analogie e differenze tra presente e passato e tra periodi diversi del passato, attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita …), relativi alla storia propria, della famiglia e delle generazioni. • Ricostruire le trasformazioni della vita quotidiana nel tempo e nello spazio attraverso la fruizione di miti e leggende delle origini. di reperti, fonti materiali, documentali e testimoniali.	• Essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. **Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.** • Conoscere e spiegare i principali elementi che hanno caratterizzato l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana. • Conoscere e spiegare per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente. • Esporre in modo coerente le conoscenze acquisite.	• Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. **Analizzare i documenti storici.** • Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante. **Riconoscere le tracce del passato.** • Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Cristianesimo, caduta dell'Impero Romano d'Occidente e regni romano-barbarici, l'Impero romano d'Oriente, l'espansione islamica). • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. **Analizzare i documenti storici.** • Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante. **Riconoscere le tracce del passato.** • Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.

18A.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA	
Fonti di legittimazione:	• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 • Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221	
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. • Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. • Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. • Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.	
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. • Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. **Esporre i fatti storici.** • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date (i Longobardi e l'Impero carolingio; il feudalesimo Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario; Signorie; caduta dell'Impero romano d'Oriente e grandi scoperte geografiche; Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra Stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza,) **Riconoscere le tracce del passato.** • Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.** • Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Individuare aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni) per comprendere e interpretare la complessità della realtà presente. **Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.** • Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	**Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.** • Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. **Esporre i fatti storici.** • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. (Illuminismo; Assolutismo; Rivoluzione Industriale e crescita dei ceti borghesi e produttivi; Rivoluzione Francese; Rivoluzione Americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'Impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica, dell'Illuminismo e dalle grandi rivoluzioni; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone; sviluppo dell'industria, della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico. **Riconoscere le tracce del passato.** • Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.** • Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Individuare aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni) per comprendere e interpretare la complessità della realtà presente. **Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.** • Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	**Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.** • Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. **Esporre i fatti storici.** • Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. (Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Fascismo e Nazismo, Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud e del mondo; migrazioni; L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico.) **Riconoscere le tracce del passato.** • Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.** • Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. • Individuare aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni) per comprendere e interpretare la complessità della realtà presente. **Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.** • Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

18A.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

- Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni.
- Significato della regola.
- Usi e costumi del proprio territorio.
- Conoscenza delle proprie caratteristiche
- Semplici strategie di memorizzazione
- Schemi, tabelle, scalette.
- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.

18A.5b – CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Linee del tempo Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita Storia locale; usi e costumi della tradizione locale
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione Fatti ed eventi Linee del tempo Storia locale; usi e costumi della tradizione locale Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose …. Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
• La mia famiglia. • La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato). • Chi governa il tuo comune e che cosa decide. • L'Italia: sua raffigurazione geografica per ricercare sulla carta geografica luoghi conosciuti o sentiti nominare dagli alunni.	• Il racconto in breve della nascita dell'Italia: da molti Stati regionali ad una nazione libera e indipendente. • Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento. • Racconti ricavati dalle vicende del Risorgimento e della Resistenza a scelta degli insegnanti e collegati	La comparsa dell'uomo sulla terra. • Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. • La nascita e l'importanza della scrittura. • Vari tipi di scrittura • Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.	• La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). • Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo). • I Greci in Italia. • I popoli italici; le origini di Roma. • Roma in Italia. • L'unificazione del mondo	La crisi della Repubblica (Mario e Silla). • L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. • L'impero da Ottaviano a Costantino. • La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista. • La crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli germanici. • Crollo dell'impero romano d'Occidente e regni "romano-

• L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni. • Personaggi e vicende ricavati da *Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide* (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale.	a riferimenti territoriali e all'esperienza dei bambini (es. *Piccola vedetta lombarda*, i martiri di Belfiore, le Cinque Giornate di Milano, Anita Garibaldi, Salvo d'Acquisto, altri protagonisti di eroismo e di virtù civili nella Resistenza). • Essere cittadini: nozioni basilari sul significato di Costituzione, diritti, elezioni e tasse.		mediterraneo sotto Alessandro Magno. • I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali. • La romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza. • La religione del mondo greco e romano. • La famiglia romana: il padre, i figli, le donne. • Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali.	barbarici". 58 • Il monachesimo e le biblioteche. • Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente. • La codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna. • L'espansione islamica.

18A.5c – CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo concetti di: traccia - documento - fonte tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica … Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura Concetti correlati a *Vita materiale*: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. *Economia*: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. *Organizzazione sociale*: famiglia, tribù, clan, villaggio, città … divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. *Organizzazione politica e istituzionale*: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. *Religione*: monoteismo, politeismo, ecc. *Cultura*: cultura orale e cultura scritta ecc. Linguaggio specifico Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a:

	Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. Storia dell'Europa Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione) Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura Concetti interpretativi classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata Concetti storici: umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione Principali periodizzazioni della storiografia occidentale Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • I Longobardi. • Carlo Magno. • Le campagne nel medioevo • Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.	• L'assolutismo. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale. • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. • Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.	• La Prima guerra mondiale. • L'Italia in guerra. • La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. • La società di massa e il secolo americano. • La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. • Il mondo della guerra fredda. • La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. • Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. • L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico.

• Le civiltà extraeuropee. • La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati		

18A.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Metodologie • Conversazione guidata • Didattica in piccolo gruppo • Peer tutoring e peer education • Circle time • Didattica laboratoriale • Role playing • Outdoor education • Educazione socio-emotiva **Strategie** • Osservazione, confronto e verbalizzazione delle esperienze • Valorizzazione della storia personale, familiare e delle tradizioni del territorio • Gioco simbolico • Gioco di ruolo e Drammatizzazione • Uso di pannelli per la percettibilità del tempo quotidiano e ciclico **Strumenti** • Albi illustrati • Foto • Riviste • PC	**Metodologie** • Didattica laboratoriale • Apprendimento cooperativo • Learning by doing • Problem solving • Peer tutoring • Apprendimento per scoperta • Didattica esperienziale e interdisciplinare **Strategie** • Brainstorming • Conversazioni guidate • Scaffolding e supporto graduale • Personalizzazione e differenziazione delle attività **Strumenti** • Libri di testo e testi integrativi • Quaderni e schede operative • LIM/monitor interattivi • Computer, tablet e risorse digitali • Mappe, schemi, immagini e linee del tempo • Materiali strutturati, manipolativi e giochi didattici	**Metodologie** • Lezione partecipata e dialogata • Didattica laboratoriale • Cooperative learning • Peer tutoring • Problem solving • Brainstorming • Lavoro individuale e di gruppo • Didattica per competenze e interdisciplinare **Strategie** • Attivazione delle preconoscenze • Analisi e confronto delle fonti • Contestualizzazione spazio-temporale • Individuazione dei nessi causa-effetto • Collegamenti tra passato e presente • Rielaborazione orale e scritta • Recupero, consolidamento e potenziamento • Strategie inclusive e personalizzate **Strumenti** • Libro di testo e testi di consultazione • Fonti storiche e documenti • Carte geo-storiche e atlanti • Linee del tempo, mappe, schemi e tabelle

• Digital board • Oggetti legati alla tradizione • Video-audio racconti • Oggetti del passato e del presente;		• LIM, computer e tablet • Video e documentari • Risorse e contenuti digitali

18A.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 2 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 2 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

18A.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
La prima forma di storia per il bambino coincide con la costruzione della propria identità, la scoperta delle proprie radici e il confronto con le storie e le identità altrui. In un'ottica di inclusione e personalizzazione, la dimensione storica diventa un canale per valorizzare la storia personale, accogliere le diversità culturali e consentire a ogni bambino di percepire il valore della propria unicità. La scansione temporale, supportata dalle immagini rappresenta uno degli organizzatori più efficaci della scuola dell'infanzia per garantire l'inclusione dei bambini con BES, poiché permette l'autonomia ed evita momenti di stress emotivo e comportamentale.	• Personalizzazione delle attività in base ai bisogni e agli stili di apprendimento. • Semplificazione e gradualità dei contenuti e delle consegne. • Uso di mappe, schemi, linee del tempo e mediatori visivi. • Utilizzo di testi facilitati e strumenti digitali. • Peer tutoring e cooperative learning. • Attività di recupero, consolidamento e potenziamento. • Flessibilità dei tempi di apprendimento e supporto guidato. • Utilizzo, ove previsto, di strumenti compensativi e misure dispensative in coerenza con PEI e PDP.	• Personalizzazione dei percorsi in relazione ai bisogni educativi e ai diversi stili di apprendimento. • Uso di mappe concettuali, schemi, linee del tempo e mediatori visivi. • Semplificazione e gradualità dei contenuti e delle consegne. • Utilizzo di testi facilitati e materiali digitali e multimediali. • Peer tutoring e cooperative learning. • Attività individualizzate di recupero, consolidamento e potenziamento. • Tempi distesi e supporto guidato, ove necessario. • Valorizzazione delle potenzialità, degli interessi e dei progressi di ciascun alunno. • Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previsti da PEI e PDP

18A.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Lo studio della Storia si sviluppa in costante raccordo con le altre discipline, favorendo una lettura integrata dei fenomeni e dei processi culturali. Particolarmente significativo è il rapporto con l'**Italiano**, poiché la conoscenza del contesto storico, sociale e culturale consente di comprendere più pienamente **autori, opere, correnti e generi letterari**, oltre a sostenere la comprensione, l'interpretazione e la rielaborazione dei testi. La **Geografia** contribuisce alla collocazione degli eventi nello spazio e alla comprensione delle trasformazioni territoriali; **Arte e Musica** permettono di leggere le diverse forme espressive come testimonianza delle epoche; **Scienze e Tecnologia** aiutano a cogliere l'impatto delle scoperte e delle innovazioni sull'evoluzione delle società. Le **Lingue straniere** ampliano la conoscenza dei contesti culturali europei e mondiali, mentre l'**Educazione civica** rafforza la riflessione sull'evoluzione delle istituzioni, sui diritti, sulla democrazia, sulla memoria e sul patrimonio culturale. Il raccordo con la **Religione** favorisce, infine, la comprensione del ruolo delle tradizioni religiose nei processi storici e nell'incontro tra popoli e culture.

18.B GEOGRAFIA

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo); IL SE' E L'ALTRO; I DISCORSI E LE PAROLE
SCUOLA PRIMARIA	GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	GEOGRAFIA

18B.1 - PERCHÉ SI STUDIA

Secondo le nuove Indicazioni Nazionali, lo studio della Geografia è finalizzato a sviluppare la capacità di comprendere e interpretare lo spazio in cui viviamo, cogliendo le relazioni tra ambiente, territorio, paesaggio e attività umane. La Geografia aiuta l'alunno a orientarsi non solo fisicamente, ma anche culturalmente e socialmente, acquisendo consapevolezza della propria collocazione nel contesto locale, nazionale, europeo e mondiale.
Attraverso l'osservazione dei luoghi, la lettura delle carte e delle diverse forme di rappresentazione dello spazio, consente di conoscere la diversità dei territori, dei paesaggi e delle culture e di comprendere come le comunità umane trasformino l'ambiente e siano, a loro volta, condizionate dalle sue caratteristiche.
Lo studio della Geografia assume inoltre una significativa dimensione civica ed educativa: sviluppa il senso di appartenenza ai luoghi, la consapevolezza delle problematiche ambientali e sociali e la capacità di immaginare soluzioni per il miglioramento dei territori e delle relazioni tra comunità e ambiente.
In questa prospettiva, studiare Geografia significa imparare ad abitare consapevolmente il mondo, comprenderne la complessità e maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente, il territorio e le comunità che lo abitano.

18B.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Orientamento nello spazio	Esplorazione degli spazi vissuti; uso di riferimenti topologici e percorsi.	Orientamento nello spazio attraverso punti di riferimento, punti cardinali, bussola e carte.	Orientamento consapevole nello spazio geografico mediante carte, coordinate, strumenti digitali e diverse scale di rappresentazione.
Linguaggio della geograficità	Rappresentazione di ambienti e percorsi attraverso disegni, simboli e semplici mappe.	Lettura e produzione di semplici rappresentazioni cartografiche; uso del lessico geografico.	Lettura, interpretazione e confronto di carte geografiche, tematiche, storiche e digitali; uso consapevole del linguaggio geografico.
Paesaggio	Osservazione e riconoscimento degli elementi naturali e antropici degli ambienti vicini.	Conoscenza e descrizione dei principali paesaggi italiani, distinguendo elementi fisici e antropici.	Analisi e interpretazione dei paesaggi italiani, europei e mondiali e delle loro trasformazioni.
Territorio e ambiente	Scoperta degli ambienti di vita e delle relazioni tra persone, luoghi e natura.	Comprensione delle relazioni tra comunità umane, ambiente e trasformazioni del territorio.	Analisi delle interazioni tra attività umane, territorio e sistema-Terra, anche in relazione a risorse, rischi e problematiche ambientali.
Relazioni e dinamiche geografiche	Prime osservazioni sulle funzioni degli spazi e sui modi di viverli.	Individuazione di semplici relazioni tra elementi fisici, sociali e culturali del territorio.	Comprensione delle dinamiche demografiche, economiche, sociali, politiche e culturali e delle

			relazioni tra territori a scala locale e globale.
Organizzazione dello spazio geografico	Riconoscimento delle funzioni dei principali spazi quotidiani.	Conoscenza dell'organizzazione del territorio italiano e della sua collocazione nel contesto europeo e mondiale.	Comprensione dell'organizzazione politico-amministrativa e territoriale di Stati, regioni e aree geografiche del mondo.
Cittadinanza, sostenibilità e cura dei luoghi	Rispetto degli ambienti vissuti e prime forme di cura degli spazi comuni.	Sviluppo del senso del luogo, rispetto del territorio e riconoscimento di problemi e risorse ambientali.	Consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nella tutela dell'ambiente e nella costruzione di territori sostenibili e inclusivi.

18 B.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. • Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. • Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.	• Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. • Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi, …), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. • Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. • Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.	• Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). • Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. • Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. • Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

	• Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi,mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.	

18B.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo); IL SE' E LÀLTRO
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
• Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza. • Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione chinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. • Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. • Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. • Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio,	• Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni. • Significato della regola. • Usi e costumi del proprio territorio. • Conoscenza delle proprie caratteristiche • Semplici strategie di memorizzazione • Schemi, tabelle, scalette. • Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro. • Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra • Elementi e parti del mondo e della natura.

imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. • Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche	

18B.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221			
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride *(in relazione alla collocazione nello spazio, nei territori, nei paesaggi, ndr).* • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.			
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso.			
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. • Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto *(in relazione alla collocazione nello spazio, nei territori, nei paesaggi, ndr)* • Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.			
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Orientamento – Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). **Linguaggio** – Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.	**Orientamento** – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). - Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento	**Orientamento** - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. - Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.	***Orientamento*** - Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. - Estendere le proprie carte mentali al territorio europeo, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta	**Orientamento** - Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. - Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. - Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più

– Descrivere e rappresentare gli elementi principali della pianta di un ambiente conosciuto (es. aula). **Paesaggio** – Conoscere e analizzare il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. **Relazioni e dinamiche** - Conoscere e le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. **Organizzazione territoriale** - Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica l'Italia. - Riconoscere e descrivere il paesaggio del proprio paese.	personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. **Linguaggio** - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda. ***Paesaggio* e territorio** – Conoscere e analizzare il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita. **Relazioni e dinamiche** - Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. **Organizzazione territoriale** - Sapere opportunamente localizzare su un planisfero l'Italia, la propria regione e la propria città. - Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del territorio italiano (collina, montagna, pianura, ...)	- Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. **Linguaggio** - Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani - Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. - Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana. **Paesaggio e territorio** - Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. - Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. - Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori (es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano), individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. **Relazioni e dinamiche** - Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame	(filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.). ***Linguaggio*** - Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). - Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. ***Paesaggio* e territorio** - Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. - Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. - Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. **Relazioni e dinamiche** - Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. - Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. **Organizzazione territoriale**	rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali. **Linguaggio** - Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). - Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. **Paesaggio e territorio** - Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. - Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. - Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. **Relazioni e dinamiche** - Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. - Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente

		emozionale e il proprio vissuto personale. - Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. - Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. **Organizzazione territoriale** - Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. - Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. - Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. - Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	- Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e le principali città. - Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. - Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.	e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. - Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano. **Organizzazione territoriale** - Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. - Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. - Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.

18B.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – COMPETENZA IN MATERIA DI GEOGRAFIA**	
Fonti di legittimazione:	• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 • Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221	
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride *(in relazione alla collocazione nello spazio, nei territori, nei paesaggi, ndr).* • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. • Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. • Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. • Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. • Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo.	
OBIETTIVI SPECIFICI GEOGRAFIA	**OBIETTIVI SPECIFICI GEOGRAFIA**	**OBIETTIVI SPECIFICI GEOGRAFIA**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Orientamento • Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. ***Linguaggio della geo-graficità*** • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. ***Paesaggio*** • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. ***Regione e sistema territoriale*** • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di diverse zone d'Europa, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica ed in relazione alla situazione italiana. •	***Orientamento*** • Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. ***Linguaggio della geo-graficità*** • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. ***Paesaggio*** • Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. ***Regione e sistema territoriale*** • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	**Orientamento** • Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. • Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. • Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. **Linguaggio** • Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. **Paesaggio e territorio** • Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. • Riconoscere analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. **Relazioni e dinamiche** • Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere i processi di trasformazione del territorio.

		Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. • Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. • Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche. **Organizzazione territoriale** • Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. • Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. – Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

18B.5a – OBIETTIVI SPECIFICI (CONOSCENZE) - SCUOLA DELL'INFANZIA

- Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni.
- Significato della regola.
- Usi e costumi del proprio territorio.
- Conoscenza delle proprie caratteristiche
- Semplici strategie di memorizzazione
- Schemi, tabelle, scalette.
- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.
- NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra …).

18B.5b – OBIETTIVI SPECIFICI (CONOSCENZE) - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	• Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino. • Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. • Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, una regione. • Esempi di paesaggi e territori italiani. Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: elementi di geografia umana (regioni e principali città); elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, …); morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione). • Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	• Lo spazio personale, la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). • Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali. • Sistemi naturali (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei. Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria. • Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati

	statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione. • Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città) e dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, …) localizzati sulla carta geografica; morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione). • Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari), denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
Orientamento • Indicatori topologici e relazioni spaziali. • Punti di riferimento nello spazio vissuto. • Percorsi negli spazi conosciuti. **Linguaggio della geo-graficità** • Rappresentazione grafica di percorsi. • Rappresentazione in pianta di ambienti conosciuti. • Posizione e disposizione degli elementi nello spazio. **Paesaggio e territorio** • Spazio scolastico, domestico e territorio vicino. • Elementi naturali e antropici dell'ambiente vissuto. • Caratteristiche essenziali del paesaggio del proprio paese. **Relazioni e dinamiche** • Funzioni degli spazi e degli arredi. • Funzioni e norme d'uso degli spazi scolastici e pubblici. **Organizzazione territoriale** • Il proprio paese e il territorio vicino.	**Orientamento** • Punti di riferimento nei percorsi quotidiani. • Indicatori topologici e carte mentali. • Percorsi nel territorio locale. **Linguaggio della geo-graficità** • Visione dall'alto. • Simboli e legenda. • Prime rappresentazioni in scala. • Piante di ambienti conosciuti. • Semplici carte geografiche. **Paesaggio e territorio** • Elementi naturali e antropici. • Principali ambienti geografici: pianura, collina, montagna, mare. • Caratteristiche dell'ambiente di vita. **Relazioni e dinamiche** • Funzioni e norme d'uso degli spazi pubblici e scolastici. • Prime relazioni tra attività umane e ambiente. **Organizzazione territoriale** • Territorio locale. • Regione di appartenenza. • Localizzazione dell'Italia, della	**Orientamento** • Punti di riferimento fissi. • Punti cardinali. • Orientamento mediante Sole e bussola. • Carte mentali e percorsi. **Linguaggio della geo-graficità** • Linguaggio cartografico: visione zenitale, simboli, legenda e scala. • Carte fisiche, politiche e tematiche. • Cartografia anche digitale. • Rappresentazione di luoghi e territori. **Paesaggio e territorio** • Concetti di paesaggio e territorio. • Elementi della geografia fisica italiana: monti, pianure, fiumi, laghi, mari. • Elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani. • Trasformazioni del paesaggio operate dall'uomo. • Patrimonio ambientale e	**Orientamento** • Punti cardinali e orientamento rispetto al Sole. • Orientamento sulle carte geografiche. • Carte mentali estese al territorio europeo. **Linguaggio della geo-graficità** • Simbologia cartografica, legenda e riduzione in scala. • Carte fisiche, politiche e tematiche. • Concetti geografici di regione, territorio, paesaggio, luogo, confine, distanza e scala. • Fonti geografiche, immagini e dati. **Paesaggio e territorio** • Sistemi naturali: morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna. • Principali elementi della geografia fisica europea. • Paesaggi italiani ed europei. • Trasformazioni del paesaggio. • Punti di forza, criticità e rischi	**Orientamento** • Punti di riferimento e punti cardinali. • Orientamento attraverso carte geografiche, planisferi e strumenti digitali. • Mappa mentale dell'Europa e del pianeta. **Linguaggio della geo-graficità** • Linguaggio cartografico: simbologia, legenda e scala. • Carte fisiche, politiche, tematiche e digitali. • Dati statistici, immagini e altre fonti geografiche. • Concetti di regione, territorio, paesaggio, luogo, confine, distanza e scala. **Paesaggio e territorio** • Sistemi naturali e antropici e loro interazioni. • Geografia fisica europea e mondiale. • Caratteristiche fisiche, antropiche e socio-culturali dei territori.

• L'Italia e la sua localizzazione sulla carta geografica. •	propria regione e della propria città. Principali paesaggi italiani	culturale. **Relazioni e dinamiche** • Relazioni tra comunità umane e ambiente. • Risorse del territorio. • Rischi e criticità ambientali. • Ruolo degli spazi nella vita individuale e sociale. **Organizzazione territoriale** • Regioni italiane e principali città. • Penisola italiana e territori insulari. • Arco alpino, coste, aree interne, isole e arcipelaghi. • Posizione dell'Italia rispetto all'Europa e al Mediterraneo.	del territorio. **Relazioni e dinamiche** • Relazioni tra ambiente e attività umane. • Cambiamento e trasformazione del paesaggio. • Cambiamento climatico e conseguenze sul territorio italiano. • Tutela e valorizzazione del territorio. **Organizzazione territoriale** • Italia: organizzazione fisica e politico-amministrativa. • Stati europei e principali città. • Aspetti fisici, antropici e culturali dell'Italia e dell'Europa. • Prime conoscenze geografiche a scala mondiale.	• Paesaggi italiani, europei e mondiali. • Trasformazioni, risorse, rischi e criticità ambientali. **Relazioni e dinamiche** • Relazioni tra comunità umane e ambiente. • Trasformazione dell'ambiente e sfruttamento delle risorse. • Cambiamento climatico a scala italiana e globale. • Popolazione italiana e fenomeni migratori. • Diversità sociali, culturali ed economiche. • Tutela e valorizzazione del paesaggio. **Organizzazione territoriale** • Organizzazione politico-amministrativa: Comune, Regione, Stato e organizzazioni sovranazionali. • Stati europei e del mondo e principali città. • Continenti e principali elementi fisici del pianeta. • Italia nel contesto europeo e mondiale. • Caratteristiche generali fisiche, politiche e socio-culturali a scala europea e planetaria.

18B.5c – OBIETTIVI SPECIFICI (CONOSCENZE) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.…).

	• Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. • Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. • I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania). • Le carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. • Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. • Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali. • Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio. • Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. • Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti. • Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Orientamento • Punti cardinali e punti di riferimento. • Coordinate geografiche. • Orientamento sulle carte geografiche. • Scale di riduzione e distanze. • Strumenti tradizionali e digitali per l'orientamento e la localizzazione. **Linguaggio della geo-graficità** • Carte fisiche, politiche, tematiche e stradali. • Simbologia e linguaggio cartografico. • Scale di rappresentazione. • Grafici, tabelle, dati statistici e immagini.	**Orientamento** • Orientamento sul territorio europeo mediante carte geografiche e tematiche. • Coordinate geografiche e scale di riduzione. • Distanze reali e rappresentate. • Strumenti digitali, cartografia satellitare e sistemi di localizzazione. **Linguaggio della geo-graficità** • Carte fisiche, politiche, economiche, climatiche e tematiche dell'Europa. • Lettura e interpretazione di grafici, tabelle e dati statistici. • Fonti geografiche tradizionali e digitali.	**Orientamento** • Orientamento sul planisfero. • Coordinate geografiche e localizzazione a scala mondiale. • Carte geografiche e tematiche a diversa scala. • Telerilevamento, immagini satellitari e strumenti digitali. • Localizzazione dei continenti, degli Stati e delle principali città del mondo. **Linguaggio della geo-graficità** • Carte fisiche, politiche, economiche e tematiche mondiali. • Grafici, tabelle, indicatori e dati statistici. • Rappresentazioni e fonti geografiche digitali. • Linguaggio specifico della geografia fisica, umana, economica e

• Cartografia digitale e immagini satellitari. **Paesaggio e territorio** • Concetti di spazio, luogo, paesaggio, territorio e regione. • Elementi fisici del territorio italiano: rilievi, pianure, mari, fiumi e laghi. • Regioni climatiche italiane. • Paesaggi italiani. • Beni naturali, culturali, artistici e paesaggistici. • Trasformazioni del paesaggio operate dall'uomo. • Principali rischi ambientali e territoriali: dissesto idrogeologico, rischio sismico e inquinamento. **Relazioni e dinamiche** • Rapporti tra ambiente e attività umane. • Popolazione e distribuzione degli insediamenti. • Attività economiche e loro rapporto con il territorio. • Vie e reti di comunicazione. • Uso e sfruttamento delle risorse. • Tutela e valorizzazione del paesaggio. **Organizzazione territoriale** • Organizzazione politico-amministrativa dell'Italia. • Regioni italiane e principali città. • Caratteristiche fisiche, demografiche, economiche e culturali delle regioni italiane. • L'Italia nel contesto europeo e mediterraneo.	• Lessico specifico della geografia. **Paesaggio e territorio** • Caratteristiche fisiche dell'Europa: rilievi, pianure, fiumi, laghi e mari. • Regioni climatiche e ambienti europei. • Paesaggi europei e mediterranei. • Risorse naturali e loro utilizzazione. • Beni culturali, artistici e paesaggistici europei. • Trasformazioni antropiche del territorio. **Relazioni e dinamiche** • Popolazione europea: distribuzione e dinamiche demografiche. • Lingue, religioni e culture europee. • Insediamenti e urbanizzazione. • Migrazioni in Europa. • Settori e attività economiche. • Relazioni tra caratteristiche fisiche, popolazione ed economia. • Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile. **Organizzazione territoriale** • Stati europei e capitali. • Macroregioni europee. • Caratteristiche fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali dei principali Stati europei. • Unione Europea: origine, organizzazione, istituzioni e funzioni. • Italia ed Europa: analogie, differenze e relazioni.	politica. **Paesaggio e territorio** • Continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche: Asia, Africa, America e Oceania. • Principali macroregioni mondiali. • Sistemi naturali: biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera e clima. • Sistemi antropici e loro interazione con i sistemi naturali. • Risorse naturali e loro sfruttamento. • Trasformazioni dell'ambiente: urbanizzazione, deforestazione e desertificazione. • Beni naturali, culturali e paesaggistici mondiali. **Relazioni e dinamiche** • Distribuzione e crescita della popolazione mondiale. • Migrazioni e grandi movimenti della popolazione. • Urbanizzazione. • Sviluppo e sottosviluppo. • Globalizzazione. • Diversità economiche e sociali. • Cambiamento climatico e sostenibilità. • Produzione e sfruttamento delle fonti energetiche tradizionali e alternative. • Rapporti tra ambiente, economia, società e cultura. • Principali questioni geopolitiche contemporanee. **Organizzazione territoriale** • Stati, capitali e principali città del mondo. • Macroregioni dell'Asia, dell'Africa, dell'America e dell'Oceania. • Artide e Antartide. • Caratteristiche fisiche, demografiche, economiche e culturali dei principali Stati e aree mondiali. • Unione Europea nel contesto globale. • Nazioni Unite: funzioni e organismi. • Principali organizzazioni sovranazionali. • Relazioni e interdipendenze tra le diverse aree del pianeta. .

18 B.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Metodologie • Conversazione guidata • Didattica in piccolo gruppo • Didattica laboratoriale • Peer tutoring e peer education • Circle time • Role playing • Outdoor education • Educazione socio-emotiva **Strategie** • Osservazione degli spazi vissuti e dei loro elementi • Percorsi motori e uso di indicatori topologici • Rappresentazione di ambienti e percorsi con disegni e simboli • Confronto tra elementi naturali e riflessione sulla cura degli spazi • Costruzione di semplici plastici • Esplorazione degli ambienti interni ed esterni • Percorsi supportati da istruzioni grafiche e verbali o dalla robotica educativa • Ricerca di spazi e/o oggetti in sezione e all'aperto attraverso indicazioni topologiche **Strumenti** • Materiale naturale e di uso quotidiano • Materiale da riciclo • Strumenti concreti e grafici • Albi illustrati • Video e audio storie • Digital board • Reticoli;	**Metodologie** • Didattica laboratoriale. • Apprendimento cooperativo. • Learning by doing. • Problem solving. • Apprendimento per scoperta. • Peer tutoring • Didattica esperienziale e interdisciplinare. **Strategie** • Osservazione ed esplorazione diretta degli ambienti. • Lavoro individuale, a coppie e in piccolo gruppo. • Lettura e confronto di **carte, mappe, immagini e grafici**. • Attività di orientamento e rappresentazione dello spazio. • Collegamenti tra **territorio, ambiente e vita quotidiana**. **Strumenti** • Libro di testo e atlante. • Carte geografiche e carte mute. • Mappe, schemi, tabelle e grafici. • Bussola e semplici strumenti per l'orientamento. • LIM/monitor interattivo, computer e tablet. • Risorse digitali e applicazioni geografiche.	**Metodologie** • Lezione partecipata e dialogata • Didattica laboratoriale • Cooperative learning • Peer tutoring • Problem solving • Studio di casi • Lavoro individuale e di gruppo • Didattica per competenze e per progetti • Didattica orientativa e interdisciplinare Le programmazioni prevedono in particolare lezione partecipata, conversazioni guidate, lavoro individuale, cooperative learning, tutoring e attività laboratoriali. **Strategie** • Attivazione delle preconoscenze • Osservazione e analisi di paesaggi e territori • Lettura e confronto di carte, grafici e dati • Uso di mappe concettuali e schemi • Localizzazione e confronto tra territori • Analisi delle relazioni uomo-ambiente • Collegamento tra scala locale e globale • Attività graduate di recupero, consolidamento e potenziamento • Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti • Valorizzazione del pensiero critico e della cittadinanza attiva Nelle programmazioni sono esplicitamente presenti attività guidate a difficoltà crescente, rielaborazione dei contenuti, studio assistito, lavori di gruppo e approfondimento. **Strumenti** • Libro di testo e atlante • Carte geografiche, politiche e tematiche • Carte mute • Mappe concettuali e schemi • Tabelle, grafici e dati statistici • LIM, computer e tablet • Google Earth, Google Maps, GIS e GPS

		• Immagini satellitari, fotografie e materiali audiovisivi • Risorse e contenuti digitali • Giornali, riviste e documenti di attualità

18B.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo/ quadrimestre intero anno Durata prevista: 2 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 1 h settimanale Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi

18B.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
La prima forma di geografia per il bambino coincide con la percezione del proprio corpo nello spazio, la scoperta dei luoghi a lui familiari e il confronto con gli ambienti e i contesti altrui. In un'ottica di inclusione e personalizzazione, la dimensione spaziale diventa un canale per valorizzare il vissuto personale, accogliere le diversità territoriali e culturali e consentire a ogni bambino di percepire il valore della propria unicità. L'organizzazione e la mappatura dello spazio, supportate dalle immagini, rappresentano uno degli organizzatori più efficaci della scuola dell'infanzia per	• Rispetto dei diversi bisogni, ritmi e stili di apprendimento. • Proposta graduale e semplificata di contenuti e attività. • Uso di mappe, schemi, carte semplificate, immagini e mediatori visivi. • Utilizzo di strumenti digitali per facilitare orientamento e comprensione. • Cooperative learning e peer tutoring. • Attività differenziate di recupero, consolidamento e potenziamento.	L'insegnamento della Geografia promuove un apprendimento inclusivo e personalizzato, attento ai diversi bisogni, ritmi e stili cognitivi degli alunni. I contenuti e le attività vengono proposti con gradualità, attraverso l'uso di mappe concettuali, schemi, carte semplificate, immagini, grafici e mediatori visivi e digitali. Si favoriscono il cooperative learning e il peer tutoring, valorizzando la partecipazione e le potenzialità di ciascuno. Sono previste attività differenziate di recupero, consolidamento e potenziamento, con adattamento dei contenuti, tempi più distesi e studio assistito quando necessario, in coerenza con quanto previsto da PEI e PDP.

garantire l'inclusione dei bambini con BES, poiché favoriscono l'autonomia, l'orientamento e prevengono momenti di stress emotivo e comportamentale.	• Tempi distesi e studio assistito, quando necessario. • Personalizzazione degli interventi in coerenza con PEI e PDP.	

18B.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Lo studio della Geografia si sviluppa in costante raccordo con le altre discipline, favorendo una comprensione integrata dei territori e delle relazioni tra ambiente, società e attività umane. Particolarmente significativo è il collegamento con la Storia, che permette di comprendere come gli eventi e i processi storici abbiano modificato l'organizzazione dei territori, i confini, gli insediamenti e i rapporti tra popoli.

Il raccordo con Italiano favorisce la conoscenza dei diversi contesti geografici e culturali attraverso testi letterari, di viaggio e di attualità; con Scienze consente di approfondire clima, ecosistemi, risorse naturali, cambiamenti climatici e problematiche ambientali; con Matematica sostiene la lettura e l'interpretazione di dati, grafici, tabelle, scale e indicatori statistici. Tecnologia contribuisce alla comprensione delle trasformazioni del territorio, delle attività produttive, delle reti e dell'utilizzo delle risorse, anche attraverso strumenti cartografici e digitali.

Le Lingue straniere ampliano la conoscenza dei Paesi, delle culture e delle realtà sociali europee e mondiali, mentre Arte e Musica permettono di riconoscere il patrimonio culturale e le espressioni artistiche come elementi caratterizzanti dei territori. Particolarmente stretto è infine il rapporto con l'Educazione civica, attraverso i temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e del patrimonio, delle migrazioni, delle disuguaglianze, della cittadinanza europea e globale e degli obiettivi dell'Agenda 2030.

18.C ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	IMMAGINI, SUONI, COLORI
SCUOLA PRIMARIA	MUSICA, ARTE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	MUSICA, ARTE

18C.1 - PERCHÉ SI STUDIA

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, Arte e Immagine e Musica appartengono entrambe all'area dei saperi estetici e contribuiscono in modo essenziale alla formazione integrale della persona. Non sono considerate discipline accessorie, ma linguaggi attraverso i quali l'alunno può conoscere la realtà, esprimere se stesso, sviluppare sensibilità, creatività e capacità critica e comprendere il patrimonio culturale.

Perché si studiano Arte e Immagine e Musica

Lo studio di Arte e Immagine e Musica è finalizzato a sviluppare negli alunni la capacità di comprendere, interpretare ed esprimere la realtà attraverso i linguaggi estetici, integrando dimensione cognitiva, emotiva, creativa e relazionale. Attraverso immagini, suoni, simboli e forme espressive, gli alunni imparano a comunicare pensieri ed emozioni, a sviluppare la propria sensibilità e a riconoscere il valore della creatività come forma di conoscenza.

Arte e Immagine educa alla lettura e alla produzione del linguaggio visivo, sviluppando capacità espressive e competenze tecniche. La conoscenza delle opere e della Storia dell'arte permette inoltre di comprendere epoche, culture e comunità e di riconoscere il patrimonio artistico come elemento della memoria e dell'identità collettiva. Particolare rilievo assume la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, anche in relazione all'articolo 9 della Costituzione.

La Musica svolge una pluralità di funzioni formative: cognitiva e culturale, estetica, comunicativa, emotivo-affettiva, relazionale e sociale, identitaria e interculturale. L'ascolto, il canto, la pratica strumentale e soprattutto la pratica corale e d'insieme favoriscono l'espressione personale, la cooperazione, il rispetto delle regole, la comprensione dell'altro e l'accettazione delle diversità. Le Indicazioni attribuiscono particolare importanza all'esperienza con e attraverso la musica, attraverso ascolto attivo, pratica vocale, corale e strumentale, attività laboratoriali e conoscenza del patrimonio musicale.

Entrambe le discipline assumono quindi una forte valenza inclusiva, interculturale e civica: permettono di valorizzare differenti modalità espressive e stili di apprendimento, favoriscono la partecipazione e il benessere e contribuiscono alla costruzione dell'identità personale e culturale e al dialogo tra culture diverse.

18C.2 - NUCLEI FONDANTI			
Nucleo fondante	**Scuola dell'Infanzia**	**Scuola Primaria**	**Scuola Secondaria di I grado**
ARTE			
Esprimere e comunicare	Esprime vissuti, emozioni e idee attraverso disegno, colore, manipolazione e attività creative.	Produce elaborati personali utilizzando elementi del linguaggio visivo, materiali e tecniche differenti.	Idea e realizza produzioni visive personali e creative, utilizzando consapevolmente tecniche, materiali e linguaggi anche multimediali.
Osservare e leggere le immagini	Osserva immagini, forme, colori e ambienti e ne riconosce gli elementi essenziali.	Osserva, descrive e interpreta immagini e messaggi visivi, riconoscendone gli elementi fondamentali.	Analizza e interpreta immagini e prodotti della comunicazione visiva, comprendendone funzioni, significati e intenzioni comunicative.
Elementi del linguaggio visivo e tecniche	Sperimenta colori, forme, segni, materiali e tecniche espressive.	Conosce e utilizza punto, linea, colore, forma, spazio, volume e diverse tecniche artistiche.	Utilizza consapevolmente gli elementi della grammatica visiva, le regole compositive e differenti tecniche espressive e comunicative.
Comprendere e apprezzare l'arte	Incontra e osserva semplici opere e manifestazioni artistiche, sviluppando curiosità e sensibilità estetica.	Conosce alcune opere, artisti e forme artistiche significative, collocandole progressivamente nel loro contesto.	Legge e interpreta opere d'arte, riconoscendone caratteristiche stilistiche, significati e rapporti con il contesto storico e culturale.
Patrimonio artistico e culturale	Scopre elementi significativi del patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente.	Riconosce il valore dei beni artistici e culturali del territorio e sviluppa atteggiamenti di rispetto e tutela.	Conosce, interpreta e valorizza il patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, maturando consapevolezza della necessità della sua tutela.
Nucleo fondante	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
MUSICA			
Ascolto e percezione sonora	Esplora il paesaggio sonoro e distingue suoni, rumori, silenzio, ritmi e semplici caratteristiche sonore.	Ascolta e riconosce gli elementi fondamentali di brani e fenomeni sonori.	Ascolta, analizza e interpreta opere e brani musicali, riconoscendone strutture, caratteristiche espressive e significati.
Voce, canto e pratica strumentale	Utilizza la voce, il corpo e semplici strumenti per produrre suoni e accompagnare canti e giochi musicali.	Esegue individualmente e collettivamente semplici brani vocali e strumentali.	Esegue brani vocali e strumentali individualmente e in gruppo, sviluppando consapevolezza tecnica, espressiva e interpretativa.
Ritmo e linguaggio musicale	Sperimenta semplici sequenze ritmiche attraverso corpo, movimento, voce e oggetti sonori.	Riconosce e utilizza gli elementi fondamentali del linguaggio musicale e semplici forme di notazione.	Comprende e utilizza consapevolmente la notazione e gli elementi fondamentali del linguaggio musicale.
Produzione, improvvisazione e creatività	Inventa semplici sequenze sonore e ritmiche ed esplora liberamente suoni e materiali.	Produce e rielabora semplici sequenze ritmiche e melodiche attraverso voce, strumenti e tecnologie.	Improvvisa, rielabora e realizza semplici composizioni musicali utilizzando voce, strumenti e risorse digitali.
Musica, cultura e patrimonio	Incontra canti e musiche appartenenti alla propria tradizione e a culture diverse.	Conosce musiche di epoche, generi e culture differenti e ne riconosce il valore espressivo e culturale.	Comprende opere, generi e forme musicali in relazione ai contesti storici, sociali e culturali, riconoscendo la musica come patrimonio e forma di identità e dialogo interculturale.
Musica d'insieme, relazione e partecipazione	Partecipa a giochi musicali e attività collettive imparando ad ascoltare e coordinarsi con gli altri.	Partecipa ad attività corali e strumentali rispettando ruoli, tempi e regole condivise.	Partecipa consapevolmente alla pratica vocale, strumentale e d'insieme, sviluppando collaborazione, ascolto reciproco e responsabilità.

18 C.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
	MUSICA	
• Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. • Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. • Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. • Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	• Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. • Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. • Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. • Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	• Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. • Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. • Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. • Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. • Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.
	ARTE E IMMAGINE	

	Espressività/Produzione. • Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaro-scuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa. **Comunicazione**. • Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale. **Osservazione/Lettura**. • Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. **Analisi/Interpretazione/Comprensione**. • Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.	**Espressività/Produzione**. • Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. **Comunicazione.** • Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura**. • Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** • Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

18C.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	**IMMAGINI – SUONI - COLORI**
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	CONOSCENZE
• Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. • Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). • Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. • Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. • Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	• Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. • Principali forme di espressione artistica. • Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. • Gioco simbolico.

18C.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA. MUSICA – ARTE E IMMAGINE**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221

PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. • Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. • Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche. • Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte.

OBIETTIVI SPECIFICI
MUSICA

FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

Percezione, ascolto e analisi

- Ascoltare e riconoscere suoni diversi.
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro).
- Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Utilizzare prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).

Creatività, esecuzione e interpretazione

- Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti.
- Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.

Ritmo, movimento ed espressione corporea

- Seguire il ritmo con il movimento del corpo.

OBIETTIVI SPECIFICI

MUSICA

FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

Percezione, ascolto e analisi
- Individuare le proprietà dei paesaggi sonori.
- Ascoltare e classificare i parametri musicali.
- Analizzare semplici strutture musicali.

Alfabetizzazione e grammatica musicale
- Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale.
- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.

Creatività, esecuzione e interpretazione
- Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.

Conoscenza storico-culturale della musica
- Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche.
- Conoscere e identificare i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	CL PR
Percezione, ascolto e analisi • Ascoltare e riconoscere suoni diversi. • Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche dei suoni: **intensità e durata**. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Sperimentare prime forme spontanee di rappresentazione grafica dei suoni. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Creare semplici ritmi con la **voce e il corpo**. • Partecipare a semplici attività di canto corale. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** • Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	**Percezione, ascolto e analisi** • Ascoltare e riconoscere suoni diversi. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni: **altezza, intensità, durata e timbro**. • Ascoltare semplici brani musicali riconoscendone alcune caratteristiche. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Utilizzare forme di rappresentazione grafica della musica attraverso **partiture grafiche e notazioni spontanee**. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Creare semplici ritmi con **voce, corpo e strumenti**. • Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. **Ritmo, movimento ed espressione**	**Percezione, ascolto e analisi** • Ascoltare e riconoscere suoni diversi. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (**altezza, intensità, durata, timbro**). • Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Utilizzare prime forme di rappresentazione grafica della musica (**partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee**). **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. • Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. **Ritmo, movimento ed espressione**	**Percezione, ascolto e analisi** • Individuare le proprietà dei **paesaggi sonori**. • Ascoltare e classificare i principali parametri musicali. • Riconoscere semplici strutture musicali. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Riconoscere e comprendere i principali simboli della **notazione musicale**. • Utilizzare progressivamente il linguaggio specifico per descrivere le caratteristiche della musica. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Creare semplici improvvisazioni ritmiche. • Inventare semplici sequenze melodiche. • Partecipare ad attività corali e di musica d'insieme. **Conoscenza storico-culturale della**	**Percezione, ascolto e analisi** • Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. • Ascoltare e classificare i parametri musicali. • Analizzare semplici strutture musicali. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. **Conoscenza storico-culturale della musica** • Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche.	

	corporea • Seguire e riprodurre il ritmo attraverso il movimento del corpo.	**corporea** • Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	**musica** • Conoscere e classificare i principali **strumenti musicali**. • Avvicinarsi alla conoscenza di musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	• Conoscere e identificare i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.

OBIETTIVI SPECIFICI
ARTE E IMMAGINE

FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

Espressività/Produzione

- Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse.
- Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.
- Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti.
- Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.
- Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.
- Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.
- Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali.

Comunicazione

- Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.

Osservazione/Lettura

- Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).
- Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro).
- Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.

OBIETTIVI SPECIFICI
ARTE E IMMAGINE

FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

Espressività/Produzione

- Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture.
- Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti.
- Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale.
- Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi.
- Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi.
- Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.

Comunicazione

- Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.

Osservazione/Lettura

- Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione).
- Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto.
- Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali).
- Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

Espressività/Produzione • Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. • Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. • Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. **Comunicazione** • Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.	**Espressività/Produzione** • Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. • Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. • Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. **Comunicazione** • Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale. **Osservazione/Lettura** • Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).	**Espressività/Produzione** • Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. • Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. • Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali. **Comunicazione** • Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale. **Osservazione/Lettura** • Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per	**Espressività/Produzione** • Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. • Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. • Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. • Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. **Comunicazione** • Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo,	**Espressività/Produzione** • Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. • Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. • Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. • Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste. **Comunicazione** • Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale. **Osservazione/Lettura** • Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es.

		emozioni, forme per azioni). • Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). • Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo. **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale. **Osservazione/Lettura** • Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. • Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali).	equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). • Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. • Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). • Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale. **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

18C.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – ESPRESSIONE MUSICALE E ARTISTICA. MUSICA – ARTE E IMMAGINE**
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221

PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. • Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. • Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
OBIETTIVI SPECIFICI MUSICA	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Percezione, ascolto e analisi • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Alfabetizzazione e grammatica musicale • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Ritmo, movimento ed espressione corporea • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. Conoscenza storico-culturale della musica • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Competenze digitali • Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Percezione, ascolto e analisi • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. **Conoscenza storico-culturale della musica** • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento. **Competenze digitali** • Utilizzare con la guida e il supporto dell'insegnante strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali. Livello di supporto: con supporto e guida	**Percezione, ascolto e analisi** • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. **Conoscenza storico-culturale della musica** • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento. **Competenze digitali** • Utilizzare con la guida dell'insegnante strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali. Livello di supporto: con guida	**Percezione, ascolto e analisi** • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. **Alfabetizzazione e grammatica musicale** • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. **Creatività, esecuzione e interpretazione** • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. **Ritmo, movimento ed espressione corporea** • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. **Conoscenza storico-culturale della musica** • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socioculturale di riferimento. **Competenze digitali** • Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali. Livello di supporto: in autonomia
OBIETTIVI SPECIFICI ARTE E IMMAGINE		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Espressività/Produzione • Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi		

propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo); fotografare (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali).

- Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi.
- Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.

Comunicazione

- Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse.
- Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzando l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura

- Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).
- Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.
- Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.
- Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Espressività/Produzione • Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). **Comunicazione** • Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. **Osservazione/Lettura** • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso	**Espressività/Produzione** • Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. **Comunicazione** • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura** • Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Analizzare un testo visivo (es. dipinto	**Espressività/Produzione** • Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. **Comunicazione** • Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. **Osservazione/Lettura** • Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).

(es. narrazione, comunicazione). **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.	rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.	• Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione). **Analisi/Interpretazione/Comprensione** • Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

18C.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

- Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.
- Principali forme di espressione artistica.
- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.
- Gioco simbolico.

18C.5b – CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA MUSICA	• Repertorio musicale: ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. • Notazione musicale: simboli per ritmi e melodie. • Strumenti musicali: classificazione e caratteristiche. • Canto corale: brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. • Proprietà e qualità principali degli ambienti sonori. • Conoscenza dei principali lineamenti della storia della musica. • Conoscere e riconoscere i principali assetti formali (AB, ABA, strofa/ritornello, ecc.) e principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato, ecc.) della forma musicale.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
Suono e ambiente • Suoni e silenzi. • Suoni del corpo e dell'ambiente. • Fonti sonore. • Suoni naturali e artificiali. • Prime qualità del suono: forte/piano, lungo/breve, grave/acuto. **Ritmo e produzione** • Ritmi semplici. • Suoni prodotti con la voce e con il corpo. • Semplici strumenti ritmici e oggetti sonori. **Canto e ascolto** • Canti, filastrocche e semplici brani musicali. • Canto corale. • Movimento associato alla	**Suono e ambiente** • Caratteristiche dei suoni: **altezza, intensità, durata e timbro**. • Fonti sonore naturali e artificiali. • Paesaggi sonori dell'ambiente vissuto. • Suono e silenzio. **Ritmo e produzione** • Ritmi binari e semplici sequenze ritmiche. • Body percussion. • Strumentario ritmico. • Semplici accompagnamenti ritmici. **Canto e ascolto** • Repertorio di semplici canti e brani musicali. • Canto corale con	**Suono e paesaggio sonoro** • Proprietà e qualità del suono. • Paesaggi sonori. • Suoni naturali e prodotti dall'uomo. • Parametri del suono: altezza, intensità, durata e timbro. **Ritmo e linguaggio musicale** • Ritmi binari e ternari. • Sequenze ritmiche e melodiche. • Prime forme di notazione musicale. • Partiture grafiche e notazioni analogiche. **Strumenti e produzione** • Principali strumenti musicali e loro caratteristiche. • Famiglie di strumenti. • Produzione sonora attraverso	**Linguaggio musicale** • Principali simboli della notazione musicale. • Figure e valori di durata. • Ritmo e melodia. • Parametri musicali. **Forma musicale** • Prime strutture formali: **AB, ABA, strofa/ritornello**. • Monodia e semplici forme di polifonia. • Ostinato e imitazione. **Strumenti ed esecuzione** • Classificazione e caratteristiche degli strumenti musicali. • Famiglie strumentali. • Voce e strumenti nell'esecuzione individuale e collettiva.	**Linguaggio e notazione musicale** • Notazione musicale: principali simboli per **ritmi e melodie**. • Elementi fondamentali del linguaggio musicale. • Strutture ritmiche e melodiche. **Forma musicale** • Principali assetti formali: **AB, ABA, strofa/ritornello**. • Principi costitutivi della forma musicale: **monodia, polifonia, imitazione, ostinato**. **Strumenti musicali** • Classificazione e caratteristiche dei principali strumenti musicali. • Timbri e famiglie strumentali. **Repertorio e storia della musica** • Repertorio musicale: brani

musica. **Rappresentazione** • Segni, disegni e simboli spontanei per rappresentare suoni e silenzi.	accompagnamento ritmico-motorio. • Prime caratteristiche dei brani ascoltati. **Rappresentazione** • Segni convenzionali e non convenzionali per rappresentare le caratteristiche del suono. • Semplici partiture grafiche.	voce, corpo e strumenti. **Canto e ascolto** • Repertorio musicale di generi e provenienze differenti. • Canto corale. • Semplici strutture dei brani musicali.	**Repertorio e cultura musicale** • Brani significativi di diverse epoche, generi e culture. • Principali musicisti e compositori. • Prime conoscenze relative all'evoluzione storica della musica. **Canto** • Canto corale e musica d'insieme. • Accompagnamenti ritmici e motori.	significativi di **diverse epoche e stili**. • Principali lineamenti della storia della musica. • Principali musicisti e compositori. • Musica in relazione al contesto storico e culturale. **Pratica musicale** • Canto corale. • Brani con accompagnamento ritmico-motorio. • Semplici produzioni e improvvisazioni ritmiche e melodiche. **Paesaggio sonoro** • Proprietà e qualità degli ambienti sonori. • Analisi e classificazione dei suoni presenti nei diversi ambienti.
CONOSCENZE FINE CLASSE SCUOLA PRIMARIA ARTE E IMMAGINE	• Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audio-visivi (es. disegno, pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema, video). • Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice; linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre; motivi decorativi e calligrafici). • Elementi di calligrafia di base (es. corsivo italiano, proporzioni delle lettere, fluidità del segno), con cenni a tradizioni calligrafiche storiche e interculturali (es. manoscritti medievali, calligrafia araba). • Tecniche artistiche semplici: pittura (es. acquerello o tempera su carta), pastelli (es. matite colorate, pastelli a cera per campiture), collage (es. con carta colorata o ritagli di immagini esistenti e colla vinilica). • Fotografia base (es. scatti con tablet). • Assemblaggi (es. con materiali di recupero o piccoli oggetti, anche personali). • Modellazione (es. argilla o plastilina per forme tridimensionali). • Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea. • Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianali locali), italiane e di altre culture, antiche e contemporanee (es. mandala orientali, illustrazioni contemporanee). • Cenni su movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali e stili storici antichi (es. gotico, rosoni delle cattedrali), barocchi (es. luce e ombra nei dipinti di Caravaggio) e moderni (es. cubismo, forme geometriche di Severini).			
CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**

Elementi del linguaggio visivo • Colori e forme. • Soggetti di semplici opere artistiche e testi figurativi. • Linee e campiture di colore. **Disegno e tecniche** • Basi del disegno: linee, spazi e contorni. • Tecniche artistiche semplici: pastelli e matite colorate. • Prime esperienze con tempera e collage. **Manualità e modellazione** • Modellazione con plastilina o materiali simili per realizzare forme semplici. • Semplici assemblaggi con piccoli oggetti e materiali di recupero. **Arte e immagini** • Prime opere artistiche e artigianali del proprio territorio. • Immagini appartenenti alla cultura quotidiana.	**Elementi del linguaggio visivo** • Colori, forme e soggetti. • Linee di contorno e campiture di colore. • Equilibrio e organizzazione dello spazio. **Disegno e tecniche** • Basi del disegno: linee, proporzioni e spazi. • Tecniche artistiche semplici: pittura, pastelli e collage. • Motivi decorativi e calligrafici. **Manipolazione e costruzione** • Modellazione con argilla o plastilina. • Assemblaggi con materiali di recupero o piccoli oggetti. **Arte e patrimonio** • Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio. • Prime forme di confronto con opere e tradizioni di altre culture.	**Linguaggio visivo e disegno** • Elementi formali base: colori, forme e soggetti di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audiovisivi. • Basi del disegno: linee, proporzioni, spazi ed equilibrio. • Linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre. • Motivi decorativi e calligrafici. **Tecniche artistiche** • Pittura: acquerello o tempera su carta. • Pastelli: matite colorate e pastelli a cera per campiture. • Collage con carta colorata o ritagli di immagini. • Modellazione con argilla o plastilina. • Assemblaggi con materiali di recupero o piccoli oggetti. **Calligrafia** • Elementi di calligrafia di base: corsivo italiano, proporzioni delle lettere e fluidità del segno. • Cenni a tradizioni calligrafiche storiche e interculturali. **Immagine e digitale** • Fotografia di base. • Disegno, pittura, scultura, architettura, fotografia, cinema e video. **Arte e cultura** • Principali opere e tradizioni artistiche del proprio	**Linguaggio visivo e rappresentazione** • Linee, proporzioni, spazi ed equilibrio. • Prospettiva semplice. • Linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre. • Motivi decorativi e calligrafici. **Tecniche artistiche** • Pittura, pastelli e collage. • Modellazione. • Assemblaggi. • Utilizzo integrato di differenti tecniche artistiche. **Calligrafia e fotografia** • Elementi di calligrafia di base e confronto con tradizioni calligrafiche storiche e interculturali. • Fotografia di base. **Arte e patrimonio** • Principali opere e tradizioni artistiche locali, italiane e di altre culture. • Prime conoscenze relative a stili storici antichi e alle loro caratteristiche. • Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea.	**Linguaggio visivo** • Elementi formali di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audiovisivi. • Basi del disegno: linee, proporzioni, spazi, equilibrio e prospettiva semplice. • Linee di contorno, campiture di colore, luci e ombre. • Motivi decorativi e calligrafici. **Tecniche e linguaggi** • Pittura, pastelli, collage, assemblaggio e modellazione. • Fotografia. • Cinema e video. **Calligrafia** • Elementi di calligrafia di base. • Tradizioni calligrafiche storiche e interculturali, come manoscritti medievali e calligrafia araba. **Storia dell'arte e patrimonio** • Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio, italiane e di altre culture, antiche e contemporanee. • Cenni su movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali. • Stili storici antichi, come il gotico. • Barocco: luce e ombra nei dipinti di Caravaggio. • Arte moderna: cubismo e forme geometriche di Severini. • Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea.

		territorio. • Opere italiane e di altre culture, antiche e contemporanee. • Ruolo delle immagini nella cultura popolare, antica e contemporanea.		

18 C.5c – CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MUSICA	• Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. • Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. • Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. • Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali. • Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura. • Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura. • Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.	
CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

• Apparato fonatorio e voce: elementi essenziali di anatomia e fisiologia della voce. • Strumenti musicali: principali famiglie e classificazione. • Elementi fondamentali di grammatica musicale: durata, altezza, pulsazione, ritmi semplici e notazione. • Semplici strutture e forme musicali. • Prime conoscenze dell'evoluzione storica della musica, dei principali compositori e delle opere. • Musica come espressione culturale. • Primo approccio agli strumenti e alle tecnologie per la produzione musicale digitale	• Apparato fonatorio e uso consapevole ed espressivo della voce. • Strumenti musicali: caratteristiche, tecniche e sviluppo storico. • Consolidamento della grammatica e della notazione musicale. • Principali forme e strutture musicali. • Evoluzione storica della musica: periodi, compositori e opere significative. • Relazioni tra musica, storia, società e cultura. • Utilizzo di software per la produzione e l'editing audio e la realizzazione di semplici podcast	• Voce ed espressività nella pratica musicale individuale e collettiva. • Strumenti musicali: evoluzione e funzione nei diversi generi e contesti culturali. • Uso consapevole degli elementi della grammatica e della notazione musicale. • Analisi delle principali forme musicali. • Evoluzione storica della musica: autori, opere e relazioni con il contesto storico e culturale. • Fondamenti di antropologia della musica: musica, cultura, identità e società. • Utilizzo di software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ARTE E IMMAGINE	• Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, con i suoi simboli religiosi; Rinascimento, con la scoperta della prospettiva; Novecento, con le avanguardie storiche e l'esplosione della sperimentazione), esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. • Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte). • Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medioevale). Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali (es. Rinascimento, dadaismo, arte concettuale; dalle proporzioni di Leonardo al ready-made di Duchamp). • Caratteristiche dell'astrattismo e sue influenze culturali (es. Kandinskij, scuola del Bauhaus, motivi geometrici e aniconici dell'arte non occidentale, come i pattern decorativi islamici). • Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale (es. disegno con squadra e righello su carta da disegno), chiaroscuro (es. matite di differente durezza per sfumature, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero), modellazione a tuttotondo (es. argilla per sculture), tecniche miste (es. acrilici e collage), fotografia e video (es. montaggio con app gratuite). • Principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati. Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica. • Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e spatole per modellazione, scalpelli per scultura di base). • Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature). • Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). Architettura (es. conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali ed internazionali)	
CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
• Linguaggio visivo: elementi di base della composizione, teoria del colore, forme, proporzioni, luci e ombre.	• Linguaggio visivo: composizione, proporzioni, rappresentazione dello spazio, prospettiva, chiaroscuro e movimento.	• Linguaggio visivo e comunicazione: uso consapevole degli elementi compositivi, espressivi e simbolici dell'immagine. • Tecniche e nuovi linguaggi: tecniche artistiche tradizionali e

• Tecniche e materiali: strumenti e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche di base; disegno dal vero. • Storia dell'arte: principali espressioni dell'arte antica e medievale; primi elementi di lettura e interpretazione dell'opera. • Patrimonio: conoscenza di opere, monumenti e beni artistici significativi del territorio.	• Tecniche e materiali: approfondimento delle tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e miste. • Storia dell'arte: principali stili e correnti dal Rinascimento all'età moderna; rapporto tra opera e contesto storico-culturale. • Lettura dell'opera: elementi iconografici e simbolici e funzione comunicativa dell'arte. • Patrimonio e architettura: principali testimonianze artistiche e architettoniche locali, nazionali e internazionali.	sperimentali, fotografia, video e strumenti digitali. • Storia dell'arte: principali correnti dell'Ottocento, del Novecento e dell'arte contemporanea, con particolare riferimento alle avanguardie e all'astrattismo. • Arte e cultura: interpretazione iconologica dell'opera e relazioni tra arte, società, culture e contesti interculturali. • Patrimonio e architettura: conoscenza, lettura e valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico.

18 C.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Metodologie • Didattica laboratoriale • Ascolto attivo e gioco creativo • Esplorazione sensoriale • Didattica in piccolo gruppo e individuale • Peer tutoring **Strategie** • Sperimentazione libera e guidata di colori, materiali, suoni, ritmi e tecniche • Imitazione, improvvisazione e rielaborazione creativa. • Ascolto e produzione di semplici sequenze ritmiche e sonore. • Osservazione di immagini, opere e produzioni artistiche. • Valorizzazione dell'espressione personale e della creatività. • Partecipazione a momenti musicali condivisi (canto di gruppo) • Utilizzo dell'arte come prima espressione e traccia del proprio vissuto attraverso il disegno libero	*MUSICA* **Metodologie** • Didattica laboratoriale. • Learning by doing. • Ascolto attivo e guidato. • Pratica vocale, ritmica e strumentale. • Cooperative learning e peer tutoring. • Didattica ludica e interdisciplinare. **Strategie** • Ascolto e riconoscimento di suoni, ritmi e brani musicali. • Esecuzione di semplici sequenze ritmiche e melodiche. • Canto individuale e corale. • Uso del corpo e del movimento in relazione alla musica. • Improvvisazione e produzione creativa.	*MUSICA* **Metodologie** • Lezione partecipata e dialogata. • Didattica laboratoriale. • Pratica vocale, strumentale e corale. • Cooperative learning e peer tutoring. • Ascolto attivo e guidato. • Didattica per competenze e interdisciplinare. **Strategie** • Apprendimento attraverso l'esperienza musicale. • Esercitazioni individuali e d'insieme. • Ascolto, analisi e confronto di brani musicali. • Gradualità nell'acquisizione del linguaggio musicale. • Improvvisazione e produzione creativa. • Valorizzazione delle capacità espressive individuali. • Recupero, consolidamento e potenziamento. **Strumenti** • Voce, corpo e strumenti musicali. • Libro di testo e spartiti. • Strumenti ritmici e melodici. • LIM, computer e tablet. • Registrazioni audio e video. • Software per produzione ed editing musicale. • Strumenti per podcast e prodotti multimediali.

Strumenti • Materiale di cancelleria • Materiali grafici, plastici, naturali e di recupero • Voce, corpo e semplici strumenti musicali • Immagini, fotografie • Albi illustrati e riproduzioni artistiche • Digital board • Musica • Audio e video • Strumenti digitali	• Attività graduate di recupero, consolidamento e potenziamento. **Strumenti** • Voce, corpo e semplici strumenti musicali. • Strumenti ritmici e melodici. • Materiali per semplici forme di notazione musicale. • Brani e registrazioni audio-video. • LIM/monitor interattivo, computer e tablet. • Applicazioni e risorse musicali digitali. *ARTE E IMMAGINE* **Metodologie** • Didattica laboratoriale. • Learning by doing. • Apprendimento per scoperta. • Cooperative learning e peer tutoring. • Osservazione e sperimentazione guidata. • Didattica creativa e interdisciplinare. **Strategie** • Osservazione e lettura guidata di immagini e opere d'arte. • Sperimentazione di colori, forme, materiali e tecniche. • Produzione di elaborati grafici, pittorici e plastici. • Manipolazione e utilizzo creativo di materiali diversi. • Rielaborazione personale e creativa delle esperienze.	ARTE E IMMAGINE **Metodologie** • Lezione partecipata e dialogata. • Didattica laboratoriale. • Osservazione e analisi guidata delle opere. • Cooperative learning e peer tutoring. • Didattica per progetti. • Didattica per competenze e interdisciplinare. **Strategie** • Osservazione e rappresentazione della realtà. • Sperimentazione di tecniche e materiali. • Lettura guidata e interpretazione delle opere d'arte. • Produzione e rielaborazione creativa. • Collegamento tra opera, contesto storico e cultura. • Valorizzazione dell'espressività personale. • Recupero, consolidamento e potenziamento. **Strumenti** • Libro di testo e repertori iconografici. • Matite, colori, pennelli e materiali grafico-pittorici. • Materiali plastici, di recupero e per tecniche miste. • Immagini, fotografie e riproduzioni di opere d'arte. • LIM, computer e tablet. • Software e applicazioni per grafica, fotografia e video. • Visite a musei, monumenti e beni artistici del territorio.

	• Valorizzazione dell'espressione individuale e della creatività. **Strumenti** • Matite, pastelli, pennarelli, tempere e acquerelli. • Carta, cartoncino e materiali plastici e manipolativi. • Materiali naturali e di recupero. • Immagini, fotografie e riproduzioni di opere d'arte. • LIM/monitor interattivo, computer e tablet. • Strumenti digitali per fotografia, disegno e produzione visiva.	

18C.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo/ quadrimestre: intero anno Durata prevista: 1 h settimanale Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi,	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 2 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

18C.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola dell'infanzia, il percorso artistico prende forma a partire dal gesto grafico, dal colore e dall'esplorazione di materiali diversi. Attraverso la manipolazione e l'espressione visiva, il bambino impara a comunicare la propria interiorità e a entrare in contatto con le produzioni altrui. Per garantire un'effettiva inclusione e personalizzazione, l'attività artistica offre a ciascuno la possibilità di esprimere liberamente la propria identità e la propria sensibilità culturale. L'allestimento di atelier creativi, affiancato da stimoli visivi e tattili accessibili, costituisce un mediatore didattico fondamentale, soprattutto per i bambini con BES: stimola l'autonomia e l'autostima, offrendo un canale emotivo sicuro.Mentre l'esperienza musicale nasce dal corpo, dal ritmo respiratorio e motorio, dal canto e dall'ascolto dei suoni quotidiani. La dimensione sonora rappresenta un ponte naturale di comunicazione e condivisione tra bambini con background differenti. In un approccio didattico inclusivo e personalizzato, la musica permette a ciascun bambino di trovare la propria voce e il proprio ritmo espressivo. La strutturazione di attività di routine ritmico-sonore, con l'ausilio di mediatori visivi e strumenti informali, rappresenta una risorsa preziosa per l'inclusione dei bambini con BES, poiché facilita la sintonizzazione emotiva, favorisce la concentrazione e riduce le situazioni frustranti.	MUSICA • Personalizzazione delle attività in relazione ai **bisogni, ai ritmi e agli stili di apprendimento**. • Proposte musicali **graduali e semplificate**. • Uso di **mediatori visivi, supporti audio-video e notazioni semplificate**. • Valorizzazione di **voce, corpo, ritmo e movimento** come diversi canali espressivi. • **Cooperative learning e peer tutoring** nelle attività musicali. • Adattamento di consegne, tempi e modalità operative in coerenza con **PEI e PDP**. • Valorizzazione delle **potenzialità espressive e dei progressi individuali**. • Per gli **alunni NAI**, utilizzo della musica come linguaggio universale e valorizzazione di canti e tradizioni delle diverse culture. ARTE E IMMAGINE • Personalizzazione delle attività in relazione ai **bisogni, ai ritmi e agli stili di apprendimento**. • Proposte operative **graduali, semplificate e accessibili**. • Uso di **immagini, esempi visivi, modelli e consegne illustrate**. • Utilizzo di materiali e tecniche diversificati per favorire **partecipazione ed espressione personale**. • **Cooperative learning e peer tutoring** nelle attività laboratoriali.	MUSICA – Inclusione e personalizzazione • Personalizzazione delle attività in relazione ai bisogni, alle potenzialità e ai diversi stili di apprendimento. • Uso di mediatori visivi, schemi, notazioni semplificate e supporti audio-video. • Gradualità delle attività vocali, ritmiche e strumentali e semplificazione delle consegne. • Valorizzazione della pratica musicale d'insieme come strumento di partecipazione, relazione e inclusione. • Cooperative learning e peer tutoring. • Diversificazione dei ruoli e delle modalità di partecipazione, valorizzando le capacità espressive di ciascuno. • Utilizzo di strumenti digitali e tecnologie compensative. • Attività di recupero, consolidamento e potenziamento, nel rispetto di PEI e PDP. ARTE E IMMAGINE – Inclusione e personalizzazione • Personalizzazione delle attività in relazione ai bisogni, alle abilità e alle potenzialità individuali. • Uso di immagini, esempi visivi, schemi, modelli e procedure operative guidate. • Gradualità e semplificazione delle consegne e delle tecniche proposte. • Sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche diversificate, anche digitali, in relazione alle possibilità di ciascun alunno. • Cooperative learning e peer tutoring nelle attività laboratoriali. • Valorizzazione della creatività e dell'espressione personale, anche attraverso modalità comunicative non verbali. • Adattamento dei compiti e dei prodotti finali, privilegiando il processo e i progressi individuali. • Attività di recupero, consolidamento e potenziamento e utilizzo degli strumenti previsti da PEI e PDP.

	• Adattamento di strumenti, materiali, tempi e consegne in coerenza con **PEI e PDP**. • Valorizzazione della **creatività, delle potenzialità e dei progressi individuali**. • Per gli **alunni NAI**, valorizzazione delle diverse forme artistiche e delle **tradizioni culturali di origine**.	

18C.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

La Musica si raccorda con le altre discipline attraverso la sua dimensione espressiva, storica, culturale e sociale. Con Italiano favorisce l'analisi dei testi, il rapporto tra parola, ritmo e musicalità e la conoscenza di forme poetiche e narrative; con Storia permette di collocare generi, compositori e opere nei diversi contesti storico-culturali. Il collegamento con Arte e Immagine consente di cogliere relazioni tra correnti artistiche e musicali e tra differenti linguaggi estetici. Con Scienze approfondisce i fenomeni acustici e il funzionamento dell'apparato fonatorio; con Tecnologia affronta gli strumenti musicali e le tecnologie per la produzione, registrazione ed elaborazione del suono. Scienze motorie valorizza il rapporto tra musica, ritmo, corpo e movimento, mentre le Lingue straniere favoriscono l'incontro con repertori e tradizioni musicali di culture diverse. Il raccordo con Educazione civica promuove inclusione, cooperazione, interculturalità e valorizzazione del patrimonio musicale.

Arte e Immagine si sviluppa in stretto raccordo con le altre discipline, favorendo la lettura della realtà attraverso il linguaggio visivo. Il rapporto con Storia permette di comprendere opere, artisti e correnti nel loro contesto storico, sociale e culturale; con Italiano consente di individuare corrispondenze tra movimenti letterari e artistici e di sviluppare capacità descrittive e interpretative. Geografia favorisce la conoscenza del patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico dei diversi territori; Matematica contribuisce alla comprensione di proporzioni, simmetria, geometria e prospettiva; Scienze approfondisce colore, luce, anatomia e materiali, mentre Tecnologia sostiene il disegno, la progettazione e l'utilizzo dei linguaggi grafici, fotografici e digitali. Il raccordo con Musica permette di confrontare linguaggi e correnti estetiche, mentre Educazione civica promuove la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e il rispetto delle diverse espressioni culturali.

18D - INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE NELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Percezione e analisi:

- Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale).

Decodifica e applicazione:

- Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano.

Esecuzione e interpretazione:

- Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto.

Collaborazione, esplorazione, interazione:

- Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basato su semplici principi improvvisativi e compositivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Percezione e analisi

- Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
- Riconoscere e discriminare all'ascolto cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici.
- Individuare all'ascolto basilari strutture armoniche e semplici progressioni.
- Descrivere all'ascolto brani musicali individuando elementi formali di base, strumenti musicali, andamento ritmico e melodico, e riconoscendo idee tematiche.

Decodifica della notazione

- Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione.
- Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie).

Esecuzione e interpretazione

- Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono.
- Eseguire correttamente i simboli del codice di scrittura musicale relativi a intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione ed espressione.
- Eseguire studi e brani di epoche, generi e stili differenti, dimostrando controllo tecnico di base e consapevolezza interpretativa.
- Partecipare attivamente all'esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali di epoche, generi e stili differenti, dimostrando coordinazione ritmica e intonazione, e contribuendo all'equilibrio sonoro dell'ensemble.

Collaborazione, esplorazione, interazione

- Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme.
- Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo.
- Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell'ensemble.

- Creare semplici variazioni ritmico-melodiche su materiali dati.
- Realizzare semplici improvvisazioni su strutture armoniche di base, esprimendo idee musicali personali.
- Comporre brevi brani musicali utilizzando elementi di base del linguaggio musicale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER I DIVERSI STRUMENTI

Strumenti ad arco

- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Controllare in modo basilare le articolazioni dell'arto destro: spalla, gomito, polso, dita con movimenti orizzontali e verticali.
- Controllare la condotta dell'arco in funzione dell'intensità e della durata dei suoni.
- Conoscere e saper riprodurre i principali colpi d'arco: detaché alla metà, punta e tallone; staccato, portato, martellato; legato con passaggi di corda.
- Controllare l'intonazione nell'utilizzo di tutte le disposizioni delle dita della mano sinistra e delle posizioni più semplici.
- Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.
- Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Strumenti a fiato

- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra.
- Riprodurre le principali tecniche di articolazione e attacco del suono: legato, staccato, tenuto, tratteggiato.
- Controllare l'intonazione nell'utilizzo di tutte le articolazioni, sviluppando un'ampia gamma dinamica e di registro.
- Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.
- Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Strumenti a tastiera e percussioni

- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono:
- per il pianoforte - tecnica delle 5 dita, scale diatoniche e cromatiche, arpeggi, ottave, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico.
- per la fisarmonica - tecnica dei fondamentali delle tastiere, tra cui scale e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico, uso corretto dei registri in relazione all'altezza del suono, uso del mantice e di entrambe le tastiere, in particolare per la tastiera sinistra sia note singole che bassi e accordi precomposti.
- per le percussioni - principali tecniche di produzione del suono per tamburo, drumset, timpani, strumenti a tastiera (vibrafono, xilofono, marimba e glockenspiel), strumenti accessori (grancassa, piatti a due, triangolo, tamburo basco), principali rudiments, scale diatoniche, cromatiche e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico.

• Dimostrare l’acquisizione di una naturale posizione del corpo durante la produzione del suono. • Eseguire le principali articolazioni (legato, staccato, accentato, marcato), dimostrando l’acquisizione di un’ampia gamma dinamica. • Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico. • Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull’utilizzo della voce per il miglioramento dell’intonazione e dell’interpretazione, sull’uso attivo del metronomo, sull’ascolto.
Strumenti a corde pizzicate • Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. • Dimostrare l’acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale. • Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: • arpa - impostazione delle mani; orientamento sulla cordiera; controllo e sviluppo tecnico; sviluppo dell’articolazione; gesto esecutivo; arpeggi e scale con applicazione della tecnica della voltata; suoni armonici, strisciati, smorzati. • chitarra - postura e tecniche di impugnatura e movimento delle mani; scale e arpeggi; accordi tipici dello strumento e cadenze; suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi; • Dimostrare l’acquisizione del controllo delle principali articolazioni, sviluppando così un’ampia gamma dinamica e di registro. • Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico. • Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull’utilizzo della voce per il miglioramento dell’intonazione e dell’interpretazione, sull’uso attivo del metronomo, sull’ascolto.

18E. EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	**IL CORPO E IL MOVIMENTO**
SCUOLA PRIMARIA	EDUCAZIONE MOTORIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	EDUCAZIONE MOTORIA

18E.1 - PERCHÉ SI STUDIA

L'**Educazione motoria e fisica** accompagna l'alunno nella conoscenza e nella consapevolezza del proprio corpo, favorendo uno sviluppo armonico della persona nelle dimensioni **motoria, cognitiva, emotiva e relazionale**. Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, le esperienze corporee e motorie promuovono autonomia, sicurezza, capacità espressive e relazioni positive con gli altri. Il gioco e lo sport favoriscono il rispetto delle regole, la collaborazione, la lealtà e l'assunzione di responsabilità. Il percorso contribuisce inoltre alla conoscenza dei principi fondamentali per la **salute, la sicurezza e il benessere psicofisico**, orientando verso corretti e consapevoli stili di vita. In questa prospettiva, il corpo e il movimento rappresentano anche strumenti di **comunicazione, espressione e partecipazione alla vita sociale e culturale**.

18E.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'infanzia – Il corpo e il movimento	Scuola primaria – Educazione motoria	Scuola secondaria di I grado – Educazione motoria
Il corpo e la consapevolezza di sé	Scoprire il proprio corpo, riconoscerne le parti e sviluppare progressivamente consapevolezza delle proprie possibilità motorie.	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.	Consolidare la consapevolezza corporea, riconoscendo capacità, potenzialità e limiti personali.
Il movimento, lo spazio e il tempo	Sperimentare schemi motori di base e orientarsi nello spazio attraverso il movimento e il gioco.	Utilizzare e coordinare gli schemi motori, adattando il movimento alle variabili spaziali e temporali.	Utilizzare e combinare abilità motorie e coordinative, adattandole alle diverse situazioni e attività.
Il linguaggio del corpo e l'espressività	Utilizzare gesti, movimento e corpo per comunicare emozioni, vissuti e stati d'animo.	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimersi attraverso attività ritmiche, musicali e di drammatizzazione.	Utilizzare consapevolmente il linguaggio corporeo e motorio come modalità comunicativo-espressiva.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipare a giochi individuali e di gruppo, imparando a condividere spazi, materiali e semplici regole.	Partecipare a giochi e attività di giocosport comprendendo il valore delle regole, della collaborazione e del rispetto degli altri.	Praticare attività sportive rispettando regole, ruoli, compagni e avversari, sviluppando collaborazione, responsabilità e fair play.
Salute, benessere e corretti stili di vita	Acquisire semplici abitudini di cura del corpo, igiene e benessere.	Riconoscere comportamenti utili alla cura del corpo, all'alimentazione e al benessere psicofisico.	Riconoscere e applicare principi relativi al benessere psicofisico e adottare consapevolmente corretti stili di vita.

Sicurezza e prevenzione	Muoversi negli ambienti e utilizzare materiali e attrezzi rispettando semplici regole di sicurezza.	Agire rispettando i criteri fondamentali di sicurezza per sé e per gli altri durante le attività motorie.	Applicare comportamenti di prevenzione e sicurezza nell'attività motoria e sportiva, trasferendoli anche nei contesti extrascolastici.

18E.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
• Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. • Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. • Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. • Sviluppare un corretto e completo schema corporeo • Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	Lo studente è in grado di: • avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. • essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. • adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. • agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	Lo studente è in grado di: • riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; • agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; • assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; • orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; • impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

18E.4 a - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	IL CORPO E IL MOVIMENTO
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	CONOSCENZE
• Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione chinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. • Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. • Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. • Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. • Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).	• Il corpo e le differenze di genere. • Regole di igiene del corpo e degli ambienti. • Gli alimenti. • Il movimento sicuro. • I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. • Le regole dei giochi. • I sensi. • Principali forme di espressione corporea

18E.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA
Fonti di legittimazione:	• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 • Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DM 14/2025	• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INDICAZIONI 2025	• Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. • Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. • Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. • Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.

OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Dimensione degli stili di vita attivi e sani: – Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. **Dimensione motoria:** – Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:**	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani:** • Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. **Dimensione motoria:** • Organizzare movimenti finalizzati e precisi. • Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive.

– Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione. **Dimensione sociale:** – Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. **Dimensione emotivo-relazionale:** – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	• Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva:** • Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. • Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. • Conoscere i principî dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. **Dimensione sociale:** • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. **Dimensione emotivo-relazionale:** • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. • Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
Dimensione degli stili di vita attivi e sani • Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. **Dimensione motoria** • Acquisire le abilità motorie fondamentali. • Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva** • Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. • Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. **Dimensione sociale** • Interagire in maniera	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani** • Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. • Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. **Dimensione motoria** • Acquisire le abilità motorie fondamentali. • Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. • Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani** • Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. • Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. **Dimensione motoria** • Acquisire le abilità motorie fondamentali. • Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. • Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani** • Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. **Dimensione motoria** • Organizzare movimenti finalizzati e precisi. • Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. • Affinare le modalità	**Dimensione degli stili di vita attivi e sani** • Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. **Dimensione motoria** • Organizzare movimenti finalizzati e precisi. • Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. • Affinare le modalità

collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. **Dimensione emotivo-relazionale** • Manifestare e modulare le proprie emozioni.	**Dimensione cognitiva** • Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. • Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. • Mettere in pratica i principî di una sana alimentazione. **Dimensione sociale** • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. **Dimensione emotivo-relazionale** • Manifestare e modulare le proprie emozioni. • Mostrare empatia per compagne e compagni.	**Dimensione cognitiva** • Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. • Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. • Mettere in pratica i principî di una sana alimentazione. **Dimensione sociale** • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. **Dimensione emotivo-relazionale** • Manifestare e modulare le proprie emozioni. • Mostrare empatia per compagne e compagni.	espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva** • Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. • Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. **Dimensione sociale** • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. **Dimensione emotivo-relazionale** • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. • Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	espressive e comunicative del corpo. **Dimensione cognitiva** • Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. • Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. • Conoscere i principî dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. **Dimensione sociale** • Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. **Dimensione emotivo-relazionale** • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. • Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.

18E.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI – EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA**	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 9 dicembre 2025, n. 221	
PROFILO FINALE INDICAZIONI 2025	• Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. • Comprendere l'influenza reciproca tra culture. • Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. • Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025	• **Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale:** riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. • **Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali:** comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. • **Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali:** analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. • **Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità:** maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. • **Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative:** ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.	
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

• Consolidare gli schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, afferrare. • Sviluppare le capacità coordinative di base: equilibrio, ritmo e orientamento spazio-temporale. • Conoscere e rispettare le regole fondamentali dei giochi e delle attività sportive proposte. • Conoscere e sperimentare gli elementi di base di alcuni sport, quali atletica, pallavolo e calcio. • Conoscere i principi essenziali di igiene, salute e benessere legati all'attività motoria. • Conoscere e rispettare le principali norme di sicurezza negli spazi e nell'uso degli attrezzi.	• Combinare e utilizzare gli schemi motori in situazioni progressivamente più complesse. • Potenziare le capacità coordinative, adattandole alle diverse attività motorie. • Applicare correttamente regole e principi del fair play nei giochi individuali e di squadra. • Acquisire e applicare i principali fondamentali tecnici degli sport individuali e di squadra praticati. • Comprendere la relazione tra attività fisica, alimentazione e benessere psicofisico. • Applicare le norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni durante le attività motorie e sportive.	• Padroneggiare e adattare le abilità motorie alle diverse situazioni di gioco e sportive. • Utilizzare efficacemente le capacità coordinative e motorie in situazioni complesse e variabili. • Applicare consapevolmente regole, ruoli e fair play, collaborando e assumendo responsabilità. • Utilizzare tecniche e semplici tattiche delle discipline sportive praticate, scegliendo strategie adeguate alle situazioni. • Adottare consapevolmente comportamenti e stili di vita attivi e sani, riconoscendo il valore dell'attività motoria per il benessere psicofisico. • Applicare consapevolmente i principi di sicurezza e prevenzione, assumendo comportamenti responsabili per sé e per gli altri.

18E.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il corpo e le differenze di genere.
- Regole di igiene del corpo e degli ambienti.
- Gli alimenti.
- Il movimento sicuro.
- I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.
- Le regole dei giochi.
- I sensi.
- Principali forme di espressione corporea

18E.5b – CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA
SCUOLA PRIMARIA

- Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi.
- Giochi di regole.
- Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.
- Esperienze di comunicazione non verbale.
- Attività legate alla motricità fine.
- Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza.
- Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica;
- Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.

Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l'ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
Corpo, movimento e percezione • Attività di percezione corporea. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi che stimolino la lateralità. • Semplici esercizi a corpo libero. **Gioco e relazione** • Giochi di esplorazione. • Giochi di coordinazione.	**Corpo, movimento e coordinazione** • Attività di percezione corporea. • Attività legate alla motricità fine. • Esercizi per la lateralità, la coordinazione e l'equilibrio. • Esercizi e semplici percorsi a corpo libero. • Attività con piccoli	**Abilità motorie e coordinative** • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Attività legate alla motricità fine. **Gioco** • Giochi di esplorazione, coordinazione e	**Abilità motorie e coordinative** • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Esercizi di coordinazione, equilibrio e destrezza. • Percorsi motori di complessità crescente. **Gioco, regole e collaborazione** • Giochi di coordinazione e collaborazione di complessità crescente.	**Abilità motorie e coordinative** • Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. • Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. • Attività motorie di complessità crescente. **Gioco e regole** • Giochi di esplorazione, coordinazione,

• Giochi di collaborazione. • Giochi con e senza attrezzi. • Prime esperienze di comunicazione non verbale.	attrezzi. **Gioco e regole** • Giochi di esplorazione, coordinazione e collaborazione. • Giochi di regole. • Giochi con e senza attrezzi. **Espressione corporea** • Esperienze di comunicazione non verbale. • Movimenti e posture mediati dalla musica.	collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Giochi di regole. **Corpo ed espressività** • Esperienze di comunicazione non verbale. • Attività di percezione corporea. • Movimenti coreografici. • Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso. • Posture e azioni mediate dalla musica. **Movimento e ambiente** • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.	• Giochi di regole. • Attività con e senza attrezzi. **Espressività corporea** • Esperienze di comunicazione non verbale. • Movimenti coreografici. • Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso. • Posture e azioni mediate dalla musica. **Movimento e ambiente** • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.	collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. • Giochi di regole. **Corpo, comunicazione ed espressione** • Esperienze di comunicazione non verbale. • Attività di percezione corporea. • Movimenti coreografici. • Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso. • Posture e azioni mediate dalla musica. **Movimento nell'ambiente** • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.

18E.5c – CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. • Esercizi a corpo libero e con attrezzi. • Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti • Percorsi e circuiti. • Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. • Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrali.	
CLASSE PRIMA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE SECONDA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**	**CLASSE TERZA** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

• Schemi motori di base e loro combinazioni; • Capacità coordinative; • principi fondamentali del movimento; • regole e caratteristiche essenziali delle attività sportive praticate; • principi del fair play; • elementi di comunicazione corporea e non verbale; • principi di salute, igiene e benessere psicofisico; • norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni; • relazione tra attività fisica, alimentazione e benessere; • valore inclusivo, sociale e culturale dello sport.	• Movimenti combinati che coinvolgono più segmenti corporei, con variazioni di ritmo e coordinazione. • Percorsi e circuiti con progressivo aumento della complessità esecutiva. • Attività cooperative e collaborative con assunzione di ruoli e responsabilità nel gruppo. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate all'orientamento, alla sicurezza e alla scoperta del territorio. • Attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, sequenze ritmiche e utilizzo dei principali gesti arbitrali.	• Sequenze motorie complesse caratterizzate da ritmo, precisione, coordinazione e controllo corporeo. • Percorsi e circuiti complessi, anche organizzati e gestiti con maggiore autonomia. • Attività cooperative e inclusive finalizzate alla collaborazione, leadership positiva e valorizzazione delle diversità. • Attività motorie in ambiente naturale e urbano finalizzate all'autonomia, alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio. • Utilizzo consapevole della comunicazione.

18E.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Metodologie • Didattica laboratoriale e psicomotoria • Learning by doing ed esperienza diretta • Apprendimento cooperativo, in piccolo gruppo e in squadra • Problem solving • Didattica ludica • Percorsi motori **Strategie** • Giochi di movimento, di regole e psicomotricità • Attività individuali, a coppie e in piccolo gruppo	**Metodologie** • Didattica laboratoriale e operativa. • Learning by doing. • Cooperative learning. • Peer tutoring e peer education. • Problem solving motorio. • Didattica ludica e giochi motori. • Attività individuali, a coppie e di gruppo. **Strategie** • Sperimentazione e consolidamento degli **schemi motori**.	**METODOLOGIE** • Didattica laboratoriale e operativa. • Learning by doing. • Cooperative learning. • Peer tutoring e peer education. • Problem solving motorio. • Didattica ludica e giochi motori. • Attività individuali, a coppie e di gruppo. • Giochi pre-sportivi e sportivi. • Compiti di realtà e attività in ambiente naturale e urbano. • Approccio graduale e progressivo, calibrato sulle caratteristiche individuali. **STRATEGIE** • Sperimentazione e consolidamento degli schemi motori.

• Sperimentazione e consolidamento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, strisciare, lanciare) • Proposte di gioco graduali, calibrate sulle tappe dello sviluppo motorio ed emotivo • Percorsi psicomotori, circuiti sensori-motori e sequenze di movimento. • Giochi simbolici, d'imitazione, cooperativi e inclusivi. • Risoluzione di semplici situazioni-problema motorie e di orientamento nello spazio. • Utilizzo del corpo e della corporeità come primario linguaggio espressivo, emotivo e comunicativo. • Valorizzazione del rispetto delle regole di gioco, della condivisione degli spazi e della collaborazione. • Valorizzazione dell'errore e del tentativo come naturale occasione di apprendimento, esplorazione e crescita **Strumenti** • Piccoli e grandi attrezzi morbidi e psicomotori • Palloni di diversa consistenza e dimensione • Materiali strutturati e non strutturati • Spazi interni ed esterni • Dispositivi multimediali, audiovisivi e musicali	• Esercitazioni graduate per difficoltà e complessità. • Percorsi, circuiti e sequenze motorie. • Giochi di ruolo e attività cooperative e inclusive. • Risoluzione di semplici **situazioni-problema motorie**. • Uso del corpo e del movimento come forma di **comunicazione ed espressione**. • Valorizzazione della collaborazione, del **fair play e del rispetto delle regole**. **Strumenti** • Piccoli e grandi attrezzi ginnici. • Palloni e materiali per giochi motori e pre-sportivi. • Coni, cerchi, funicelle, ostacoli e tappeti. • Palestra, cortile e altri spazi interni ed esterni. • Percorsi e circuiti predisposti. • Materiali audiovisivi e multimediali. • Musica e supporti audio per attività ritmiche ed espressivo-motorie.	• Esercitazioni graduate per difficoltà e complessità. • Percorsi, circuiti e sequenze motorie. • Giochi di ruolo e attività cooperative e inclusive. • Assunzione e rotazione di ruoli e responsabilità. • Risoluzione di situazioni-problema motorie e sportive. • Utilizzo del corpo e del movimento come forma di comunicazione ed espressione. • Valorizzazione del fair play, della collaborazione e del rispetto delle regole. • Autovalutazione e riflessione sulle proprie prestazioni e sui progressi. • Valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento e miglioramento. **STRUMENTI** • Piccoli e grandi attrezzi ginnici. • Palloni e materiali specifici delle diverse discipline sportive. • Coni, cerchi, funicelle, ostacoli, tappeti e delimitatori. • Spazi interni ed esterni: palestra, cortile, campo sportivo e territorio. • Percorsi e circuiti predisposti. • Schede operative, griglie di osservazione e rubriche valutative. • Materiali audiovisivi e multimediali. • LIM/monitor, computer, tablet e strumenti digitali. • Cronometro e semplici strumenti per la rilevazione delle prestazioni motorie. • Musica e supporti audio per attività ritmiche ed espressivo-motorie.

18E.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo/ quadrimestre: intero anno Durata prevista: 1-2 h settimanale Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi,	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 2 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

18E.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
L'esperienza corporea primaria del bambino si sviluppa attraverso la presa di coscienza del proprio schema corporeo, la sperimentazione del movimento e la relazione con la corporeità dell'altro. All'interno di una didattica inclusiva e personalizzata, la motricità si propone come un linguaggio privilegiato per esprimere le proprie emozioni, valorizzare le differenti risorse di ciascuno e far percepire a ogni alunno l'importanza della propria singolarità. La strutturazione di percorsi psicomotori e la pianificazione di ambienti di gioco inclusivi, affiancate da chiari riferimenti visivo-spaziali, costituiscono una strategia fondamentale nella scuola dell'infanzia per promuovere l'inclusione dei bambini con BES, in quanto incrementano l'autoefficacia motoria, la sicurezza emotiva e il benessere relazionale nel gruppo.	• Rispetto dei **ritmi, delle caratteristiche individuali e dei diversi livelli di sviluppo motorio**. • Proposta di attività **graduali, flessibili e accessibili**. • Adattamento di **consegne, tempi, spazi, attrezzi e modalità esecutive**. • Attività individualizzate e personalizzate in coerenza con **PEI e PDP**. • **Cooperative learning e peer tutoring** per favorire partecipazione e inclusione. • Valorizzazione delle **potenzialità, dell'autonomia e dei progressi individuali**. • Per gli **alunni NAI**, uso del linguaggio corporeo, della dimostrazione pratica, del modeling e dei supporti visivi. • Promozione di **collaborazione, fair play e rispetto reciproco**,	L'Educazione motoria e fisica promuove la **partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni**, nel rispetto delle caratteristiche personali, dei diversi livelli di sviluppo motorio, dei ritmi e degli stili di apprendimento. Le attività sono proposte in forma **graduale, flessibile e accessibile**, valorizzando le potenzialità individuali e favorendo il successo formativo di ciascuno. Per gli alunni con **BES, DSA e disabilità** sono previsti interventi individualizzati e personalizzati, coerenti con **PEI e PDP**, attraverso l'adattamento delle consegne, dei tempi, degli spazi, degli attrezzi e delle modalità esecutive. Particolare attenzione è rivolta anche agli **alunni NAI (Neoarrivati in Italia)**, favorendone la partecipazione attraverso il **linguaggio corporeo e non verbale, la dimostrazione pratica, il modeling, il supporto visivo, il peer tutoring e le attività cooperative**, che facilitano la comprensione delle consegne e l'integrazione nel gruppo. Il gioco e lo sport costituiscono occasioni privilegiate per sviluppare **autonomia, autostima, consapevolezza corporea, gestione delle emozioni e relazioni positive**, valorizzando le

	valorizzando le diversità personali e culturali.	diversità culturali e personali. Il **fair play**, la collaborazione e il rispetto reciproco contribuiscono alla costruzione di un ambiente accogliente e inclusivo. La valutazione tiene conto dei **progressi individuali, dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia e delle competenze effettivamente maturate**, valorizzando il processo di apprendimento oltre alla prestazione motoria finale.

18E.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI

L'**Educazione motoria e fisica** presenta una forte dimensione interdisciplinare e contribuisce allo sviluppo armonico della persona attraverso il raccordo con i diversi campi di esperienza e con le discipline del curricolo. Nella **scuola dell'infanzia**, il campo di esperienza *Il corpo e il movimento* favorisce la conoscenza di sé, l'autonomia, l'espressione corporea, la relazione con gli altri e l'acquisizione di comportamenti orientati al benessere e alla sicurezza. Nella **scuola primaria**, l'Educazione motoria consolida la consapevolezza del corpo, gli schemi motori e posturali, la capacità di comunicare attraverso il linguaggio corporeo e il rispetto delle regole nel gioco.

Nella **scuola secondaria di I grado**, il raccordo con **Scienze** permette di approfondire la conoscenza del corpo umano, dell'alimentazione, della salute e del benessere psicofisico; con **Educazione civica** promuove rispetto delle regole, fair play, inclusione, responsabilità, sicurezza e corretti stili di vita; con **Musica e Arte** valorizza ritmo, movimento, creatività ed espressione corporea. Il collegamento con **Geografia e Storia** può svilupparsi attraverso attività in ambiente naturale e urbano, giochi e pratiche sportive legate ai diversi territori e contesti culturali. Le discipline linguistiche contribuiscono alla comprensione delle consegne, all'acquisizione del lessico specifico e alla comunicazione nelle attività cooperative.

Il **gioco e lo sport** costituiscono inoltre contesti privilegiati per sviluppare collaborazione, rispetto delle diversità, gestione delle emozioni, autonomia e assunzione di responsabilità. Il raccordo tra i diversi gradi scolastici accompagna così l'alunno verso una progressiva **consapevolezza corporea, autonomia motoria e adozione di stili di vita attivi e sani**, valorizzando il corpo e il movimento come strumenti di relazione, comunicazione ed espressione culturale.

18.F IRC

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Il curricolo recepisce i traguardi e gli obiettivi dell'allegato al D.P.R. 11 febbraio 2010; la scansione annuale delle conoscenze è una proposta didattica dell'istituto. L'IRC è rivolto agli alunni che se ne avvalgono, nel rispetto della libertà di coscienza.

CAMPO DI ESPERIENZA E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	Tutti i cinque campi di esperienza
SCUOLA PRIMARIA	Religione cattolica
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Religione cattolica

18F.1 - PERCHÉ SI STUDIA

L'IRC permette di conoscere il cristianesimo e il suo contributo alla cultura italiana ed europea, di interpretare testi, simboli, opere e tradizioni e di confrontarsi con le domande di senso. Promuove il dialogo tra persone di convinzioni e religioni diverse e la riflessione sulle scelte responsabili. La proposta è culturale e formativa e rispetta la libertà di avvalersi o meno dell'insegnamento.

18F.2 - NUCLEI FONDANTI

Nucleo fondante	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
Dio e l'uomo	Gesù, Dio Padre e comunità dei cristiani nei racconti e nelle esperienze.	Dio creatore, alleanza, Gesù, Chiesa, sacramenti e dialogo religioso.	Ricerca religiosa, categorie ebraico cristiane, Gesù e Chiesa; confronto tra fede e scienza.
La Bibbia e le altre fonti	Racconti biblici ed evangelici ascoltati e narrati.	Struttura, episodi e generi biblici; Vangeli e fonti dell'arte cristiana.	Bibbia come documento storico culturale e Parola di Dio per la Chiesa; interpretazione dei testi.
Il linguaggio religioso	Segni, feste, gesti, canti, immagini e parole del cristianesimo.	Natale, Pasqua, liturgia, preghiera, arte e luoghi di culto.	Simboli, sacramenti, preghiere, luoghi sacri, arte e cultura cristiana.
I valori etici e religiosi	Relazioni serene, cura del mondo, accoglienza delle differenze.	Amore del prossimo, giustizia, carità e scelte responsabili.	Domande di senso, speranza, valore della vita e progetto libero e responsabile.

18F.3 - COMPETENZE ATTESE

COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Nei cinque campi di esperienza riconosce racconti su Gesù, segni della tradizione cristiana e il creato	Riflette su Dio e su Gesù, riconosce il senso cristiano di Natale e Pasqua; distingue la Bibbia	Si pone domande di senso e dialoga con persone di altre religioni; ricostruisce dalla Bibbia la storia

come dono secondo la fede; comunica con parole, gesti e immagini e sviluppa relazioni serene.	da altri testi, ne comprende pagine accessibili; riconosce la Chiesa, i sacramenti e la specificità della proposta cristiana.	di Gesù e della Chiesa; riconosce i linguaggi della fede e riflette sulle implicazioni etiche delle proprie scelte.

FONTI DI LEGITTIMAZIONE	D.P.R. 11 febbraio 2010
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	Tutti
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
• Ascoltare racconti evangelici su Gesù; riconoscere gesti di accoglienza verso tutti. • Esprimere emozioni e vissuti anche attraverso gesti e posture. • Riconoscere ed esprimere segni, feste e immagini cristiane. • Raccontare semplici episodi biblici usando parole apprese. • Osservare il mondo e adottare semplici comportamenti di cura.	• Gesù, Dio Padre secondo i cristiani; Chiesa come comunità. • Gesti e segni dell'esperienza religiosa. • Natale e Pasqua; simboli, canti, arte e spazi. • Termini cristiani di base; racconti biblici ed evangelici. • Il mondo come dono di Dio Creatore per i cristiani.

18F.4b - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA
Fonti di legittimazione:	• D.P.R. 11 febbraio 2010
ENTRO LA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	**Dio e l'uomo** • Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e ha stabilito un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto secondo la testimonianza dei cristiani.

	• Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio e la specificità del Padre Nostro. **La Bibbia e le altre fonti** • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e riferire racconti della creazione, vicende del popolo d'Israele ed episodi dei Vangeli e degli Atti degli apostoli. **Il linguaggio religioso** • Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici della religione cattolica. **I valori etici e religiosi** • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana per una convivenza fondata sulla giustizia e sulla carità.
ENTRO LA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	**Dio e l'uomo** • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che, per la religione cristiana, Gesù rivela il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane, considerando il cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti principali del dialogo interreligioso. **La Bibbia e le altre fonti** • Leggere pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e il messaggio principale. • Ricostruire dai Vangeli le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del suo tempo. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Ricavare informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei santi e di Maria, madre di Gesù. **Il linguaggio religioso** • Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come occasione di incontro con sé stessi, con gli altri e con Dio. • Individuare espressioni d'arte cristiana, anche presenti nel territorio, e riconoscere come la fede sia stata comunicata dagli artisti. • Riconoscere che la comunità ecclesiale esprime la propria fede e il servizio all'uomo attraverso vocazioni e ministeri

	differenti. **I valori etici e religiosi** • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.			
OBIETTIVI SPECIFICI	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**	**OBIETTIVI SPECIFICI**
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	**FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA**	**FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA**
Dio e l'uomo • Scoprire che, per i cristiani, il mondo è dono di Dio Creatore. • Conoscere alcuni aspetti dell'infanzia di Gesù e dell'ambiente in cui è vissuto. **La Bibbia e le altre fonti** • Ascoltare e riferire, con l'aiuto di immagini, il racconto biblico della creazione e alcuni episodi della nascita di Gesù. **Il linguaggio religioso** • Riconoscere nell'ambiente i principali segni cristiani del Natale e della Pasqua. **I valori etici e religiosi** • Riconoscere nei racconti e negli insegnamenti di Gesù gesti di amicizia, accoglienza e cura.	**Dio e l'uomo** • Scoprire, attraverso alcuni racconti biblici, il rapporto tra Dio e l'uomo nella tradizione cristiana. • Conoscere aspetti della vita quotidiana di Gesù e riconoscere la Chiesa come comunità dei cristiani. • Riconoscere la preghiera come forma di dialogo con Dio. **La Bibbia e le altre fonti** • Ascoltare, leggere e riferire semplici racconti biblici ed evangelici, individuandone i personaggi e gli avvenimenti principali. **Il linguaggio religioso** • Conoscere il Padre Nostro come preghiera insegnata da Gesù. • Riconoscere tradizioni e segni cristiani legati al Natale e alla Pasqua.	**Dio e l'uomo** • Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e ha stabilito un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto secondo la testimonianza dei cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando la specificità del Padre Nostro. **La Bibbia e le altre fonti** • Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e	**Dio e l'uomo** • Ricostruire il contesto storico, sociale e religioso in cui è vissuto Gesù. • Conoscere le parole e le azioni con cui Gesù, secondo la fede cristiana, annuncia il Regno di Dio. **La Bibbia e le altre fonti** • Leggere brani evangelici, individuandone personaggi, contesto e messaggio principale. • Ricostruire dai Vangeli le tappe fondamentali della vita di Gesù. **Il linguaggio religioso** • Comprendere il significato cristiano del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche. • Riconoscere in alcune opere d'arte presenti nel territorio episodi e simboli della tradizione cristiana.	**Dio e l'uomo** • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che, per la religione cristiana, Gesù rivela il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane, considerando il cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti principali del

	I valori etici e religiosi • Individuare comportamenti di collaborazione, rispetto degli altri e cura del creato.	riferire racconti della creazione, vicende e figure principali del popolo d'Israele ed episodi chiave dei Vangeli e degli Atti degli apostoli. **Il linguaggio religioso** • Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. **I valori etici e religiosi** • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana per una convivenza fondata sulla giustizia e sulla carità.	**I valori etici e religiosi** • Individuare nelle parabole e negli insegnamenti di Gesù proposte di solidarietà, giustizia e responsabilità.	dialogo interreligioso. **La Bibbia e le altre fonti** • Leggere pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e il messaggio principale. • Ricostruire dai Vangeli le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto del suo tempo. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Ricavare informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei santi e di Maria, madre di Gesù. **Il linguaggio religioso** • Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come occasione di incontro con sé stessi, con gli altri e con Dio. • Individuare espressioni d'arte

				cristiana, anche presenti nel territorio, e riconoscere come la fede sia stata comunicata dagli artisti. • Riconoscere che la comunità ecclesiale esprime la propria fede e il servizio all'uomo attraverso vocazioni e ministeri differenti. **I valori etici e religiosi** • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.

18F.4c - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – CONSAPEVOLEZZA STORICA - STORIA
Fonti di legittimazione:	• D.P.R. 11 febbraio 2010
CERTIFICAZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DM 14/2025	• Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo

<table>
<tr><td></td><td colspan="2">curiosità e ricerca di senso.</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INDICAZIONI 2025</td><td colspan="2">• Riconoscere le domande di senso che accompagnano la crescita personale e confrontarsi con risposte religiose e non religiose.
• Conoscere aspetti del cristianesimo che hanno contribuito alla storia, all’arte e alla cultura italiana ed europea.
• Comprendere e rispettare identità culturali e religiose differenti, partecipando al dialogo con ascolto e argomentazioni pertinenti.
• Interpretare testi, simboli e testimonianze del patrimonio religioso, collegandoli al loro contesto storico e culturale.
• Riflettere sulla dignità della persona, sulla libertà, sulla responsabilità e sulle conseguenze delle proprie scelte.
• Collaborare con gli altri, riconoscendo il valore della solidarietà, della pace e della cura dell’ambiente.
• Sviluppare consapevolezza di sé e orientare progressivamente le proprie scelte verso un progetto di vita libero e responsabile.</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI SPECIFICI</td><td>OBIETTIVI SPECIFICI</td><td>OBIETTIVI SPECIFICI</td></tr>
<tr><td>FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td><td>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</td></tr>
<tr><td>Dio e l’uomo
• Riconoscere nelle domande sull’origine, sulla vita e sul futuro dell’uomo le tracce di una ricerca religiosa.
• Conoscere gli elementi essenziali della religione del popolo d’Israele e alcune categorie della fede ebraico-cristiana, come alleanza e promessa.
• Collocare Gesù nel contesto storico, geografico e religioso della Palestina del suo tempo.
La Bibbia e le altre fonti
• Conoscere la struttura della Bibbia e distinguere Antico e Nuovo Testamento.
• Utilizzare le citazioni per individuare semplici brani biblici.
• Riconoscere che la Bibbia è un documento storico-culturale e, per la fede della Chiesa, Parola di Dio.
• Individuare il contenuto centrale di racconti biblici ed episodi evangelici accessibili.</td><td>Dio e l’uomo
• Approfondire la vita, la predicazione e l’opera di Gesù, comprendendo il significato che l’evento pasquale assume nella fede cristiana.
• Ricostruire le tappe essenziali della nascita e dello sviluppo della Chiesa.
• Conoscere le principali confessioni cristiane e il significato del dialogo ecumenico.
La Bibbia e le altre fonti
• Leggere brani dei Vangeli e degli Atti degli apostoli, individuandone contesto e messaggio centrale.
• Utilizzare fonti bibliche e storico-culturali per conoscere Gesù e il cristianesimo delle origini.
• Riconoscere episodi e figure bibliche che hanno ispirato opere artistiche.
Il linguaggio religioso
• Comprendere il significato dei principali simboli, delle celebrazioni liturgiche e dei</td><td>Dio e l’uomo
• Cogliere nelle domande e nelle esperienze umane le tracce di una ricerca religiosa.
• Comprendere categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre grandi religioni.
• Approfondire l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù, collegandole alla fede cristiana nell’evento pasquale.
• Conoscere l’evoluzione storica della Chiesa e il suo cammino ecumenico.
• Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte dell’uomo e del mondo.
La Bibbia e le altre fonti
• Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale, conoscendo il valore che assume nella fede della Chiesa.
• Individuare il contenuto centrale di testi biblici, avvalendosi di informazioni sul contesto e di adeguati metodi interpretativi.</td></tr>
</table>

Il linguaggio religioso • Riconoscere i principali simboli religiosi presenti nella Bibbia, nell'arte e nel territorio. • Distinguere alcune caratteristiche dei luoghi di culto delle religioni conosciute. **I valori etici e religiosi** • Riflettere sul valore della persona, delle relazioni e del rispetto reciproco. • Individuare nei racconti biblici e nell'insegnamento di Gesù richiami alla cura degli altri e del mondo.	sacramenti nella vita della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano in opere d'arte e testimonianze culturali di epoche diverse. • Individuare caratteristiche e funzioni degli edifici di culto cristiani. **I valori etici e religiosi** • Riconoscere il valore della solidarietà, della giustizia e della pace nella testimonianza di comunità e figure cristiane. • Riflettere sulle relazioni con coetanei e adulti, valutando le conseguenze delle proprie scelte.	• Individuare testi biblici che hanno ispirato opere letterarie, musicali e artistiche italiane ed europee. **Il linguaggio religioso** • Comprendere il significato dei principali simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea dall'età antica a quella contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e confrontarli con quelli di altre religioni. • Riconoscere strutture e significati dei luoghi sacri dall'antichità a oggi. **I valori etici e religiosi** • Riconoscere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze le tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere l'originalità della speranza cristiana di fronte alla fragilità e al bisogno di salvezza. • Esporre le principali motivazioni delle scelte etiche cattoliche riguardo alle relazioni affettive e al valore della vita, nel rispetto del pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita nella costruzione di un progetto personale libero e responsabile.

18F.5a – CONOSCENZE - SCUOLA DELL'INFANZIA
Racconti evangelici su Gesù; parole di base della fede cristiana; segni e feste di Natale e Pasqua; gesti, immagini e canti; cura del creato; Chiesa come comunità; rispetto di persone di differenti tradizioni.

18F.5b – CONOSCENZE - SCUOLA PRIMARIA				
Classe prima	**Classe seconda**	**Classe terza**	**Classe quarta**	**Classe quinta**
La meraviglia davanti al mondo; il creato nella fede cristiana; Gesù bambino e il suo ambiente; segni del Natale e della Pasqua; amicizia e accoglienza.	Racconti della creazione; Gesù e le parabole; gesti e parole della preghiera; Chiesa come comunità; amore del prossimo.	Patriarchi, alleanza ed esodo; composizione della Bibbia; Gesù crocifisso e risorto; Atti degli apostoli; Padre Nostro, giustizia e carità.	Contesto storico di Gesù e generi evangelici; annuncio del Regno; nascita e sviluppo della Chiesa; sacramenti, arte e feste cristiane.	Credo e tradizione della Chiesa; confessioni cristiane ed ecumenismo; grandi religioni e testi sacri; dialogo interreligioso; domande di senso e scelte responsabili.

18F.5c – CONOSCENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Classe prima	**Classe seconda**	**Classe terza**
• Domande di senso e ricerca religiosa; • religioni antiche; • Bibbia, generi e contesto; • alleanza e storia d'Israele; • Gesù storico,	• Pentecoste e cristianesimo delle origini; • storia della Chiesa dall'antichità all'età contemporanea; • scismi, • Riforma,	• Religioni del mondo e dialogo; • fede e scienza; • libertà e coscienza; • speranza cristiana; dignità, relazioni affettive, vita e fragilità;

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
• Vangeli, • annuncio del Regno, • Pasqua; • simboli e luoghi sacri.	• ecumenismo; • liturgia, sacramenti e ministeri; • arte e patrimonio cristiano.	• etica cristiana e pluralismo; • progetto di vita responsabile.

18F.6 - STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Metodologie: • narrazione dialogata, • esplorazione, • laboratorio espressivo. **Strategie**: • domande guida, • gioco simbolico, • drammatizzazione. **Strumenti**: • immagini, • oggetti, • albi, • musiche.	**Metodologie**: • lezione dialogata, • didattica laboratoriale, • apprendimento cooperativo. **Strategie**: • lettura guidata, • confronto di fonti, • mappe e compiti di realtà. **Strumenti**: • Bibbia, • testi, • opere d'arte, • carte, • supporti digitali.	**Metodologie**: • dialogo argomentato, • ricerca sulle fonti, • apprendimento cooperativo. **Strategie**: • analisi comparativa, • discussione regolata, • studio di casi. **Strumenti**: • Bibbia, • documenti storico culturali, • opere, • mappe • risorse digitali.

18F.7 - TEMPI E ORGANIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: modulabile, perché i campi di esperienza vengono utilizzati trasversalmente e si intrecciano con la scansione temporale di ogni giornata; Organizzazione: Sezione intera, piccoli gruppi, sezioni aperte	Periodo/ quadrimestre: intero anno Durata prevista: 1h settimanale Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi,	Periodo / Quadrimestre: intero anno Durata prevista: 1 h settimanali Organizzazione: Classe intera, piccoli gruppi, classi aperte

18F.8 - INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Proporre racconti, immagini, oggetti, musica e attività di movimento per favorire diverse modalità di partecipazione. • Usare parole semplici, ripetizioni e domande guidate per sostenere la comprensione dei racconti biblici. • Consentire ai bambini di esprimere ciò che hanno compreso attraverso parole, gesti, disegni e attività manipolative. • Rispettare i tempi di attenzione e prevedere attività brevi e flessibili. • Accogliere con rispetto le diverse tradizioni familiari, culturali e religiose, senza richiedere manifestazioni di adesione personale alla fede.	Presentare testi biblici e contenuti religiosi con linguaggio accessibile, immagini, linee del tempo e mappe. • Suddividere i compiti in passaggi chiari e graduare letture, domande e consegne secondo i bisogni degli alunni. • Alternare ascolto, conversazione, attività pratiche e lavoro cooperativo. • Permettere di mostrare gli apprendimenti attraverso esposizioni orali, disegni, mappe, brevi testi o prodotti digitali. • Valorizzare le conoscenze e le esperienze di ciascuno, favorendo il confronto rispettoso tra differenti convinzioni.	Fornire schemi, glossari e mappe per comprendere termini, fonti, eventi storici e simboli religiosi. • Proporre testi e fonti di diversa complessità, con domande guida e tempi adeguati. • Offrire modalità diverse per argomentare e presentare il proprio lavoro: interventi orali, testi, mappe e prodotti multimediali. • Organizzare discussioni con regole condivise che tutelino la libertà di coscienza e il rispetto delle diverse convinzioni. • Definire obiettivi, attività e modalità di verifica coerenti con PEI o PDP, quando previsti, valorizzando i progressi individuali.

18F.9 - RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Italiano: narrazione e interpretazione di testi. Storia: ebraismo, cristianesimo e storia della Chiesa. Geografia: luoghi e diffusione delle religioni. Arte e musica: iconografia, architettura e repertori sacri. Scienze: confronto tra domande